ti per la loro freschezza e squisitezza
premiate dal Ministero d'Industria e Commercio
infreschi con prezzi che non temono concorrenza.
esta inviansi listini speciali.

BUTON
PIAZZA TREVI

OGESTIVO
IÀ DELLA DITTA
ALBERTI
VENTO

Calvizie
processo, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Molte centinaia di successi comprovati. Opuscolo splegativo gratis contro semplice biglietto da visita al
Dott. Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
Firenze Piazza Cavour, N. 8

PASTIGLIE PANERAI
IL MIGLIORE DEI RIMEDII
PER LA
TOSSE
35 ANNI DI SUCCESSO MONDIALE
★ IN TUTTE LE FARMACIE ★
Opuscoli gratis presso la Ditta produttrice
D.r ENRICO LANSEL & C. succ. di C. Panerai - LIVORNO
Specialità inscritta nella
FARMACOPEA UFFICIALE

PILLOLE FAVILLI
Preparato di projoduro di ferro adottato in tutti gli ospedali come il più efficace e sicuro medicamento per combattere l'Anemia, la Clorosi (colori pallidi), Amenorrea (mancanza di mestrui), Le acorrea (fiori bianchi, la affezioni Scrofolose e Sifilitiche.
E' un soccedaneo infine dell'Olio di fegato di merluzzo troppo indigesto e nauseante.
La scatola di N. 60 pillole costa L. 1.50.
In vendita presso l'Agenzia del Policlinico. Corso Umberto I Roma - Angolo Via del Caravita - 3.

Nelle diarree
nei catarri cronici ed acuti dello stomaco e dell'intestino
Far uso dell'Euterorose, nutrimento dietetico in polvere, sedativo e tonico efficacissimo. La scatola L. 3.50 per posta L. 4.
Deposito Agenzia del Policlinico, Roma.

Roburina
Nuovo Eliscir tonico ricostituente a base di Peptonato di ferro e Noce vomica.
E da preferirsi a tutti gli altri preparati ricostituenti per la sua facile assimilazione e pel grato sapore.
Il flacone L. 2.
In vendita presso l'Agenzia del Policlinico, Roma Corso Umberto I. Via del Caravita, N 3.

SOLUTO ANTISIFILITICO
Secondo la formola del Dottor
MICELI
E' una composizione a base di iposolfito doppio di sodio e mercurio.
E' consigliato per iniezioni sottocutanee da tutti i medici per guarire in breve tempo la sifilide.
Il flacone costa L. 2.50.
In vendita presso l'Agenzia del Policlinico Corso Umberto I. Angolo Via del Caravita - 3 - Roma.

ROMA
A S. PANTALEO -- VIA CONVERTITE

Il Travaso della Domenica

Un numero cent. 10 - Arretrato cent 20.

ABBONAMENTI.
Per un anno { in Italia . . . . L. 5 / all'Estero . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I, 391, p. 2°

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la ditta Haasenstein & Vogler Roma, Piazza S. Silvestro (Posta Centrale) 7-4; Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino, Venezia ed all'estero.

I manoscritti non si restituiscono.

Conto corrente con la Posta

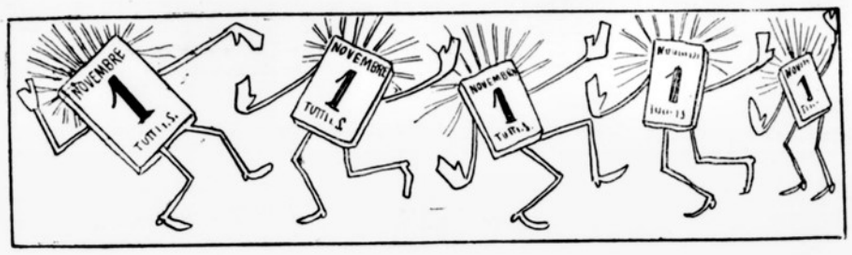
Accidenti alli schioppi! Accidenti alla mano che *mette in casaccio* il suo *ordigno esplosivo* e poi si dona a gamba!
Dico accidenti e mi riferisco a quello schioppo bombato di Livorno che pose in *morte un parvolo*, cariolandone un altro!...
Dico accidenti e sopraddico che essi *(li depositori esplosivi)* agiscono di *tirannia* e di *cretinarìa*.
Tirannìa, perchè si fanno arbitri di morte (laddove questo è *attributo di tiranni*). *Cretinarìa* perchè vanno opinando che la loro bomba *abbia cervello* (laddove la *pongono in casaccio* col credere che essa abbia acume per colpire l'*uomo designato* e non altri).
Accidenti a consimili malanni! Dappoichè se la bomba *avesse cervello saprebbe bene che agire* e cioè correr dietro alli depositori e fargli schioppo tra li stinchi fugaci!

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II. Roma, 2 Novembre (Uffici Corso Umberto I, 391) Domenica 1902 Num. 96

IL CANTO DI TUTTI I SANTI

INNO SACRO



Del Cielo nella gloria
i Santi tutti manoprati a festa
dal lor seggio si levano,
passando per lo spazio in defilè.

San Pietro apre la marcia
col concerto degli angeli alla testa,
che nelle tube soffiano
le dolcissime note della fè.

Vien poi Di Sant'Onofrio,
la figura foggiata a parlamento,
e la veste onorevole
Di San Giuliano riconosce ognun.

Ed ogni Santo giubila,
ed ogni Santo è in fondo al cor contento,
e festeggiando gongola
il nome proprio, che non è comun.

Tutti i Santi dai piccoli
ai grandi, dai Santissimi ai Santini,
alla festa simpatica
portan di gioia il contributo lor.

Sant'Alfonso, sull'Asino
sembra che corra più che non cammini,
e seco rallegrandosi,
va Avanti! a tutti per il buonumor.

Soltanto la famiglia
di San Severo non si trova in pace,
e l'intima discordia
oggi nemmeno affratellarla sa.

San Severo sta a Foggia,
San Severino nelle Marche giace,
e la madre e la moglie,
Santa Severa presso Roma sta.

Ed ecco Santa Brigida,
che protegge le serve e le consola,
guida il corpo dei Vigili
alla grande del Ciel festività.

Ed ecco Santa Barbara,
con il pugno la spada e la pistola,
a capo d'un esercito
di cannonieri arcangelati va.

San Luigi medesimo
s'è fatto più del solito Gonzaga,
e a scopo di modestia
abbassa gli occhi nel veder mammà.

E la festa santissima
lungo le vie del Ciel ferve e dilaga,
mentre Giordano Apostoli
cenacolando coi compagni sta.

San Martino battaglie
oggi non vuol, di battagliare stracco;
e San Quintino un brindisi
alla cessione di suo babbo fa.

E dice a Santo Stefano:
Va via tu, Santo Stefano del Cacco,
chè pel clamor soverchio
i Santi Quattro m'annojàro già.

San Rossore, vestendosi
in tenuta real d'oro e di seta:
— Sempre avanti Savoja!
Grida ed a caccia riservata va.

San Giovanni in un turbine
di campanelli canta da poeta
le canzonette solite,
che in un concorso fùr premiate già.

E San Silvestro in Capite
distribuisce lettere e dispacci,
a fin di Posta elettrica
e a tenor di Telegrafo postal.

Sant'Anna intanto agli angeli
fa che la grazia del Signor procacci
le pagnottelle gravide
che con larghezza essa imbottì regal.

E le campane squillano,
fatte per sonarìa di bronzo sacro,
e i Santi tutti acclamano
e le Santarelline d'ogni età.

Oggi ognuno festeggia
il proprio nome, nè per fame è macro;
e all'acqua di San Gemini,
mischia il vin Santo e gran tripudio fa.

Si è fatta correre la voce – non sappiamo a quale scopo – che la nostra amministrazione intenda concorrere al terzo esperimento d'asta per la vendita di Villa Borghese che si terrà il 7 corrente.

Probabilmente la diceria ha avuto origine dal fatto che è nostra intenzione d'ingrandire gli uffici del

TRAVASO QUOTIDIANO

in vista della imminente irruzione di abbonati dei nostri due giornali, ma a scanso d'equivoci dichiariamo pubblicamente che la Villa Borghese non ci conviene perchè insufficiente ai nostri bisogni.

Siamo in trattative con l'Agro Romano, ma l'on. Baccelli ha sollevato alcune difficoltà perchè dice che vuol pensarci lui.

LE NOSTRE INTERVISTE

Chamberlain.

La stampa non ha commentato con sufficiente diffusione la notizia del viaggio di Chamberlain nell'Africa meridionale. Allora il nostro giornale, che è vigile cacciatore di tutte le occasioni buone a renderlo sempre più caro — in realtà non costa che L. 5 annue — ai suoi egregi abbonati e lettori, ha dato incarico d'intervistare l'illustre baronetto ad uno fra i luminari di redazione, il quale ha per l'appunto l'abitudine di recarsi in ogni principio di stagione a Londra, per rifornire la sua guardaroba.

Il nostro redattore, accolto con ogni cortesia, espose senza preamboli a sir John Chamberlain il motivo per il quale era andato a trovarlo. Questi, invece di rispondere subito alle sue domande, parve concentrarsi per alcuni istanti. Ma l'*interviewer* non si sgomentò per tale silenzio, già sapendo che nel campo della concentrazione lo statista inglese non teme rivali.

— Signore — disse questi, dopo un certo tempo, uscendo finalmente dal suo mutismo — voi mi chiedete perchè io mi rechi nell'Africa meridionale. Potrei dire che ci vado, come tanti altri, per ragioni di famiglia. Ebbene, no! preferisco lasciare le solite riserve... Già durante la guerra, abbiamo visto come la riserva non sia buona a nulla...

— Infatti è meglio, semplicemente, la serva...

— Appunto. Dunque dicevo che non dissimulerò la ragione della mia andata colaggiù. Vado a restituire ai Boeri...

— L'indipendenza?

— Macchè! qualche cosa di ben più importante: la visita che hanno fatto all'Inghilterra i miei ottimi amici Dewet, Botha e Delarey.

— L'aggradiranno moltissimo!

— Non ne dubito: perchè, v'accerto, ricevo continuamente sollecitazioni, e inviti, e dimostrazioni di simpatia, da quei bravi Boeri. Mi si preparano feste straordinarie.

— Ah lo credo, Eccellenza, che essi sarebbero ben lieti di potervi fare la festa come meritate!

— Per carità! anche voi siete troppo amabile.

— Oh, non c'è di che... E, un'altra cosa, Eccellenza. Trovandovi laggiù, voi prenderete sicuramente l'opportunità per mettere un po' a sesto gli affari della colonia, non è vero?

— Si capisce. Anzi non vi nascondo che, per sistemare tutto nel modo migliore, e principalmente per ottenere i più fruttuosi risultati dalle miniere d'oro, ho domandato in prestito al Governo italiano il vostro Martini.

— E vi é stato concesso?

— Eh sapete: Prinetti m'ha telegrafato l'altro ieri che, per conto suo, non ci ha nulla in contrario, ma che non può tuttavia darmi una risposta così su due piedi.

— E l'on. Martini verrebbe?

— A quanto mi si dice, l'unica difficoltà ch'egli potrebbe fare, sarebbe quella dell'*effe*.

— ?

— Sì, dell'*effe* di « Africa ». Noi inglesi ce ne mettiamo inesorabilmente una sola: e lui senza almeno due *effe* non può stare... Una bella fissazione, per un uomo che ormai non dovrebbe più tener tanto a certe cose... —

E qui il colloquio ebbe fine.

Il nostro redattore si ritirò, notando in cuor suo come fossero ingiustificati, relativamente a tale viaggio, i timori serpeggianti nelle file dei gregari, quando il Capo si mostrava tanto di Buona Speranza.

Servizio Telegrafico Particolare

del « Travaso della Domenica »

Parigi, 27. — I suonatori d'orchestra e musicisti parigini minacciano uno sciopero. Il governo ha messo a disposizione degli impresari di teatri tutte le bande dell'esercito, e forse telegraferà a Mascagni per indurlo a venire a Parigi a dirigerle.

Parigi, 28. — La fuga del banchiere Boulaine è il tema di tutti i discorsi. Dicesi che egli sia ormai al sicuro... in casa di qualche alto funzionario di polizia.

Parigi, 28. — Corre voce che il canonico Rosemberg e monsignor Ramaglia siano stati scritturati da un noto impresario americano per eseguire nei *cafés-chantants* la danza del ventre che così bene eseguivano in casa del banchiere Boulaine.

Parigi, 29. — Il banchiere Boulaine fu arrestato a Bois Colombes. Egli protestò vivacemente, asserendo che ciò equivaleva, da parte della polizia, ad una violazione di patti.

Parigi, 29. — Alla presenza di molte migliaia di persone fu rifatta la celebre esperienza di Foucault per dimostrare che la terra gira.

Alla ventiquattresima ora infatti nessuno dei presenti si era accorto che girasse la terra; ma a tutti

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

Ex sotto segretario all'Istruzione
ed anche alla Giustizia,
non mostrò mai pigrizia
come avvocato e come professor.
A Zanardelli unito in amicizia
è magro e oscuro *Massimo Bonardi*,
ma merita però tutti i riguardi
perchè un uomo bravissimo,
ch'è tranquillo di solito e pacato;
però adesso, al contrario, è disperato
per eccesso soverchio di buon cuor.

giravano invece le palle degli occhi a forza di seguire l'oscillazione del pendolo.

Cagliari, 28. — In seguito all'alluvione la linea ferroviaria è interrotta in più punti. È commentata l'imprevidenza della Società, dopo il provvido avvertimento di Rastignac: La linea, signori!

Benevento, 27. — È nato un bambino con la testa di capra.

La levatrice è riuscita a salvare il neonato, ed ha incoraggiato la puerpera a partorirne un altro con la testa di cavolo, per salvare così la capra e il cavolo.

Lisbona, 28. — Il duca d'Oporto ha vinto la corsa d'automobili Lisbona-Figueira, facendo così un'ottima figueira.

Disponibile in Milano una bella poltrona da Sindaco con annessa ciambella, riuscita senza buco, ossia *turata*. Scrivere Mussi. Palazzo Marin...sto.

L'UBIQUITÀ DEL DOTTOR NALDI

Bisogna convenire che la stampa italiana va talvolta soggetta a delle incompatibili ingenuità. Dopo essersi ostinata a sostenere che il conte Bonmartini non è morto di morte naturale, ora si meraviglia perchè il dottor Naldi nella sera del 28 agosto fu contemporaneamente al *Caffè del Corso* in Bologna e all'*Hôtel de Russie* in Firenze. Il caso è per noi dei più comuni. Ci è accaduto per esempio moltissime volte di recarci a fare visita ad una signora, e di sentirci dire dalla sua cameriera:

— La mia padrona è in campagna.

Noi sapevamo benissimo che la signora stava in quel momento nella stanza attigua facendo colazione; dietro l'asserzione della cameriera avemmo quindi la prova che quella signora era nello stesso istante in città ed in villeggiatura.

Anche noi, del resto, andiamo spesso soggetti a tali fenomeni d'ubiquità. Quante volte non abbiamo sorpreso il collega Guido Vieni a mormorare tra sè:

— Ci sono o non ci sono..?

E ciò accadeva per il semplice motivo che pochi minuti prima era venuto a cercarlo in redazione un creditore al quale aveva fatto dire che non c'era.

Quando il giudice istruttore ha interrogato il dottor Naldi per sapere ov'egli si trovasse la sera del 28, è avvenuto questo dialogo:

— Scusi, dottore: in quella sera lei doveva essere un po' distratto perchè, mentre si trovava a Firenze all'*Hotel de Russie*, ordinò uno *chop* di birra a Bologna, al *Caffè del Corso*..

— Ma io feci ciò per economia: sa bene quanto costino care le consumazioni nei principali alberghi!

— Dunque lei si trovò contemporaneamente a Bologna e a Firenze?

— Sicuro. Ma anche a lei, in questo momento, accade qualche cosa del genere.

— Perchè?

— Perchè lei è qui, mentre, per me, è già da un pezzo a quel paese..!

Cerchiamo lame di vera tempra italiana da manoprarsi soltanto con la destra e da incrociarsi con le nostre, che le adoperiamo soltanto con la mancina.

I colpi... di gran cassa sono esclusi. . vamente per noi. Scrivere Kirchhoffer e Mérignac, fermi in pos... izione d'attacco, Parigi.

Conte Alessandro *Spezia*
egli è ver che si noma;
pure è nato a Bevagna,
e sta da tempo immemorando a Roma.
Fu consigliere provinciale quivi,
come pure nell'Umbria;
democratico egli è dei più espansivi;
e al Credito fondiario
e alla Banca d'Italia
osserva il proprio orario
con esattezza quasi militar.

La sospesa dimostrazione al Sindaco.

I festaiuoli son rimasti al buio,
chè don Cerino li lasciò allo scuro;
e si trovaron colle spalle al muro,
per la inattesa assenza sindacal.

L'entusiasmo dovettero comprimere;
spegner la bomba pronta ed esplosiva,
rimettersi in saccoccia i propri *evviva*
e le bandiere a scopo liberal

Ecco, la lingua qualchedun si taglia
e si vuota tal altro l'acqua in bocca,
o con la man tapparsela gli tocca,
per non gridare: Evviva don Cerin!

Prefetto e socialista

È noto che il principe socialista Tasca di Cutò — a proposito delle aggressioni palermitane pro-Palizzolo — scrisse all'*Avanti!* come, essendosi recato presso il commendatore De Seta per esporgli le difficoltà d'una situazione per la quale non rimaneva altra via d'uscita che il far uso delle armi, ebbe dal prefetto di Palermo questa risposta:

— *Mi meraviglio che ella non abbia ancora fatto uso delle armi. Io, al suo posto, non avrei subito l'affronto! Le consiglio di portare lo stocco invece che il revolver, perchè il revolver è un'arma che non sempre colpisce e alle volte si può sbagliare, mentre con lo stocco si è più sicuri di colpire giusto.*

Possiamo aggiungere noi altri particolari interessanti del colloquio:

— Stanotte, signor prefetto, sarò certamente aggredito. Mi devo difendere a colpi di box o di pistola?

— Senta, caro Tasca, io le consiglierei un coltello a serramanico.

— Ma sa, non si tratta di respingere l'assalto di due o tre.. Credo che si mettano in una ventina.

— Allora io starei per il cannone.

— Via, mi pare ch'ella le spari grosse!

— E se provasse uno stile! Nulla di più facile, scrivendo sui giornali...

— Vorrà dire; nulla di più difficile!

— Dia retta a me, adopri l'arma bianca. La si chiama bianca, perchè diventa sempre... rossa di sangue o di vergogna. Coraggio! Non vorrà negare che questa contro di lei sia una lotta a coltello. La sua divisa non è forse: vita minata, arma acu.....minata?

— Creda, io sono veramente confuso e scusi se, come principe Tasca, sono venuto a romperle la medesima. Io ho sempre detto ch'ella era tutto De Seta e niente cotone..

— Grazie, buona... lana!

— Signor prefetto, un dubbio: Se io, seguendo le sue ammonizioni, dovessi poi lamentare qualche omimidio, come mi potrei regolare?

— Dica come mi potrei regolare, perchè io sarei costretto ad arrestarla!

— Come, come?

— Eh, sa, io fo il mio dovere.

— Troppo giusto! s'affrettò a mormorare il principe Alessandro Tasca, accomiatandosi dal comm. De Seta e toccandosi, per buon augurio, il Cutò.

Le lettere della "Tegami,,

Alla Sig. Ida S...
Maccao, 23 —
S. M.

Ida carissima,

Non mi sbagliavo mica quando a proposito del raggioniere ti dicevo che l'affare non era liscio. Da certe piccole circostanze succedute mi convinsi che specialmente da parte della signora c'era qualche cosa sotto.

Quel certo marchese che andava e veniva come il padrone di casa, e quel sortire che faceva tutti i giorni alla stess'ora colla scusa del *Soccorso e lavoro* e dei *Bambini deficienti* parlavano chiaro. Sì! Lo so io dove stava il Soccorso! Lo so io dove teneva il lavoro!

Andava, invece, in un appartamentino di dietro a via delle Vergini con due entrate. E lo sai chi era *il bambino defficiente?* Un deputato che ancora non mi riesce di sapere chi sia per motivo che quando accompagno la signora sul posto lui entra dall'altra parte per farla più pulita. So di certo però, che è un onorevole perchè lei ci ha un braccialetto con una medaglietta della leggislatura dove c'è in mezzo un brillantino e un rubbinetto incastrato, e se lo mette solo quando va da lui.

Fra parentisi l'idea della medaglietta è carina assai e io mi pento di non averci mai pensato, specialmente quando me la facevo sempre con Pavia, Giacinto, Cocò, Demetrio, Bisgaretti e via discorrendo.

Che scema che sono stata a lasciarmeli scappare!

Mi ci veniva una collana addirittura!

Tu mi dirai: E il marito? Eh, sì! Il marito lo sa, ma ci passa sopra perchè gli fa comodo specialmente per quello che riguarda al marchese che ci da i soldi per far l'affari. Non sarebbe raggioniere per niente se non raggionasse così! Anzi pare che il marito ci abbia un meccanismo dentro che quando chiude l'occhi ci s'aprono le mani e viceversa.

Robba da chiodi vergognosa e immorale!

La cosa curiosa, poi, sono i ricevimenti ch'hanno incominciato a fare tutti i mercoldì a sera dove ci vengano certi giovanotti con quello che sona la chitarra e un sacco di signore e signorine. Ogni tanto fanno i giochi di società dell'*uccellino mio volò volò*, del *bastimento carico di...*

Per esempio un giovanotto batta un fazzoletto a una signorina e ci dice: - *È arrivato un bastimento carico di..* La signorina deve esser svelta a pigliarlo e a rispondere subito di che è carico. Se non lo piglia subbito paga un pegno. E non ti sto a dire che pegni fanno!

Basta ti saluto perchè devo andare a prendere Bebè a scola al Biscione, ma ti riscriverò prima della fine del mese perchè prevedo che qui non ci duro. Addio e siccome il giorno 2 è il tuo gentiliaco per l'anni che compisci, t'auguro cento di questi giorni di dopodomani.

la tua amica
TEGAMI MARIA.

P. S. — Domani ti manderò dal solito latore della presente, il pacco delle fottografie, perchè qui non le posso tenere attaccate con tutta quella robba che c'è di dietro scritta quando non ci pensavo.

Danaro trovato. Se cercate nelle vecchie corrispondenze, archivi e carte di famiglia, è facile trovare **francobolli** timbrati con data incerta e spesso illeggibile, non che autografi preziosi di uomini e d'imprese anche non illustri. Ogni scoperta del genere vien pagata cara dal sig. Pantalone de' Bisognosi, via dell'iniqua Mercede — Roma, presso il Ministero dei LL. PP.

I PROGRESSI DELLA FOTOGRAFIA

Un fotografo giapponese fa fortuna in America ottenendo che le sue lastre si fissino per sempre su la epidermide umana; ma è fortuna che durerà, la Dio mercè, molto poco perchè i danni di un moda così deplorevole sono enormi.

E già qualche dama della grande società new-yorkese comincia a pentirsi amaramente di aver lasciato imprimere al bromuro la negativa di suo marito in una parte del proprio corpo maraviglioso.

Sappiamo d'una ricca e onestissima signora che non può passare a seconde nozze, perchè ha il marchio dell'imagine del primo marito su l'omero destro e di un'altra che ha l'anima intorbidata dallo spasimo dei ricordi ogni volta che l'amico intimo di suo marito la discioglie dai veli. E dire che costei, vittima della camera oscura, cerca l'oblio voluttuoso nella medesima.

Ma dite un po' voi, che non avete ancora accettato la moda sciocchissima, dite un po' voi la faccia di chi scopre sotto le candide batiste della sposa l'occhio vigilante d'una suocera, del suocero, dello zio prete? Perchè, signori miei, la moda oramai oltre l'Atlantico è corsa tanto oltre che certe signore non sono più donne, ma degli *album* di fotografie e non v'è personcina graziosa che non porti su la pelle alabastrina i ritratti delle amiche — vere amiche per la pelle — e anche qualche veduta d'un qualche luogo incantevole. Il corpo muliebre diventa così un vero panorama. La pace delle famiglie, il pudore verecondo stanno per ruinare; e ne capitano delle belle. Sentite queste scene dal vero:

IL MARITO (*violento*). Miserabile, vi ho veduta uscire dalla casa di Lord Kodack, del vostro amante (*pausa*). Sì, del vostro amante. Negate, se potete, se osate.

LA MOGLIE (*con la coscienza diafana*). Sì, sono stata da Lord Kodack, ma...

IL MARITO (*con ansia fremente*). Ma..

LA MOGLIE (*c. s.*) ... per farmi, cioè per farti fotografare.

E così dicendo, la donna oltraggiata, lagrimosa per l'indegno sospetto e per le indegne parole, scopre su la radice del seno eburneo il ritratto del marito, al platino, inalterabile, formato *gabinetto*.

— Vedi? ora e sempre, *usque dum vivam et ultra*.

Il marito non capisce il latino e bacia piamente la sposa.

Altra scena non come sopra.

LA FIGLIA. No, mamma, ti inganni; Arturo ti vuol bene...

LA MADRE (*che ha una bellezza un po' passata, ma non è stanca*). Sì, ma intanto mi va chiamando « la mia suocera » con un tono di voce pieno di sarcasmo.

LA FIGLIA. Non ci badare. Ti vuol bene e me ne ha dato recentemente una prova. Gli ho veduto, mentre stava vestendosi, (*piano all'orecchio della madre*) la tua fotografia, magnifica, rassomigliantissima, tirata col sistema giapponese.

LA MADRE (*che finisce per comprendere ed è dolcemente sorpresa*). Ah sì! E dove? Sul cuore?

LA FIGLIA. Oh, no!

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZI

a favore del *Travaso*

Somma precedente 13

Dall'on. Di Broglio, rimanendo a custodia del Tesoro con *de' nobili*... propositi di conversione . . . . . L.

Dall'avv. Giovanni Martini, d'incarico dell'Impresa Ronchi e con speranza di arrivare in tempo, mandando al *Travaso* una carta da . . . . . L.

Dagli schermidori italiani, facendo sapere ai colleghi francesi che basta il *Greco* a far perdere loro... la tramontana . L.

Dagli organizzatori delle dimostrazioncelle al Sindaco di Roma, ringraziando i giornali cittadini delle amabilità rivolte loro . . . . . L.

Da Guglielmo Marconi, accettando con filo...sofia la nuova nomina di *baccelliere* del lavoro. . . . . L.

Dall'on. Noè, preparando il diluvio... alla Camera con la sua inchiesta sui fatti di Giarratana. . . . . L.

Dal presidente del processo Cassibile, scusandosi di non aver compreso che il campanello di casa, suonato dagli avvocati, sia tutt'uno col campanello presidenziale suonato da lui . . . . . .

Dall'on. Wollemborg, non dissimulandosi che la sua riforma tributaria troverà gli osti nemici, che naturalmente l'osteggeranno . . . . . .

Dal vescovo di Livorno, trovando che si fa troppo rumore intorno a lui . L.

Dalla Società dei Trams, per risparmio realizzato nella semplificazione del servizio a Ponte Molle . . . . . L.

Da tutti i Santi, precedendo i morti.. come i vespilloni del Municipio . L.

Totale L. 14

Concimi cimici d'Ungheria Campioni in Roma pellegrini di detta nazione

ANAGRAMMA

1. Fu Centauro sapiente, ajo d'Achille.
2. È un'impresa, che sa co' suoi lavori
   Accumular le carte anche da mille.
   E, sol che una sua carta salti fuori
   All'improvviso ed al momento Giusso,
   Di Branca rompe i sonni e di Chiapus

Premio da estrarsi a sorte fra gli spiegatori: *macarte* regalatoci dal Ministero dei Lavori P

Spiegazione del *Logogrifo sotterraneo* al num cedente: **Lune-Tel Unne-Tule-Tu-Unte-Tunnel.**

Il premio relativo (una mattonella artistica saico su disegno del pittore Morani) sarebb vinto dall'assessore Ferrari, ai trionfi avvezzo, sgraziatamente, il disegno del Morani sul m andato perduto. Se l'assessore Ferrari si conten mattonella liscia, può prendersela.... coi coll Giunta.

Direttor del *Don Marzio*
a descriverlo troppo io non m'ingo
egli è Peppino Turco o *don Pando*
Turco non sol, ma pur napoletano,
lo qual dei giornalisti veterano,
sogna la direttissima
per desinare a Napoli
e fare quinci a Roma colazion.

...indaco.

...o, la lingua qualchedun si taglia
...si vuota tal altro l'acqua in bocca,
... con la man tapparsela gli tocca,
...er non gridare: Evviva don Cerin!

I PROGRESSI DELLA FOTOGRAFIA

...n fotografo giapponese fa fortuna in America ot-
...ndo che le sue lastre si fissino per sempre su la
...ermide umana; ma è fortuna che durerà, la Dio
...è, molto poco perchè i danni di un moda così
...orevole sono enormi.
...già qualche dama della grande società new-yorkese
...ncia a pentirsi amaramente di aver lasciato im-
...ere al bromuro la negativa di suo marito in una
...e del proprio corpo maraviglioso.
...ppiamo d'una ricca e onestissima signora che non
... passare a seconde nozze, perchè ha il marchio
...imagine del primo marito su l'omero destro e di
...ltra che ha l'anima intorbidata dallo spasimo dei
...di ogni volta che l'amico intimo di suo marito la
...oglie dai veli. E dire che costei, vittima della
...era oscura, cerca l'oblio voluttuoso nella me-
...ma.
...a dite un po' voi, che non avete ancora accettato
...oda sciocchissima, dite un po' voi la faccia di
...scopre sotto le candide batiste della sposa l'occhio
...lante d'una suocera, del suocero, dello zio prete?
...chè, signori miei, la moda oramai oltre l'Atlantico
...rsa tanto oltre che certe signore non sono più donne,
...degli *album* di fotografie e non v'è personcina
...iosa che non porti su la pelle alabastrina i ritratti
...e amiche — vere amiche per la pelle — e anche
...che veduta d'un qualche luogo incantevole. Il
...o muliebre diventa così un vero panorama. La
...e delle famiglie, il pudore verecondo stanno per
...are; e ne capitano delle belle. Sentite queste scene
... vero:

...L MARITO (*violento*). Miserabile, vi ho veduta uscire
...a casa di Lord Kodack, del vostro amante (*pausa*).
...del vostro amante. Negate, se potete, se osate.
...LA MOGLIE (*con la coscienza diafana*). Sì, sono stata
...Lord Kodack, ma...
...L MARITO (*con ansia fremente*). Ma...
...LA MOGLIE (*c. s.*) ... per farmi, cioè per farti foto-
...fare.
...E così dicendo, la donna oltraggiata, lagrimosa per
...degno sospetto e per le indegne parole, scopre su
...radice del seno eburneo il ritratto del marito, al
...tino, inalterabile, formato *gabinetto*.
... — Vedi? ora e sempre, *usque dum vivam et ultra*.
... marito non capisce il latino e bacia piamente la
...sa.
...Altra scena non come sopra.
...LA FIGLIA. No, mamma, ti inganni; Arturo ti vuol
...e...
...LA MADRE (*che ha una bellezza un po' passata, ma*
...*è stanca*). Sì, ma intanto mi va chiamando « la
...suocera » con un tono di voce pieno di sar-
...mo.
...LA FIGLIA. Non ci badare. Ti vuol bene e me ne ha
...o recentemente una prova. Gli ho veduto, mentre
...va vestendosi, (*piano all'orecchio della madre*) la
... fotografia, magnifica, rassomigliantissima, tirata col
...tema giapponese.
...LA MADRE (*che finisce per comprendere ed è dol-*
...*cemente sorpresa*). Ah sì! E dove? Sul cuore?
...LA FIGLIA. Oh, no!

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

Somma precedente	139,345,60
Dall'on. Di Broglio, rimanendo a custodia del Tesoro con *de' nobili*... propositi di conversione . . . . . L.	3.50
Dall'avv. Giovanni Martini, d'incarico dell'Impresa Ronchi e con speranza di arrivare in tempo, mandando al *Travaso* una carta da . . . . . L.	100,00
Dagli schermidori italiani, facendo sapere ai colleghi francesi che basta il *Greco* a far perdere loro... la tramontana . L.	100.00
Dagli organizzatori delle dimostrazioncelle al Sindaco di Roma, ringraziando i giornali cittadini delle amabilità rivolte loro . . . . . L.	0.50
Da Guglielmo Marconi, accettando con filo...sofia la nuova nomina di *baccelliere* del lavoro. . . . . L.	1000.00
Dall'on. Noè, preparando il diluvio... alla Camera con la sua inchiesta sui fatti di Giarratana. . . . . L.	100,00
Dal presidente del processo Cassibile, scusandosi di non aver compreso che il campanello di casa, suonato dagli avvocati, sia tutt'uno col campanello presidenziale suonato da lui	0 10
Dall'on. Wollemborg, non dissimulandosi che la sua riforma tributaria troverà gli osti nemici, che naturalmente l'osteggeranno	100,00
Dal vescovo di Livorno, trovando che si fa troppo rumore intorno a lui . L.	1.00
Dalla Società dei Trams, per risparmio realizzato nella semplificazione del servizio a Ponte Molle . . . . . L.	1000.00
Da tutti i Santi, precedendo i morti.. come i vespilloni del Municipio . L.	1000.00
Totale L.	142,487.60

Concimi cimici d'Ungheria. Campioni visibili in Roma presso i pellegrini di detta nazione.

ANAGRAMMA

1. Fu Centauro sapiente, ajo d'Achille.
2. È un'impresa, che sa co' suoi lavori
   Accumular le carte anche da mille.
   E, sol che una sua carta salti fuori
   All'improvviso ed al momento Giusso,
   Di Branca rompe i sonni e di Chiapusso.

Premio da estrarsi a sorte fra gli spiegatori: Un *Fermacarte* regalatoci dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Spiegazione del *Logogrifo sotterraneo* al numero precedente: **Lune-Tel Unne-Tule-Tu-Unte-Tunnel.**

Il premio relativo (una mattonella artistica in musaico su disegno del pittore Morani) sarebbe stato vinto dall'assessore Ferrari, ai trionfi avvezzo, ma, disgraziatamente, il disegno del Morani sul musaico è andato perduto. Se l'assessore Ferrari si contenta della mattonella liscia, può prendersela.... coi colleghi di Giunta.

Direttor del *Don Marzio*
a descriverlo troppo io non m'ingolfo;
egli è Peppino Turco o *don Pandolfo*,
Turco non sol, ma pur napoletano,
lo qual dei giornalisti veterano,
sogna la direttissima
per desinare a Napoli
e fare quinci a Roma colazion.

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

Dopo accettato finalmente il seggio di consigliere comunale offertogli con *ultimatum* dal Consiglio e dal Sindaco, il comm. Boni, in segno di riconoscenza, ha fatto dono al municipio di Roma di due chili e mezzo di pozzolana per la ricostruzione del defunto palazzo Piombino in piazza Colonna.

— È inesatto che il cav. Archimede Tranzi aspirasse ad un posticino in Giunta anche di assessore supplente. Com'è noto il Tranzi ama di essere lasciato alle sue occupazioni artistiche.

— Il nostro reporter capitolino - che del resto abbiamo licenziato su due piedi perchè in realtà non ne aveva che due - giunto in ritardo l'altro giorno alla Prefettura non ha potuto assistere al giuramento del Sindaco Abbiamo però potuto appurare che il nostro ottimo don Cerino pronunciò la formola sacramentale con voce rotta dai singhiozzi ed uscì a precipizio dalla dimora del comm. Colmayer gridando: *Ahimè! adesso non posso più tornare indietro!*

Al che il conte Santucci *leader* dei clericali in Campidoglio, trovandosi di passaggio si permise di replicare:

— Ma il difficile, Eccellenza, è andare innanzi.

Il banchetto dei medici.

I congressisti di medicina interna si sono riuniti l'altra sera a banchetto all'*Hotel di Russia* per onorare ancora il già da un pezzo onorevole Baccelli *senior*.

Durante il banchetto furono fatti interessanti comunicazioni sulla laparotomia dei polli arrosto, sulla sterilizzazione dei crostini alla provatura e sulla miopia negli occhi del formaggio Gruyère.

All'olio di ricino, il ministro Baccelli sorse a ringraziare pronunciando un succoso discorso con contorno di latino, dopo di che la riunione fu sciolta.

Nei locali attigui funzionava la Croce Rossa col *pronto soccorso*.

Il discorso Baccelli sarà pubblicato tra quindici giorni con riserva.

Comunicato.

Dall'Associazione per il miglioramento del forestiero in Italia riceviamo e pubblichiamo:

Preg.mo sig. Direttore,

Nuova Antologia, 31 8bre.

« Le sarei grato se, a mezzo del suo giornale che va per le mani del pubblico assai più del mio, volesse spendere una parola contro il pregiudizio inveterato all'estero che in Italia, e specialmente a Roma, non si sappia far altro che *pelare* il forestiero.

Creda a me, che per dolorosa e personale esperienza so che cosa voglia dire essere pelato, non vi è un pregiudizio più lontano dal vero di quello accennato sopra. Ne vogliono una prova i signori stranieri, convincente, esauriente? guardino (da lontano però) i pellegrini ungheresi attualmente in Roma. Certi berrettoni e cappottoni di lana lunga un palmo e certe zazzere (che Dio li benedica!) da fare invidia al sottoscritto. Eppure chi osa toccarli? nessuno. Soltanto il Papa forse, ma con la punta della pantofola.

Con la quale mi dichiaro

Tutto suo

MINORINO FERRARIS. »

Pro Sicilia.

Il nostro Municipio, visto l'esito mediocre delle iniziative sorte in Roma per raccogliere fondi a beneficio delle vittime dei nubifragi siciliani, ha avuto la geniale idea di indurre a commozione l'animo dei Quiriti, sottoponendo loro una riproduzione di quello che sono, press'a poco, oggi le strade di Modica.

Non altrimenti si deve interpretare la disposizione per la quale un cittadino dell'Urbe è esposto ad ogni passo alla solleticante emozione d'un precipizio spalancato per riceverlo, e torna a casa impillaccherato fino alla punta dei capelli.

Il pensiero del Municipio non poteva essere più delicatamente caritatevole e persuasivo.

Lo strascico di uno sciopero.

Riceviamo e pubblichiamo:

Preg.mo signor *Travaso*,

I sottoscritti, a nome e per incarico della Lega di resistenza tra i cavalli nottambuli da nolo, sentono il dovere di ringraziare pubblicamente, a mezzo del suo diffusissimo giornale, i signori Corradetti e compagni, che tanto benemeriti si sono resi dell'intera classe equina lavoratrice, tirando per le lunghe la composizione dello sciopero dei vetturini romaneschi (ahimè, quanto maneschi!)

Per quanto si creda comunemente il contrario, noi non siamo restii... ad attestare infinita riconoscenza ai prelodati signori ed a tutti gli ex scioperanti atteso che noi, da anni ed anni, non andavamo in campagna, se non a turno, per la visita di congedo estremo alla *Sardigna* vicino alla basilica di San Paolo.

Che cuccagna, sor *Travaso*, due mesi di riposo in villeggiatura! essere finalmente ridotti al verde, scorrazzare sui liberi campi, alla piena luce del giorno, anzichè scarrozzare sulle dure selci urbane, al fioco raggio delle lampade elettriche (quando non fanno la cicala!)

E poi pensi! vedere al *verde* con noi gli odiati nostri capezzatori, i padroni!

Ora è finita però; siam tornati al lavoro delle lunghe notti romane, ma pieni di salute, ma ricolmi di energia come un *travetto* di ritorno dalla raddoppiata licenza.

E come ci sentiamo in gambe! Non invano, anche per noi, Marx ha detto: « Siete in ginocchio, alzatevi! » Non c'inginocchieremo più, vivaddio!

Intanto grazie, grazie infinite. Abbiamo l'onore di sottoscriverci in *calcio* alla presente.

Di Lei obb.mi

VALENTINO PIANFORTI
PACIFICO GINOCCHIELLI.

Nel giornalismo.

Mentre ci rallegriamo vivamente col prof. Lapponi per l'ottimo esito dell'operazione di appendicite da lui subita, diamo - sebbene con qualche riserva - la notizia che.. l'appendice del medico pontificio sarà pubblicata tra breve nelle colonne della *Voce della Verità*.

Un altro tunnel.

Ieri verso il tocco fu inaugurato, con solenne pompa, un altro tunnel che fa riscontro a quello del Quirinale.

Il nuovo tunnel, come i lettori avranno compreso, è il *Buconero* del Vaticano, che fu forato, come si sa da ignoti ingegneri.

La cerimonia dell'inaugurazione riuscì oltre ogni dire, imponente.

Il Capitolo di S. Pietro e tutte le altre autorità ecclesiastiche erano largamente rappresentate.

I titoli di rendita e gli altri valori si fecero scusare per la loro assenza.

Lo sfratto di Orsi.

Un ordine del Ministero ha intimato lo sfratto al rubicondo Orsi, il noto giornalaio dell'atrio della Posta.

Sull'avvenimento giornalistico e sull'energico atteggiamento del Ministero si fanno i più variati commenti. Alcuni sostengono che lo sfratto di leoni dalla galleria del Quirinale abbia suggerito anche questo sfratto di Orsi dalla Galleria destinata al passaggio..... delle quaglie e a dimora di coloro che si dedicano alla lettura dei vari periodici senza spendere un soldo.

Per il prossimo Carnevale. *Sale* a poco prezzo. Ottima occasione per danze ministeriali. Dirigersi Montecitorio.

TEATRI DI ROMA

All'**Argentina**: Con gran pompa, ma senza dote, questo teatro si è aperto al pubblico col nuovo dramma di Giovanni Bovio: *Emilio Zola attraverso i secoli*.

L'illustre Giggione Luzzatti vi ha aggiunto di suo un saporitissimo prologo, degnandosi di recitarlo con le sue proprie labbra.

Dramma e prologo hanno avuto pieno successo.

Al **Nazionale**: La signorina *Susetta*, di cui qui accanto vedete il simpatico profilo che somiglia in modo meraviglioso all'artista Ronzecchi - Barbetti, suscita il più vivo entusiasmo nelle venti o trenta parti del mondo per cui si degna di viaggiare.

Visto che la cosa butta assai bene, la signorina Susetta ha deciso di viaggiare per un pezzo continuando a scoprire continenti.

Per lo spettacolo in suo onore, Maresca fu un *erede* molto *felice* e un canzonettista *professore* e *malandrino*.

Al **Manzoni**: Ecco il pupazzo dell'uomo modestissimo

e impareggiabile, che pure disimpegnando seralmente tutte le parti di tutti i drammi manzoniani, con abilità che supera quella di Fregoli, si ostina a rimanere invisibile e a prendersi gli applausi nel cupolino.

Al **Metastasio**: Suono di mani plaudenti alla Compagnia Campioni e C., e di quattrini cadenti nella cassetta dell'Impresa.

All'**Olympia**: Cinematografo di varietà.

ULTIME NOTIZIE

I nuovi senatori.

Ci consta che nella prossima infornata per Palazzo Madama sarà finalmente compreso anche il baritono Senatore Sparapani.

Chiamata alle armi.

È imminente la chiamata alle armi di tutti gli uomini di 2ª e 3ª categoria della classe 1879 per rinforzo alle brigate di artiglieria e del genio adibite alla cattura del brigante Varsalone.

Non è improbabile anche una parziale mobilitazione della squadra.

Il prezzo del sale.

Il progetto di legge sulla diminuzione del prezzo del sale sarà pronto fra pochi giorni.

Costando meno il sale i camerieri potranno così fare i conti più salati.

Intanto il fitto delle case continua ugualmente a salire.

E il pubblico giustamente si domanda come mai, mentre il sale scende, il fitto sale.

Nomine e promozioni.

L'ultimo bollettino del Ministero dell'Interno reca la promozione a scelta del *Giornale d'Italia* da forcaiolo a sovversivo.

Il provvedimento è stato motivato dalla pubblicazione fatta dall'organo milionario durante la commemorazione di Zola all'Argentina, del poderoso discorso improvvisato dall'on. Bovio in quel teatro.

Una nuova linea tramviaria.

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha sospeso ogni parere sull'attuazione della nuova linea tramviaria a trazione elettrica da San Pietro a San Giovanni.

Sembra che questa linea di condotta si debba attribuire alle mene del Vaticano, il quale non può tollerare che San Pietro per andare a trovare San Giovanni debba passare sotto il Quirinale.

LA MANIA DELLA CONTRADDIZIONE

OVVERO

IL PEDONE CHE NON PASSA

nell'intimità dell'alcova

POESIA

a Caterina

Quando punge dell'alcova
Il desio che ognor dischiude,
Caterina invece prova
Ogni volta a litigar.

Io dicea, giusto iersera:
— « *Ah quel tunnel è un portento!* »
— « *Non mi pare cosa vera* ».
— « *Eppur...* » - « *Sbagli, credi a me!* »

— « *Transitar nel tunnel scuro*
Il pedon potria... » - « *Ma va!* »
— « *Per mia parte è molto duro...* »
E lei ancora: — « *Non mi par!* ».

MARIO

LA BENEFICARIA

(Idea travasata).

Passa *quel carriame* bisognante all'insacco di *panni di copertura* e *panni di addobbo* (che sarebbe dire *giacchi semplici* o abiti in *taglio di società*) e passano li salvedanari e passano li gentiluomini petenti, con insegne e voci e inviti, formando il nominato *corteggio di beneficarìa* a scopo di Sicilia.

Il carriame si ricolma, si rimpizza e così li salvedanari.

Bene sta, e *grazie per li derilitti;* ma io volto il *tergo sdegnoso* e scantono con *viso grifagno* e *strabuzzo di pupille*.

Porcaria, io dico e *porcaria* ripeto, e ci metto sopra il *pugno fermo!*...

Dappoichè vorrei sapere quanti *generosi*, *se il tapino siculo* li avesse chiesto, *in tempo fuor di nubefragio*, uno *sbrendolo* per tabarrarsi, si sarebbono *tenuti* dal mandarlo in *inferno:* ed ora gli fanno gettito di panni a taglio-società dalla *finestra aperta*. In verità io dico che essi buttano perchè *stanno in finestra* e cioè *in vista;* ma del rimanente hanno in tasca li siculi, li allobroghi, li partanopei e li etruschi, siano *con nubefragio* che *senza*.

Tito Livio Cianchettini.

POSTA GRATUITA

Assiduo. Si vede bene che non avete mai bazzicato per le tipografie.

Es. Se la parola *nautica* esce stampata senza l'*u* cambia di significato e diventa un *refuso*.

ENRICO SPIOMBI, *gerente responsabile*

Agli eleganti

indichiamo i GRANDI MAGAZZINI **S. di P. Coen e C.**, TRITONE, 37 al 42, come i più assortiti nelle Drapperie Inglesi e di Scozia, alta novità per uomo.

Grandi Magazzini di Novità

G. CONTRATTI & C.

MILANO - Piazza Cordusio - MILANO

TORINO — GENOVA — ROMA

Impermeabili e Loden

Impermeabili per Signora e Uomo
Tessuti veri impermeabili
Inglesi gommati e cuciti
Loden veri di lana igienica
impermeabile

Nessuna casa può presentare i nostri vantaggi perchè i tipi che abbiamo in vendita sono di esclusiva proprietà ed a veri prezzi di fabbrica

È pubblicata la ricca Edizione Illustrata del **Catalogo Novità Autunno-Inverno.** Spedizione **gratis** e **franco** a chi ne fa richiesta.

Confetteria e Pasticceria E. GIORDANO — Roma

VIA PRINCIPE AMEDEO 72 - TELEFONO 2521

Generi rinomati per la loro freschezza e squisitezza
Caramelle al frutto premiate dal Ministero d'Industria e Commercio
Servizi speciali per rinfreschi con prezzi che non temono concorrenza.
A richiesta inviansi listini speciali

CARLO VACIAGO

VIA GOITO, 30.A (presso il Ministero Finanze)
Fabbrica di calze a macchina
Specialità in lavori finissimi uso telaio

G. LORETI

Concentrazione e cottura dello zucchero nel vuoto. Primo ed unico sistema in **Roma. - Confetti, Caramelle, Rocks, Drops, Gianduiotti, Cioccolato, Cacaos** in polvere.

ROMA - *Via del Mosaico, n. 16* - **ROMA**

I PIÚ FINI LIQUORI? BUTON
PIAZZA TREVI

LE STOFFE PER SIGNORA
nelle più recenti creazioni della moda si trovano nei **Grandi Magazzini di Roma**
di GAETANO LANI
I più antichi del Corso Vittorio Emanuele N. 88 al 92 — Largo Argentina 59 al 61 — Sudario 29 - Roma.
Sono arrivate le **Novità** per l'inverno in **Lanerie, Seterie, Velluti, Confezioni.**
Sempre tessuti di primissima scelta
a prezzi mitissimi

LIQUORE STRECA TONICO DIGESTIVO SPECIALITÀ DELLA DITTA GIUSEPPE ALBERTI BENEVENTO

La più ingegnosa scoperta scientifica

Restringimenti uretrali, uretriti croniche ribelli, prostatiti, bruciori e qualsiasi altra malattia inveterata del canale uretrale

Ognuno potrà curarsi da solo senza intralcio delle proprie occupazioni giornaliere (si applicano nelle ore di riposo) coi **Cilindri uretrali balsamici** di burro di cacao medicato, appr. e brev. dal R. Governo, gli unici che sostituiscono mirabilmente l'opera del chirurgo, riunendo in sè l'azione chimica e la meccanica adattandosi meravigliosamente alle varie sinuosità del canale uretrale **senza dolori**, senza operazione, senza sofferenze di sorta; introdotti nell'uretra in cinque minuti si fondono completamente riducendo in brevissimo tempo l'uretra ad una radicale guarigione. — Astuccio per cura completa lire **5** (per posta lire **5.40**).

Pillole Kino o Iniezione Indiana di effetto prodigioso in qualsiasi blenorragia, perdite bianche e catarri della vescica. **Guarigione** garantita **in 5 giorni.**

Deposito generale, consulto e opuscolo gratis per lettera. Farmacia e Laboratorio Farmaceutico G. Torresi, via Magenta, 29 31, ore via Genova, 2 , Roma.

COPISTA AUTOMATICO
della Società Editrice Laziale
(Marca depositata)

CORSO UMBERTO I, 219 — **Roma** (Telefono 22-04)

Con un solo originale si ottiene **in tre ore** la riproduzione di **mille copie** di qualsiasi scritto, su qualsiasi specie di carta: lettere, circolari, deliberazioni, stati amministrativi, inviti, ordini del giorno, partecipazioni, comparse, tracciati lineari, moduli, musica, disegni, ecc.

Garantiamo nel modo più assoluto: che il *Copista Automatico* dà, in tre ore, mille e più copie con un solo originale tutte ugualmente nitide e perfette; — che bastano cinque minuti per impararne il funzionamento; — che l'originale si prepara scrivendo correntemente come con la penna usuale.

Dimensioni utili dell'apparecchio, centimetri 23 × 34.

Prezzi: apparecchio nuovo, completo, lire 45; una boccetta d'inchiostro (che serve per parecchi mesi), lire 4; i fogli per l'originale, cent. 15 l'uno.

Giudizi sul *COPISTA AUTOMATICO*

283. **ROMA, Banca d'Italia.** — Il **C. A.** corrisponde perfettamente alla promessa.

322. **ROMA** (Via S. Apollinare), **Società Primaria Romana per gl'interessi cattolici.** — Mi pregio significarle aver noi sperimentata l'utilità, l'*economia* e facilità di uso del suo **C. A.**, per la spedizione di circolari. Conte P. SALIMEI, *Vice Segr. Gen.*

359. **ROMA, Comando del Distretto militare.** — Questo Comando adopera da un mese a questa parte e quasi giornalmente il **C. A.**; deve dichiarare che esso torna di grandissimo vantaggio per la celerità, quantità e nitidezza delle copie. E. RIBOTTI, *Tenente incaricato.*

360. **ROMA, 13° Reggimento d'artiglieria.** — Questo Comando da circa tre mesi adopera giornalmente il suo **C. A.** per la riproduzione degli ordini giornalieri, trovando con tale mezzo molta celerità e, relativamente ad altri mezzi, *minore spesa.* *Ten.* E. TRICOMI, *Aiut. Maggiore*

542. **ROMA** (Via Varese, 18), **Cooperativa Valadier.** — Da un solo originale possiamo tirare *oltre mille copie*, tutte nitidissime; e, dopo sei mesi di esperimento, possiamo ben raccomandarlo a tutte le nostre Società consorelle per la sua massima utilità, e l'*economia* che apporta. Rag. E. ANSELMI. *Segretario contabile*

543. **ROMA** (p. Montecitorio, 127), **Direzione Centrale Partito Socialista.** — Il **C. A.** è veramente *utilissimo* per un'associazione: oltre alla facilità di adoperarlo, è raccomandabile per la *non indifferente economia* che se ne ottiene. *Ogni Società operaia dovrebbe acquistarlo* per il lavoro minuto di Segreteria: moduli, prospetti, circolari, bilanci ecc O. ALESSANDRI. *Segr.*

381. **ROMA** (Piazza d'Italia, 19), **Asili infantili Israelitici** — Il **C. A.** corrisponde perfettamente alla promessa, sia per la facilità di adoperarlo, sia per la nitidezza delle copie, che si ottengono in gran numero ed in poco tempo.

382. **ROMA** (Piazza del Biscione), **Ospizio della Santissima Assunta, detto di Tata Giovanni.** — Con il **C. A.** abbiamo avuto una tiratura per *più migliaia* di copie di bollettari, prospetti, stati, situazioni contabili, circolari ecc., con la massima celerità e precisione e con *evidente vantaggio* di questa Amministrazione. GIANNOLI, *Segretario*

414. **ROMA, Cav Uff. A. Albano, rappresentante la Società di navigazione "La Veloce".** — Mi dichiaro soddisfattissimo del **C. A.** che fa *risparmiare* tempo e spesa.

442. — **ROMA, Grand Hôtel Continental.** — Abbiamo acquistato da qualche tempo il **C. A.** pel servizio di questo « Gran Hôtel Continental » e ne siamo rimasti soddisfattissimi sotto tutti i rapporti. Si presta in maniera perfetta per *Menus*, Circolari, Avvisi, essendo di facilissimo maneggio, e realizzando, per detti lavori, una *forte economia* sulle spese di stampa e litografia. Il **C. A.** è pratico, elegante ed economico.

602. **ROMA, Ministero dei Lavori Pubblici.** *Direzione generale Ponti e Strade.* — Il sottoscritto certifica che il **C. A.** funziona regolarmente e dà pratici risultati, pienamente corrispondenti alle promesse della Ditta. *Il Dir. Capo della Div. 3°.* Comm. PAULUCCI

A richiesta si manda GRATIS opuscolo contenente saggi di lavori e oltre SEICENTO giudizi testuali di acquisitori dell'apparecchio, di tutte le parti d'Italia.

Giuseppe Spagnoletto
Mercante Sarto
avverte la sua numerosa clientela di aver riunito tutti i suoi negozi al
CORSO VITTORIO EMANUELE N. 80
(presso il Teatro Argentina)
con magazzino interno e speciale laboratorio per uomo e Signora.

STABILIMENTO DI VENDITE
Via in Aquiro, 103-104 (Piazza Montecitorio)
Via Mercede, 17-18 - ROMA
aperti dalle ore 9 alle 20.
Perito **Edoardo Moretti**
● **OTTIMI AFFARI PER MOBILIARE CASA** ●

SALCICCIE di pura carne suina scelta confezionate alla Marchigiana, **prosciutto** fresco, **Baccalà** francese e nostrale, qualità garantite. **Alici, tonno, legumi e cereali** trovansi in vendita all'antica Salumeria in piazza della Rotonda N.° 10. Telefono 22-21. (Ribassi alle collegiate.)

Fotografi Provvedetevi all'**IRIDE** in **ROMA, CORSO UMBERTO I, 222** e **Piazza delle Terme, 91.** — Prezzi mitissimi di vera concorrenza. — Merce sempre fresca e delle migliori case estere e nazionali.

Eco della Stampa
ROMA - PIAZZA IN LUCINA - ROMA
Telefono 32-97.

Gli artisti, i letterati, gli uomini politici, le associazioni, le amministrazioni pubbliche e private, i municipi, i giornali e le riviste speciali ecc. ecc. possono avere nell'**Eco della Stampa** (UFFICIO ESTRATTI) un potente collaboratore. che fornisce loro, a prezzi mitissimi, tutto quello che la stampa mondiale pubblica su qualsiasi argomento o personalità.

L'**Eco della Stampa** ha succursali in tutte le capitali del mondo.

TARIFFA — Per ogni estratto ritagliato . . . L. **0,25**

TARIFFA ridotta a pagamento anticipato senza limite di tempo:
per 100 estratti . . . L. **20**
» 250 » . . . » **45**
» 500 » . . . » **80**
» 1000 » . . . » **150**

Si tratta a forfait per un mese, un trimestre, un semestre, un anno Forti riduzioni alle amministrazioni pubbliche e private.

REGALO!!

PER L. 9.95 Taglio abito novità Chevron alto 120|c garantito pura lana.

PER L. 7.50 Taglio abito panno altezza doppia garantito pura lana.

PER L. 7.25 Taglio abito

NOVITÀ ZIBELIN

UNICAMENTE nei Magazzini di Mode e Novità per Signora di **Eugenio di Cave** in piazza Pozzo delle Cornacchie, 23 23-A, 24

Ingrandimento dei locali - Massima economia

LA SIFILIDE
si guarisce radicalmente in **breve** tempo senza iniezioni colla cura dell'**Idrargiro-iodina Candioli**, il massimo depuratore del sangue.
Dieci anni d'incontestabile e clamoroso successo. Migliaia di certificati di guarigione visibili in originale a chiunque. L'unico preparato razionale, assimilabile ed innocuo, ben tollerato dallo stomaco
— Nessun inconveniente e nessuna privazione durante la cura facile, comoda ed occulta. Risultati brillanti, sicuri ed immediati.
Vendesi esclusivamente nella *Farmacia Internazionale Candioli*, via Nazionale, 72 e 73, Roma, a L. 5 la bottig. sufficiente per la cura di un **mese.** — (Per posta aggiungere L. 1

ACQUA DA TAVOLA DIGESTIVA
Premiata Polveri per Acqua
VICHY DUPRÉ
5 Cents.
1 scat. per 10 bott. L. 0.65
1 » » 20 » » 1.15
12 » » 120 » » 6.25
24 » » 240 » » 11.—
Spedizione franca presso il preparatore cav. **Camillo Dupré.** Rimini.

Gazosa-Effervescente-Diuretica Rinfrescante

Calvizie
processo, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Molte centinaia di successi comprovati. Opuscolo spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita al
Dott Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
Firenze Piazza Cavour, N. 8

VINO PROTTO ROMA
PIAZZA S. PANTALEO -- VIA CONVERTITE

Roma, Tipografia I. Artero, Piazza Montecitorio, 125 – Telefono N: 2964

Secolo II.

IL CANTO

IL QUINTO ME

Per quella legge manoprata a sch
che di studi lunghissimi fu parto,
tanto in Roma si può, come in Ode
cedere il proprio quinto al terzo e al q
purchè, come ognun sa, si trovi un
che ben in pria studiato il vostro in
dell'esser vostro fattosi convinto,
sia tanto buono da pigliarvi il quinto

Il ceto dei Travetti, a tal notizia,
andò in brodo di giuggiole, per mod
che tutto gongolante di letizia,
sognò pollastri capezzati a brodo,
e gridando: Accidenti all'avarizia!
con nelle mosse il far del me la go
faceva scempio, a scopo di dispendi
di quattro quinti e più del suo stipe

I biglietti da mille erano tanti,
che parevan cartaccia da cestino,
che acquistasse valore di contanti,
fatta pecunia per voler divino.
Si asciugavan così gli amari pianti
dell'impiegato grosso e piccinino,
e tutti quanti in volto avean dipinto
non tutto il gaudio lor, ma almeno un

Nè contener potendo il lor conten
nella visione dell'atteso quinto,
trasser da ciò novissimo argomento
per ber di vino ogni tre quarti un
e precorrendo il grande avvenimen
andavano alle corse a Tor di Quin
anticipando il dissipo futuro,
con mente larga ed animo sicuro.

E senza dubbio il quinto era un bel
per ristorar chi di ristoro ha d'uop
che per aver d'emarginare il vezzo
volea trovare un margine, allo sco
di non aver, come solea da un pez
men fame pria, per così dir, che d
nel manducar che le budella sciup
stimolando appetito a fin di lupa.

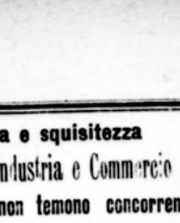
la loro freschezza e squisitezza
te dal Ministero d'Industria e Commercio
i con prezzi che non temono concorrenza.
inviansi listini speciali

il Ministero Finanze)
ze a macchina
finissimi uso telaio

vuoto. Primo ed uni-
cks, Drops, Gianduiotti,

- ROMA

BUTON
PIAZZA TREVI

scoperta scientifica
retriti croniche
ciori
alattia
nale uretrale


intralcio delle proprie
lle ore di riposo) coi
burro di cacao medi-
unici che sostituiscono
ndo in sè l'azione chi-
vigliosamente alle varie
olori, senza operazione, senza sofferenze di
nuti si fondono completamente riducendo in bre
le guarigione. — Astuccio per cura completa
Hanna di effetto prodigioso in qualsiasi blenor-
scica. Guarigione garantita in 5 giorni.
o gratis per lettera. Farmacia e Laboratorio
29 31, ope ure via Genova, 2 , Roma.

STABILIMENTO DI VENDITE
ia in Aquiro, 103-104 (Piazza Montecitorio)
Via Mercede, 17-18 - ROMA
aperti dalle ore 9 alle 20.
Perito Edoardo Moretti
OTTIMI AFFARI PER MOBILIARE CASA

CICCIE di pura carne suina scelta confezionate alla Marchigiana, prosciutto fresco, Baconcese e nostrale, qualità garantite. Alici, legumi e cereali trovansi in vendita al Salumeria in piazza della Rotonda N.° 10. 22-21. (Ribassi alle collegiate.)

SO UMBERTO
mitissimi di vera
lle migliori case

a

ono 32-97.
ciazioni, le
iornali e le
a Stampa
nisce loro,
le pubblica

capitali del

0,25
. . L. 20
. . » 45
. . » 80
. . » 150
semestre.
e e private.

R L. 7.25
bito
NOVITÀ ZIBELIN
er Signora di Eugenio
acchie, 23 23-A, 24
conomia

LA SIFILIDE
si guarisce radicalmente in breve tempo senza iniezioni colla cura dell'Idrargiro-iodina Candioli, il massimo depuratore del sangue.
Dieci anni d'incontestabile e clamoroso successo. Migliaia di certificati di guarigione visibili in originale a chiunque. L'unico preparato razionale, assimilabile ed innocuo, ben tollerato dallo stomaco
— Nessun inconveniente e nessuna privazione durante la cura facile, comoda ed occulta. Risultati brillanti, sicuri ed immediati.
Vendesi esclusivamente nella Farmacia Internazionale Candioli, via Nazionale, 72 e 73, Roma, a L. 5 la bottig. sufficiente per la cura di un mese. — (Per posta aggiungere L. 1

ACQUA DA TAVOLA DIGESTIVA
Premiate Polveri per Acqua
VICHY DUPRÉ
5 Centes. 1 scat. per 10 bott. L. 0.65
1 » » 20 » » 1.15
12 » » 120 » » 6.25
24 » » 240 » » 11.—
Spedizione franca presso il preparatore cav. Camillo Dupré. Rimini.
Gazosa-Effervescente-Diuretica Rinfrescante

Calvizie
processo, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Molte centinaia di successi comprovati. Opuscolo spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita al
Dott Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
Firenze Piazza Cavour, N. 8

ROMA
PANTALEO - VIA CONVERTITE

il TRAVASO DELLA DOMENICA

Un numero cent. 10 - Arretrato cent 20.

ABBONAMENTI.
Per un anno { in Italia . . . L. 5 / all'Estero . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I, 391, p. 2°

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la ditta Haasenstein & Vogler Silvestro (Posta Centrale) 74; Firenze Genova Milano, Napoli, Torino, Venezia ed all'estero. Prezzo: 4ª pagina Cent. 60 — 3ª pagina L. 2 — la linea di corpo 6

I manoscritti non si restituiscono.

Conto corrente con la Posta

Egli, il negoziante di *suola e pellame, bottoni ossei, palle fuciliere* ed altri *necessitativi di guerra* ebbe in beneplacito concupiscente le ripubbliche Sudafricane ed *architettò quelle pugne* che gli bisognavano a *scopo smerciativo* delli suddetti generi; ma egli *mandò* alla guerra, non vi *andò*. Laddove, se *fosse andato*, una di quelle palle fuciliere, *ritornando al suo principale*, gli avrebbe *potuto impedire* di venderne altre.

Egli *vidde uccidere* e ne ebbe *sorriso*, standosi in *bottega*, al banco di *smercio*.

Ora le *pugne son finite* ed egli *va* (sapendo che l'aria è sgombra di pallottole) per veder di combinare successivi sorocchi.

Porcaria, io dico, e accidente a *questo bottegaio* messo in panno da ministro. Laddove *se le palle non volano* da sè, potrebbe darsi il caso che *qualcuno* le facesse volare e sarebbe il *dito di Giustizia*.

In ragione filata consiglio il Ciamberlino a rimanersene in bottega e *non dare stuzzico alli cani dormienti*. Ma il cane è lui.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II. Roma, 9 Novembre (Uffici Corso Umberto I, 391) Domenica 1902 Num. 97

IL CANTO DEL QUINTO

OVVERO

IL QUINTO MESSO IN UN CANTO

Per quella legge manoprata a scherzo,
che di studi lunghissimi fu parto,
tanto in Roma si può, come in Oderzo,
cedere il proprio quinto al terzo e al quarto,
purchè, come ognun sa, si trovi un terzo,
che ben in pria studiato il vostro incarto,
dell'esser vostro fattosi convinto,
sia tanto buono da pigliarvi il quinto.

Il ceto dei Travetti, a tal notizia,
andò in brodo di giuggiole, per modo,
che tutto gongolante di letizia,
sognò pollastri capezzati a brodo,
e gridando: Accidenti all'avarizia!
con nelle mosse il far del me la godo,
faceva scempio, a scopo di dispendio,
di quattro quinti e più del suo stipendio.

I biglietti da mille erano tanti,
che parevan cartaccia da cestino,
che acquistasse valore di contanti,
fatta pecunia per voler divino.
Si asciugavan così gli amari pianti
dell'impiegato grosso e piccinino,
e tutti quanti in volto avean dipinto
non tutto il gaudio lor, ma almeno un quinto.

Nè contener potendo il lor contento,
nella visione dell'atteso quinto,
trasser da ciò novissimo argomento
per ber di vino ogni tre quarti un quinto;
e precorrendo il grande avvenimento,
andavano alle corse a Tor di Quinto,
anticipando il dissipo futuro,
con mente larga ed animo sicuro.

E senza dubbio il quinto era un bel mezzo,
per ristorar chi di ristoro ha d'uopo;
che per aver d'emarginare il vezzo,
volea trovare un margine, allo scopo
di non aver, come solea da un pezzo,
men fame pria, per così dir, che dopo,
nel manducar che le budella sciupa,
stimolando appetito a fin di lupa.

Lode a te, minister, lode suprema,
che lasciando da parte il vecchio andazzo
e la tirannaria di chi governa,
ma del giovar facendoti sollazzo,
ponesti mano ad una legge eterna,
che ancor si dilungava in suo codazzo,
scrivendovi un bel *finis*, allo scopo,
come suol dirsi, di *coronattòpo*.

Or dinne tu, che manoprasti tanto,
sì che il Travetto ha finalmente vinto,
a quale mai debba votarsi santo,
cui ceder possa il suo cedibil quinto.
Lo qual si trova imbarazzato alquanto
d'esser ceduto altrui sempre in procinto,
ma non trovando mai su i passi sui,
che prenderselo voglia un can d'altrui.

Or dinne tu, se cedere si possa
cosa che ognun nelle tue tasche lassa;
se si possa cantare la riscossa,
quando l'oste di te faccia man bassa;
se lice offrir con anima commossa
l'amore a donna che ghignando passa,
e se ceder si possa, in due parole,
un quinto di stipendio a chi nol vuole.

Invano resi per pazienza Giobbi,
per riparare ad un possibil guaio,
molti che ben conosco o che conobbi,
fattisi forti, in tanto ginepraio,
di quel *pulsate ettaperieturvobbi*,
dall'unghia per fuggir dell'usuraio,
pulsaron porte sovra porte invano,
con nel core la febbre e il quinto in mano.

Così, fra tutte le disgrazie sue,
or che il travetto ha finalmente vinto,
e le mani fregandosi amendue,
vide un raggio di luce, e per istinto
protocollata la vittoria fue
dell'agognato da gran tempo quinto,
può cedere chiunque il quinto a un terzo,
per quella legge manoprata a scherzo.

LO SCANDALO DI CUPRI

per quanto si cerchi di soffocarlo ingrossa, lasciandosi dietro un lungo strascico di dolorose sorprese, ma la sorpresa lieta è quella serbata ai lettori del

TRAVASO QUOTIDIANO

il più bel giornale d'Italia, che sarà tra poco in grado di dare al pubblico la più emozionante notizia che mai si possa immaginare.

Il nostro venerato Maestro, Tito Livio Cianchettini, sta per farne vedere delle belle.

LE NOSTRE INTERVISTE

L'on. Sonnino ed il discorso di Napoli.

Incontrammo ieri l'on. Sonnino mentre stava di fronte agli uffici del « *Giornale d'Italia* » guardando con l'orologio in mano la palla di S. Ignazio.

— Che fa, onorevole?

— Aspetto che il pallone scenda in fondo all'asta per mettere a segno il mio orologio che va molto indietro.

— Lo so, cioè... lo credo: per lei il mezzogiorno è bell'è finito da un pezzo.

— È tanto poco finito che domenica pronunzierò a Napoli un discorso politico sulla resurrezione del Mezzogiorno.

— Come, come, onorevole? Lei, coi suoi precedenti funebri, vuol parlare di resurrezione proprio nell'ottavario dei morti? Poteva attendere Pasqua!

— Sarebbe stato troppo tardi; potevo, è vero, scrivere il mio discorso sulla Nuova Antologia; ma siccome scadono gli abbonamenti, l'Amministrazione ed il mio amico Maggiorino Ferraris, mi hanno convinto che il modo migliore di trattare la questione del mezzogiorno era quello di andare a quel paese, come già fece poco fa l'onorevole Zanardelli; e siccome Napoli è il cuore del mezzogiorno vado a Napoli.

— Già: Vedi Napoli e poi... parla!

— Precisamente: ed io parlerò e parlerò diversamente dagli altri; perchè nessuno ha capito l'intima essenza della questione meridionale ed il modo pratico per risolverla. Io solo lo so.

— E domenica ella svelerà l'arcano.

— Fossi matto! Io mi contenterò di affermare e dimostrare che gli altri hanno sbagliato e battono falsa strada.

— Ho capito. Ella si riserva di agire quando sarà al potere.

— Ah no! vedete: io sono come quel pallone: salgo, salgo, mi fermo un po'; ma quand'è il momento dello sparo... scendo giù ed aspetto che il nuovo sole giunga allo zenit sull'orizzonte politico.

— Sicchè ammettete che è il cannone che non vi permette di star su!..

In quella il cannone di Castel Sant'Angelo sparò ed il pallone scese.

L'on Sonnino brontolò:

— Eppure, io credo, che per risolvere la questione del mezzogiorno, sia indispensabile il cannone!

Gli effetti di un'inchiesta

Il *referendum* iniziato dal *Giornale d'Italia* per istabilire come debbasi chiamare quella cosa sotto il Quirinale, ha prodotto i suoi terrificanti effetti.

In questi giorni molti padri di famiglia sono venuti nella nostra redazione per dare sfogo ad una loro grave preoccupazione e nel contempo versare una furtiva lagrima, sperando di ottenere da noi conforto e protezione. A quegli infelici abbiamo dato qualche buon consiglio, ed ai più poveri abbiamo consegnato anche alcune monete. Ma, affinchè tale fatto non diventi una consuetudine, ci affrettiamo a narrare di che si tratta, per mettere sull'avviso chi, come quei disgraziati, è sotto la recente sì, ma assai penosa impressione della parola *tunnel*.

Un vecchio signore, dunque, si recò per primo nei nostri uffici narrando che, essendosi egli trovato una mattina in piazza San Silvestro per andare comodamente in via Nazionale, non riuscì a scoprire il *tram* che avrebbe dovuto portare la targa con l'indicazione di « *Traforo del Quirinale* ».

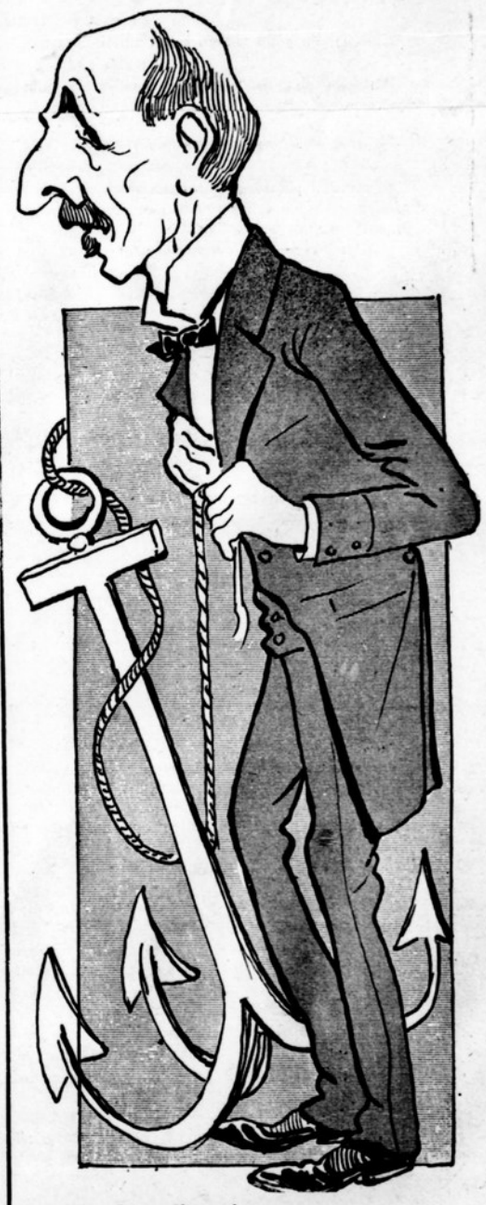
Subito dopo venne da noi un impiegato a mille due, carico di famiglia e col quinto dello stipendio sequestrato, raccontando concitatamente come uno dei suoi nove figli si ostinasse a dire che sotto il Quirinale è stato scavato un *tunnel* anzichè una galleria.

Ma questo sarebbe niente. Da lì a pochi minuti ricevemmo la visita di un povero uomo, affetto da una malattia incurabile, privo di una gamba, con un braccio monco, colpito da sordità e cieco in tutti e due gli occhi, il quale, esprimendosi a mala pena perchè balbuziente, ci raccontò che, avendo voluto transitare per la nuova via cavata, nessuno s'era prestato ad indicargli ove essa fosse.

A molte altre persone sono capitate cose anche più raccapriccianti: ed esempio, nei giorni scorsi, una disgraziata vedova si recò cinque volte nella nostra redazione senza mai trovarci, riuscendo finalmente la sesta a dire all'usciere che, trovandosi l'altra sera in via Due Macelli, ed avendo chiesto ad alcuni passanti dove fosse il foro, si sentì rispondere con parole così poco rispettose, da essere costretta a fuggire a precipizio.

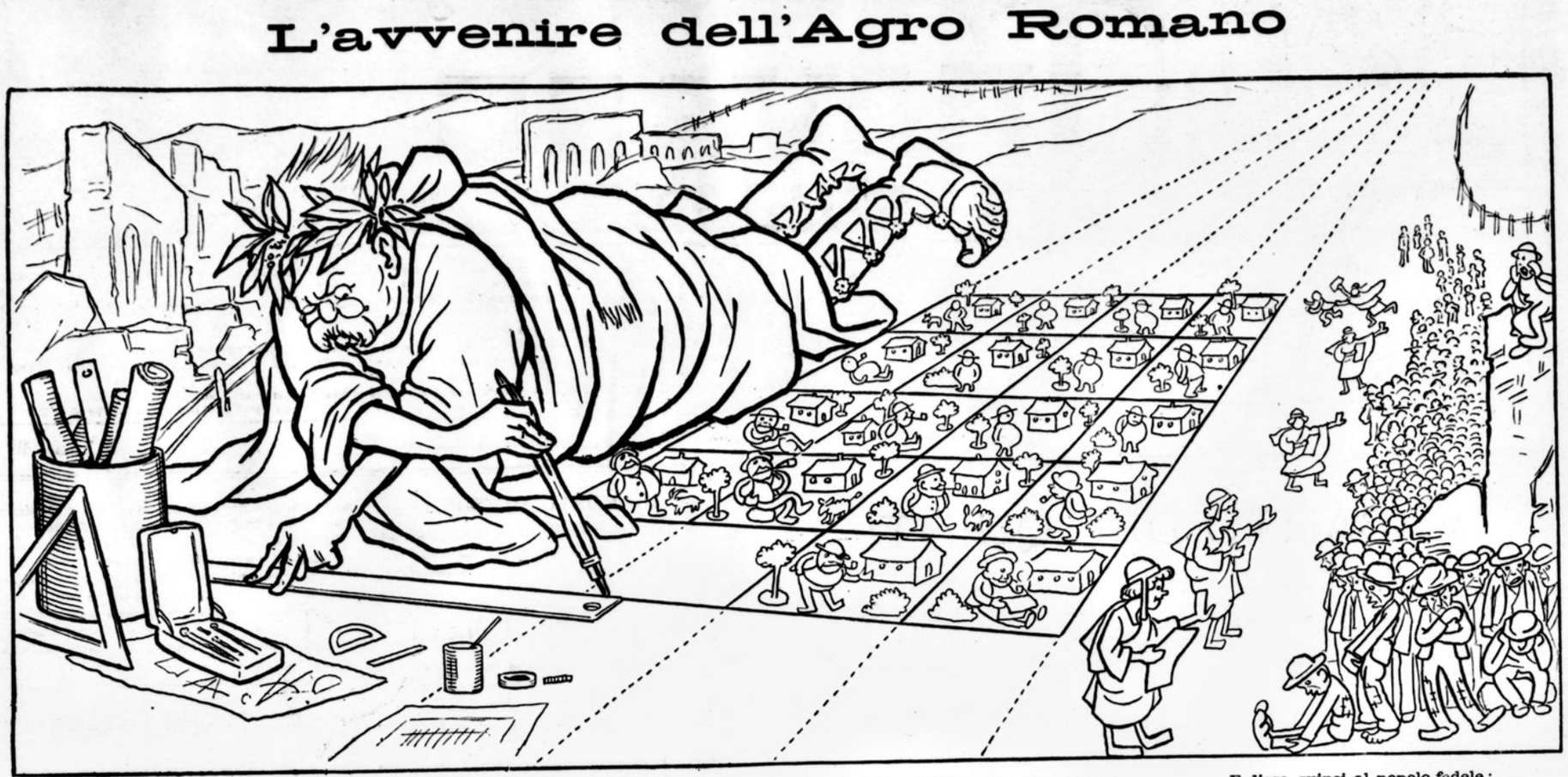
Stando così le cose, abbiamo quindi pensato di aprire subito per conto nostro un'inchiesta, non già per immitare il giornale che su ciò ci ha prevenuti, sibbene per tentare di mitigare gli effetti di quella da esso stesso suscitati. Essendoci prefissi di cercare un equivalente alle parole *traforo, galleria, via cavata* e *foro*,

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO



Ammiraglio malinconico,
È ministro Morin della marina,
ei vive fra torpedini e cammina,
tra le fregate passa ed i cannon.
Ma l'uom per eccellenza egli è pacifico,
avendo assai delle battaglie orrore,
e fila tuttodì con le signore
a ventotto nodi all'ora e forse più.

L'avvenire dell'Agro Romano



L'Agro romano già più dolce appare
ed i suoi *lati* non son più *fondisti :*
dacchè il Cassio pensò dei socialisti
a farsi Spurio di novella età.

Guido Spurio così fe' coltivare
l'agro roman da villici non fiacchi,
e il suddivise tutto in tanti scacchi,
che *matti* tutti per il ricco son.

Così Cassio Baccelli, all'anofele
odio giurando, per riforma agraria,
scacciò dall'Agro la fatal malaria
e le noiose reticelle ancor.

E disse quinci al popolo fedele :
— Unicuique suum fragmentum sit.
quisque, me Cassio, proprietarius fit,
in hac agrodulcedine latial.

ci siamo naturalmente rivolti ai migliori linguisti, e crediamo di aver conseguito il risultato che si sperava

Ecco alla rinfusa le risposte pervenuteci :

Ha tentato di giuocarmi un brutto tiro. Gli rifiuto il battesimo.

S. Nicola in Arcione.

Chiamatelo come volete, ma fatemici passare.

Un vile pedone.

Piuttosto che *traforo* lo chiamerei, in ogni caso, *trabucos.*

Un fumatore.

Foro o *buco* è sempre una bella cosa.

PASCALE MASCIANTONIO

Il poeta che ardeva d'amore per Alessi, *formosum ardebat Alexim*, scriverebbe per l'inaugurazione del tunnel, una novissima Bucolica.

(*Dal girone di Brunetto Latini*)

OSCAR WILDE.

Un Mommsen dell'avvenire sosterrà che sotto il Quirinale, precisamente attraverso il tunnel, passò il trionfo di Cesare

Prof. CECI.

Tapage de tramways et égouttures de voûtes. Partout, où il y a des trous, il y a aussi du bruit et de l'humidité !

De l'argent, quelquefois, mais il faut tomber sur une bonne *Veine.*

ALF. CAPUS

È veramente un lavoro riuscito e lo dico con competenza.

On. BISCARETTI.

Per me sarà sempre un *buco.* E mi piace perchè non è uno dei soliti buchi nell'acqua.

PAPADOPOLI

Io lo chiamo *traforo,* quantunque mi abbia dato dei dispiaceri. Ma... il pubblico non capisce l'arte del traforo.

FERRARI

Preferisco, in onta al giudizio dei più, il malvagito dai preti, il mio *Buco nel muro.*

F. D. GUERRAZZI.

Se non detestassi l'auto-*réclame,* lo chiamerei « Bucio d'Ambra ».

Cav. RENATO E. MANGANELLA.

Perchè non lo si chiama « traforo »? Il traforo è la mia passione. Niente vale il divertimento che io mi procuro con un po' di legno e qualche seghetta.

GIANNETTINO RIPETENTI
studente ginnasiale.

Tu nel chiedere a tutti qual nome si deve mettere a quella cosa che sta *tra foro* Trajano e Due Macelli, farai venire certo a galla, anzi a *galleria* la scelta più opportuna. Non c'è male, ti pare?

PIETRO MASCAGNI.

Le *Maschere* sono ancora meglio.

EUGENIO CHECCHI (*Tom*).

Per me, il maggior pittore di ritratti resta sempre il Velasquez.

ENRICO PANZACCHI.

Qualcuno ha proposto di chiamarlo *via cavata.* L'idea non è da disprezzare : si tratta infatti di una cavata di sangue.

Un contribuente.

Lo chiamerò galleria, nella speranza di poterci mettere i miei quadri.

Morani pictor

Forse è un po' troppo largo, ma anche Fofò lo chiamava buco.

Maria Tegami.

Buco è il suo nome e se lo meritò.

Lorenzo Stecchetti.

Le lettere della "Tegami,,

Alla signorina Lucia G...
Preme S. M.
Roma.

Cara Lucia,

A quelli di casa mia gli si è smosso l'amor proprio tutto in una volta ! Fintanto che facevo la cocotte e che mandavo giù un sacco di bocconi amari con questo e con quello tutto andava bene e tutti, cominciando da mio marito mi dicevano Maria di qua Maria di là e via discorrendo perchè ci facevo commodo. Adesso invece che mi sono messa a fare la cammeriera per guadagnarmi un pezzo di pane onestamente senza sottomettermi lo sai che mi dicono ? Che disonoro la famiglia ! Infatti giovedì passato dell'altra settimana mammà m'ha mandato un telegramma da Grosseto d'urgenza che dice : « Meravigliatissima tuo contegno. Tuo servizzio danneggia buon nome Tegami. Se insisti obbligheraimi riprendere casato zitella. Mammà. »

Capisci a che punto s'arriva ? Io ci ho risposto che faccia pure. Io sarò sempre la Tegami e lei sarà sempre la Pompili. (Perchè mammà da zitella faceva Pompili).

Poi c'è mio marito che m'ha scritto da Trapani proponendomi una riconciliazzione per far pace e un affare dove dovrei figurare io sola ma lui starebbe come al solito di dietro tra le quinte. Si tratterebbe di metter su una casa d'informazzioni per cose delicate di tutti i generi come ci sono a Pariggi. La ditta si chiamerebbe Tegami e C.

Si capisce che mio marito mi propone la cosa col patto che lasci da far la cammeriera e ritorni con lui. Dice che sarà sempre bono e non fumerà più i toscani che mi fanno male, e mi prega di scordare il passato e la ficozza che mi fece quel giorno quando mi tirò il vasetto giapponese perchè era la festa mia e s'ingelosì del mazzo di Mommino.

A quella lettera che ci si vede una certa sincerità ci ho risposto che non sarei agliena di riappacificarmi ma che prima voglio i patti avvanti.

Se si combinasse l'affare si capisce che lascerei subbito la famiglia dove sto adesso, anche perchè c'è il marchese che mi comincia a dar fastidio e la moglie del raggioniere è gelosa.

T'avviso che se la cosa si fa, ci abbisogneranno un bel po' d'impiegati e così cercherò di schiaffare in qualche posto Nino tuo come camminatore.

Siamo intese e ti saluto. Addio

tua aff.ma
TEGAMI MARIA,

P. S. Se continua la cosa che t'ho detto sabbato sera rifaccio l'ingresso trionfale all'*Olimpia*: mi voglio fare accompagnare da quello col naso grosso così ci sforma il terzo nummero. E ti risaluto.

Fiaschetteria Sarah Bernhardt in Berlino, fornitrice di quella Casa Imperiale. Vino stravecchio Marca di fabbrica : l'*Aiglon.* Non curarsi delle contraffazioni.

Compra e Vendita di crusca di 1ª qualità a scopo di accademia e di essico. Dirigersi a Bach, Pianterreno Palazzo Sciarra.

LA SFINGE DEL TRAVASO

SCAMBIO DI CONSONANTI

Con l'F son suoni di sdegno e protesta,
Che spesso in teatro da l'alto lubbion
Rintronan forieri di grave tempesta
E i timpani rompon di que' che giù son.

Con l'R son pronti, per ogni evenienza,
A toglier dell'uomo la vita e l'onor ;
Lettore, sta in guardia, ben usa prudenza,
O corri altrimenti qualcuno di lor.

Col D son di varia materia di dentro,
Se d'oro o d'argento, si chiaman quattrin ;
Son tutti rotondi nè mancan di centro,
Ma nulla ha da fare con Pier Bertolin.

Col V nel Senato, a pochi diletto,
Lavora di schiena per l'uom di Droner.
Firenze rischiava di averlo a prefetto
E a suo fatal membro l'attual Minister.

Premio a sorte tra i solutori : un *gobbettino portafortuna con fischio.*

Spiegazione dell'*anagramma* al numero precedente: *Chiron, Ronchi.*

L'unica soluzione esatta ci è stata mandata da un anonimo che si firma : *ex-impiegato ai Lavori Pubblici con speranza di non finire a quelli forzati.*

Non essendo stato possibile di identificarlo, abbiamo restituito il premio (un *ferma-carte*) al generoso offerente, il Ministero dei Lavori predetti, per il quale tale oggetto è in certi casi, indispensabile.

Volete vestir bene e senza spesa ? Andate a Modica in Sicilia, inscrivetevi nel registro di quella popolazione e riceverete in dono uno o due abiti completi, provenienti dalle numerose e fruttuose passeggiate di beneficenza pro-Sicilia.

Come vedete la spesa non potrebb'essere più.... *modica.*

IL VINO POPOLARE

Dopo il pollastro popolare di Enrico IV, rimasto, ahimè, un pio desiderio, ecco che Baccelli il Divo, anzi il di...vino, ha lanciato alle turbe dei poveri lazzeri le briciole del suo quotidiano banchetto epicureo proclamando un nuovo diritto : il diritto al Vino !

Proclamare alle turbe degli affamati il diritto alla... digestione, perchè il vino non fa che aiutare la digestione, potrà sulle prime sembrare un controsenso, ma in realtà non è .. Molte volte mi è capitato di ricevere... o di fare, all'ora del pranzo una visita. Allora ha luogo, su per giù, il seguente dialoghetto :

— Accetti un bicchier di vino ?
— Grazie ; non posso perchè son digiuno.
— Ebbene : prendi un boccone con me.

Accade insomma che mentre il companatico, quando c'è, tira l'acqua, il vino trae sempre con sè il companatico, altrimenti non ha ragione di essere.

Baccelli è fino : egli non vuol affrontare la questione sociale risolutamente ; ma gira la posizione e da quel grande clinico che egli è pensa : Quando il proletario avrà il vino, penserà lui al modo migliore e più igienico di berselo.

E, come si vede, uno spingere il popolo alla conquista violenta del pane quotidiano ; perchè consegnare ad un affamato un litro di vino, significa obbligarlo a rubare un chilo di salsiccia ed una pagnotta.

Ma Baccelli non si compromette.

Forse che chi vende portafogli si preoccupa se l'acquirente ha dei denari da mettervi dentro ?

In *Vino Veritas.* Anche ammesso che il popolo beva a digiuno, tanto meglio : in fondo al bicchiere egli scoprirà il Vero e allora.. si salvi chi può !

Gli è piuttosto che l'esempio è contagioso. Chi ci assicura che dopo il vino popolare non venga fuori la ciccia con le patate, pure popolare, il sigaro popolare, il teatro popolare, il matrimonio popolare e, magari, la villeggiatura popolare ?

Chi sa che Sonnino, nel suo imminente discorso sulla rigenerazione del Mezzogiorno, geloso delle *trovate* sociali dell'on. Baccelli, non lanci qualche altra idea consimile, come la forca popolare, il funerale popolare, l'imbalsamazione obbligatoria e la laparotomia di Stato ?

Questo povero popolo, ora che tanta gente si occupa di lui, rischia di finir male. Ma, per fortuna, egli ha un grandissimo, innato buon senso ; ed ha compreso perfettamente che la trovata del Vino popolare è un modo qualunque, simpatico e geniale di... dargliela a bere.

Metodo teorico-pratico d'insegnamento della lingua e civiltà tedesca anche a chi ne abbia meno voglia. Il metodo consiste nell'andare in cento, armati... di buone ragioni, contro venti inermi e farsi spalleggiare dalla polizia per maggiore precauzione.

Corso libero presso l'Università di Innsbruck.

Servizio Telegrafico Particolare

del « Travaso della Domenica »

Parigi, 3. — La vertenza De Dion-Gerault Richard è sempre allo stesso punto. Il De Dion mandò a sfidare il Gerault Richard, ma questi è in campagna. I competenti ritengono che perchè vi fosse compensazione d'ingiurie il Gerault Richard avrebbe dovuto togliersi una scarpa e consegnarla al De Dion come questi si era levato un guanto... Si prevede che la nuova moda.. pigliera piede. Il male è che lo sfidante rimarrà con un piede calzato e l'altro no. Ma potrà sempre pigliare una vettura. Bisogna però aver cura che le calzature sieno sempre in ottimo stato, altrimenti si chiederà la riparazione per le scarpe anzichè per l'onore.

Parigi, 4. — Lo scontro fra Gerault Richard e il conte De Dion è avvenuto. Gerault Richard girando abilmente la posizione si slanciò con incredibile violenza sul... rovescio dell'avversario tanto che questi per mettersi in guardia dovè mettersi... a sedere.

Napoli, 3. — L'altra sera il commesso viaggiatore Pietro Casillo narrò a due guardie municipali che erano di servizio alla Villa Comunale, che dietro un palmizio un tale si era sparato una rivoltellata.

Le guardie accorsero e trovarono una rivoltella ancora fumante nonchè una lettera chiusa diretta al Haasenstein e Vogler. La lettera, senza firma, annunziava all'innamorata la decisione presa di morire.

Dimenticavo di dirvi che del suicida non si trovò neanche l'ombra.

Che si tratti di una delle tante *balle* dei commessi viaggiatori ?

Berlino, 2. — Oggi l'Imperatore Guglielmo compie il suo trentesimo anniversario cinegetico. In 30 anni di caccia, tra le molte decine di migliaja di animali uccisi egli assicura di non aver mai preso nè un granchio nè una papera.

Il più bel tiro lo fece indubbiamente a... Bismark, il terribile cinghiale di Friederichsruhe.

Chicago, 3. — Un maestro di musica di qui ha composto un'opera in cui figura un branco di porci. Poche sere fa questo branco si spaventò e corse a gettarsi in platea producendo uno scompiglio indicibile.

Si è constatato che il branco dei porci ri
nella prima fila delle poltrone il suo proprietar

Vienna, 3. — Un comitato presieduto dalla ba
Falk propugna la riforma del costume femmin
sistente nell'abolizione del busto e nell'adozio
peplo greco in luogo della sottana.

Approviamo la nuova riforma dei costumi
nili... a patto che essa venga adottata sol
belle donne. (*N. d*

Londra, 3. — Il *Daily Mail* assicura che
Panzacchi ed Afan de Rivera hanno intenzione
trare come soci in accomandita nel *trust* della
sino alla concorrenza di duecento kg. ognuno.

L'AGITAZIONE DEI MUSICIST

I componenti le orchestre dei teatri e de
concerti parigini si sono messi in agitazione. C
il movimento pare pressochè composto, giove
minarne brevemente il carattere.

Da molto tempo si vedeva che anche fra q
pezzati e i loro capezzatori non regnava armo
l'armonia, trattandosi di musica, era assolutam
dispensabile. Ogni direttore pretendeva di co
a bacchetta e non risparmiava a nessuno de' s
bordinati nè l'appunto nè il contrappunto. Di
impresari si rifiutavano a qualunque aumento
miserevoli paghe.

— Come ? ! — sostenevano gl'impresari —
diamo una lira e cinquanta a testa perchè
tutte le sere a teatro, e avete il coraggio di
tarvi, mentre c'è tanta gente che, per venirci,
essa stessa le tre, e le cinque, e le dieci lire
protestare ?

Il ragionamento era logico : ma i sonatori
ne accontentarono, dichiarando di essere stat
abbastanza sonati. In realtà, molti di essi, pe
giare, dovevano nutrirsi coi *piatti* dell'orch
tale situazione aveva già rotto loro i timpani.
incominciarono i tumulti : parecchi ebbero pert
dacia di intervenire alle adunanze armati d
tromboni e bombardoni. Si finì naturalmenle
clamare chiaro e netto, anzi clarinetto, lo scio

Bisogna convenire, ad ogni modo, che se d
presari la scrittura in molti casi era stata
dalle orchestre fu pure non di rado violinata.

Le dimostrazioni si sono succedute per vari
ma, nonostante l'intervento d'alcune dozzine
miri, non si è dovuta deplorare alcuna dolor
seguenza. Tutto si è limitato a qualche grido
basso e di *contr'abbasso.* Del resto, ciò si spie
sando come la maggior parte dei sonatori si
tuita di persone assai distinte : basti dire che
non mancano nemmeno parenti di imperator
alludiamo alla insigne famiglia degli Ottoni.

Adesso, ogni cosa si è accomodata, e gli sc
hanno ripreso il lavoro. Ma nel frattempo si
accertare questo fenomeno veramente straor
che le orchestre non fanno mai un chiasso cos
come allorchè hanno cessato di suonare.

Cannoni a retrocarica sistema Krupp so
nibili all'isola d
Rivolgersi Hotel Qui-si-sana. Serietà. Segre
sclusi gli intermediari.

Di dritto commerciale alla Sapien
che degli studi è Reggia ;
VIVANTE tuttodì professoreggia
con competente scienza.
E con fraseggiamenti magistrali,
con le *nuove influenze sociali*
sul diritto privato,
testè l'anno accademico,
a fin di prolusione ha inaugurato.
Piccolo di statura e fosco in viso,
mai le sue labbra atteggia ad un sc

E disse quinci al popolo fedele:
- Unicuique suum fragmentum sit.
uisque, me Cassio, proprietarius fit,
n hac agrodulcedine latial.

n *Vino Veritas*. Anche ammesso che il popolo beva igiuno, tanto meglio: in fondo al bicchiere egli prirà il Vero e allora... si salvi chi può!
Gli è piuttosto che l'esempio è contagioso. Chi ci icura che dopo il vino popolare non venga fuori la cia con le patate, pure popolare, il sigaro popo-, il teatro popolare, il matrimonio popolare e, ma-i, la v lleggiatura popolare?
Chi sa che Sonnino, nel suo imminente discorso la rigenerazione del Mezzogiorno, geloso delle *tro-e* sociali dell'on. Baccelli, non lanci qualche altra a consimile, come la forca popolare, il funerale po-lare, l'imbalsamazione obbligatoria e la laparotomia Stato?
Questo povero popolo, ora che tanta gente si occupa lui, rischia di finir male. Ma, per fortuna, egli ha grandissimo, innato buon senso; ed ha compreso rfettamente che la trovata del Vino popolare è un do qualunque, simpatico e geniale di... dargliela a re.

etodo teorico-pratico d'insegnamento della lingua e civiltà tedesca anche a i ne abbia meno voglia. Il metodo consiste nell'an-re in cento, armati... di buone ragioni, contro venti ermi e farsi spalleggiare dalla polizia per maggiore ecauzione.
Corso libero presso l'Università di Innsbruck.

Servizio Telegrafico Particolare

del « Travaso della Domenica »

Parigi, 3. — La vertenza De Dion-Gerault Richard sempre allo stesso punto. Il De Dion mandò a sfidare Gerault Richard, ma questi è in campagna. I com-tenti ritengono che perchè vi fosse compensazione ingiurie il Gerault Richard avrebbe dovuto togliersi a scarpa e consegnarla al De Dion come questi si a levato un guanto... Si prevede che la nuova moda.. glierà piede. Il male è che lo sfidante rimarrà con n piede calzato e l'altro no. Ma potrà sempre pi-iare una vettura. Bisogna però aver cura che le cal-ature sieno sempre in ottimo stato, altrimenti si chie-erà la riparazione per le scarpe anzichè per l'onore.

Parigi, 4. — Lo scontro fra Gerault Richard e il onte De Dion è avvenuto. Gerault Richard girando bilmente la posizione si slanciò con incredibile vio-enza sul... rovescio dell'avversario tanto che questi er mettersi in guardia dovè mettersi... a sedere.

Napoli, 3. — L'altra sera il commesso viaggiatore Pietro Casillo narrò a due guardie municipali che rano di servizio alla Villa Comunale, che dietro un almizio un tale si era sparato una rivoltellata.
Le guardie accorsero e trovarono una rivoltella an-ora fumante nonchè una lettera chiusa diretta a Haasenstein e Vogler. La lettera, senza firma, annun-iava all'innamorata la decisione presa di morire.
Dimenticavo di dirvi che del suicida non si trovò neanche l'ombra.
Che si tratti di una delle tante *balle* dei commessi viaggiatori?

Berlino, 2. — Oggi l'Imperatore Guglielmo compie il suo trentesimo anniversario cinegetico. In 30 anni di caccia, tra le molte decine di migliaja di animali uccisi egli assicura di non aver mai preso nè un granchio nè una papera.
Il più bel tiro lo fece indubbiamente a... Bismark, il terribile cinghiale di Friederichsruhe.

Chicago, 3. — Un maestro di musica di qui ha composto un'opera in cui figura un branco di porci. Poche sere fa questo branco si spaventò e corse a gettarsi in platea producendo uno scompiglio indicibile.

Si è constatato che il branco dei porci riconobbe nella prima fila delle poltrone il suo proprietario.

Vienna, 3. — Un comitato presieduto dalla baronessa Falk propugna la riforma del costume femminile consistente nell'abolizione del busto e nell'adozione del peplo greco in luogo della sottana.
Approviamo la nuova riforma dei costumi femminili... a patto che essa venga adottata solo dalle belle donne. (*N. d. R.*)

Londra, 3. — Il *Daily Mail* assicura che gli on. Panzacchi ed Afan de Rivera hanno intenzione di entrare come soci in accomandita nel *trust* della carne sino alla concorrenza di duecento kg. ognuno.

L'AGITAZIONE DEI MUSICISTI

I componenti le orchestre dei teatri e dei caffè-concerti parigini si sono messi in agitazione. Ora che il movimento pare pressochè composto, gioverà esaminarne brevemente il carattere.
Da molto tempo si vedeva che anche fra quei capezzati e i loro capezzatori non regnava armonia: e l'armonia, trattandosi di musica, era assolutamente indispensabile. Ogni direttore pretendeva di comandare a bacchetta e non risparmiava a nessuno de' suoi subordinati nè l'appunto nè il contrappunto. Di più, gli impresari si rifiutavano a qualunque aumento su le miserevoli paghe.
— Come?! — sostenevano gl'impresari — noi vi diamo una lira e cinquanta a testa perchè veniate tutte le sere a teatro, e avete il coraggio di lamentarvi, mentre c'è tanta gente che, per venirci, sborsa essa stessa le tre, e le cinque, e le dieci lire, senza protestare?
Il ragionamento era logico: ma i sonatori non se ne accontentarono, dichiarando di essere stati ormai abbastanza sonati. In realtà, molti di essi, per mangiare, dovevano nutrirsi coi *piatti* dell'orchestra, e tale situazione aveva già rotto loro i timpani. Da ciò incominciarono i tumulti: parecchi ebbero perfino l'audacia di intervenire alle adunanze armati di archi, tromboni e bombardoni. Si finì naturalmente col proclamare chiaro e netto, anzi clarinetto, lo sciopero.
Bisogna convenire, ad ogni modo, che se dagli impresari la scrittura in molti casi era stata violata, dalle orchestre fu pure non di rado violinata.
Le dimostrazioni si sono succedute per vari giorni, ma, nonostante l'intervento d'alcune dozzine di *krumiri*, non si è dovuta deplorare alcuna dolorosa conseguenza. Tutto si è limitato a qualche grido di *abbasso* e di *contr'abbasso*. Del resto, ciò si spiega, pensando come la maggior parte dei sonatori sia costituita di persone assai distinte: basti dire che fra essi non mancano nemmeno parenti di imperatori e re: alludiamo alla insigne famiglia degli Ottoni.
Adesso, ogni cosa si è accomodata, e gli scioperanti hanno ripreso il lavoro. Ma nel frattempo si è potuto accertare questo fenomeno veramente straordinario: che le orchestre non fanno mai un chiasso così grande, come allorchè hanno cessato di suonare.

Cannoni a retrocarica sistema Krupp sono disponibili all'isola di Capri. Rivolgersi Hotel Qui-si-sana. Serietà. Segretezza. Esclusi gli intermediari.

Di dritto commerciale alla Sapienza,
che degli studî è Reggia;
***VIVANTE* tuttodì professoreggia**
con competente scienza.
E con fraseggiamenti magistrali,
con le *nuove influenze sociali*
***sul diritto privato*,**
testè l'anno accademico,
a fin di prolusione ha inaugurato.
Piccolo di statura e fosco in viso,
mai le sue labbra atteggia ad un sorriso.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

Somma precedente	145,824,72
Dagli studenti italiani di Innsbruck, spargendo ancora una volta latin sangue gentile per opera di barbari soverchiatori, — in moneta ancor austriaca . . . »	1,000 —
Dai pirati del Mar Rosso, sperando che l'Italia faccia un *sambuco* nell'acqua — in oro rubato all'Eritrea . . . »	100 —
Dall'on. Martini, acquistando guanti a Parigi per trattare come si merita il rappresentante di Menelik . . . »	1,000 —
Dal giornalista parigino, Pollonais, ex-ebreo, precorrendo Gigione Luzzatti sulla via della... *conversione* . . . »	10 —
Dall'on. Vischi, mortificato di non essere così *perfetto* da poter essere poi *prefetto* »	0,25
Dal cardinal Ferrari, non volendo ricordare ora di essere andato in Emaus. . col rappresentante d'Italia . . . »	1 —
Da Sarah Bernhardt, ripetendo, nelle vesti d'Amleto a Berlino, l'amaro dilemma: essere o non essere... più una grande artista »	0,50
Dall'on. Mussi, ricadendo spossato sul seggiolone sindacale, sentendosi venir meno... il programma . . . . . »	16 —
Dal ministro generale Ottolenghi, conciando per le *feste* i suoi dipendenti . »	10 —
Dal comandante Cagni, ricevendo, per il suo passato, un presente, che gli assicura l'avvenire . . . . . »	1,000,—
Da *Ser Ciappelletto*, sperando di finirla co' suoi riassunti sul delitto Murri quando se ne sarà scoperta tutta la verità . »	5 —
Totale L.	148,384,95

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

Mentre pende la sfida tra gli arazieri Eruli e Gentili, prima che pendano dalle finestre dei palazzi capitolini gli arazzi commessi dal municipio di Roma dovrà ancora passare molto tempo.
Intanto siamo in grado di dare alcune notizie sui soggetti approvati per l'esecuzione.
Uno degli arazzi rappresenterà parecchi don Cerini nelle rispettive scatole rotte dai consiglieri clericali.
Un altro ci farà vedere l'on. Giordano-Apostoli in istile *liberty*., che tenta di liberarsi dall'incubo delle dimissioni; un altro l'assessore Ferrari fatto a pezzetti di finto musaico nell'atto di bandire un concorso; un altro un assessore in attitudine contrita di pregante: il pio Desideri; ed un altro infine l'insigne Marco Ceselli che distribuisce i suoi lumi (!) alla cittadinanza.

Echi di una passeggiata.

Sappiamo quali benefici frutti abbia dato la famosa passeggiata di beneficenza *pro-Sicilia;* cielo ed uomini hanno fatto a gara, in quel giorno, a chi buttasse più acqua o roba vecchia sui carri, sui solerti incaricati e sulle bestie del Comitato. Si vide perfino un cardinale metter mano alla sua *cassetta*, che pur era ed è di notevoli dimensioni.
Ma non v'ha rosa senza spine, e non v'ha Comitato senza le sue croci (*honny soit qui mal y pense*). Infatti sappiamo che sono giunte vivaci proteste da Modica ai promotori della solenne passeggiata per la sovrabbondanza degl'indumenti spediti e per la *modicità* dei quattrini, che furono veramente *i-non-dati*.
Fu poi addirittura respinto sdegnosamente un palamidone, che per la sua vastità non può adattarsi nemmeno al più mastodontico dei danneggiati siculi.
L'identificazione del palamidone fu laboriosa parecchio; si credeva sulle prime che fosse di pertinenza del ministro dell'Interno, che un tempo faceva uso di simile indumento.
Però da una lunghissima nota di spese giudiziali e d'onorari, fu palese che il palamidone era di proprietà del senatore Pierantoni, che se non potrà evitare, d'ora innanzi, di essere un grand'uomo, imparerà dall'accaduto a frenare i palpiti del cuore ugualmente grande sotto l'usbergo del vecchio abito, che non può servire che a lui, malgrado, molti desiderino di essere nei suoi panni.

La festa dei Granatieri.

Alla caserma Ferdinando di Savoia ebbe luogo, come si sa, la festa di gala e di bengala dei granatieri. Il ministro Ottolenghi chiuse un occhio sulla vacanza insolita non solo, ma intervenne e si prese la briga di brindare alla brigata.
Fra i soldati regnò un generale entusiasmo, non ci fu nessun incidente furiere di tempesta. Le vivande furono assai gustate; peccato che non si potessero assaggiare le vivandiere. A mezzanotte la caserma russava lietamente. Fu insomma la festa del brando e della branda.
Le serve di Roma, che adoperano le granate si, ma anche i granatieri, ringraziano per nostro mezzo il ministro dell'accoglienza fatta alle loro fiamme.

La sistemazione di Piazza Venezia.

Giovedì scorso fu firmato il contratto col quale l'*Assicurazione generale di Venezia* acquistò dal Municipio l'area del demolito palazzo Torlonia, per fabbricarvene uno proprio.
Ci si *assicura* che il nuovo stabile sarà degno di figurare nella bellissima piazza; e tale *assicurazione* (*di Venezia*) ci spinge a rallegrarci con la medesima.
Il nuovo stabile sarà naturalmente *assicurato*.

Corso di Stenografia.

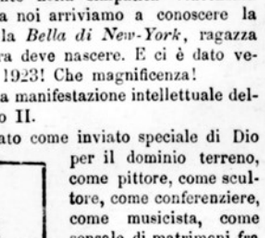
A cominciare dal 2 corrente, è stato intrapreso un corso serale di Stenografia nei locali della *Tribuna*, tenuto dal prof. *Italico*, il quale si è proposto di mettere in grado chiunque desideri di stare al corrente con le nuove opere di scultura funeraria, d'apprendergli la critica d'arte.
L'applicazione di tale corso stenografico verrà fatto a Campo Verano, sotto la direzione dello stesso professore *Italico*, poichè egli ha scoperto che in quel luogo i cipressi tengono dei lunghi discorsi intorno ai nuovi monumenti.

Fermento.

Da qualche tempo si nota un certo fermento nella benemerita classe dei *trams* elettrici, i quali non vedono troppo di buon occhio la differenza di trattamento che vien fatta ai loro colleghi del tunnel.
Essi vorrebbero che l'uso delle banderuole venisse esteso a tutti i *trolleys* indistintamente, e non soltanto a quelli che per ragioni indipendenti dalla loro volontà, e senza merito alcuno debbono passare sotto il Quirinale.
L'agitazione si va accentuando ogni giorno; ma vi è naturalmente anche una corrente elettrica contraria.
Difatti molto spesso i *trams* si fermano all'improvviso, restando delle mezz'ore fermi lungo i binari.

TEATRI DI ROMA

Al Valle: Ermete Novelli, visto che il mestiere di costruttor di case per l'avvocato Carlo Goldoni non gli fruttava che seccature sopra seccature, ha rivolto la sua attenzione ad un altro grande commediografo ed è diventato *Il Precettore di Molière*.



Con questo cambiamento ha ottenuto due belle cose: risparmiarsi le seccature e ringiovanire di un secolo.
In prova della seconda bella cosa, ve lo presento non più nella parrucca a coda e nella zimarra floreale del secolo di Goldoni, ma in una *toilette* di puro stile mille e seicento. Mi duole che lo spazio non lo accordi, altrimenti sarei giunto fino a cacciarvi il *talon rouge* dell'illustre attore, naturalmente sotto gli occhi.
Al **Nazionale:** Ormai evocare il passato, servendosi dell'abilità esumatrice di defunti del signor Politi, della signora Eusapia e degli altri consimili spacciatori di mortuari miracoli è diventato uno scherzo da bambini!
Ma che passato d'Egitto! Al *Nazionale* si evoca nientemeno che il futuro, e servendosi di mezzi molto più... politi di quelli di Eusapia.

Uno dei mezzi di cui parlo è pupazzettato qui sopra e consiste semplicemente nella simpatica Vincenzina Barbetti. In grazia sua noi arriviamo a conoscere la signorina Cora, detta la *Bella di New-York*, ragazza quadrilustre che ancora deve nascere. E ci è dato vederla giusto in pieno 1923! Che magnificenza!
All'**Adriano:** L'ultima manifestazione intellettuale dell'imperatore Guglielmo II.
Si era già manifestato come inviato speciale di Dio per il dominio terreno, come pittore, come scultore, come conferenziere, come musicista, come sensale di matrimoni fra ufficiali e ragazze alemanne, come presidente di associazioni universitarie e non so che altro: oggi finalmente lo abbiamo in mezzo a noi, ammaestratore impareggiabile di centocinquanta cavalli, sotto il nome di Comm. Cesare Sidoli.

Andare al teatro Adriano per credere.
Al **Manzoni**: *Jéan « la cocarde »*: dramma di Gugeneim e La Faure: una novella occasione di maggiore riavvicinamento tra la Francia e l'Italia.
In esso gl' italiani trovano larga materia d'applausi per l'esercito francese di Bonaparte che riesce a mettere a posto un'esercito di capezzatori spagnuoli, *manoprati a scopo* di monaci oscurantisti.

Ecco il ritratto del general Pozzone Bremond l'incaricato speciale del grande Imperatore per raddrizzare torti di tutte le tirranie europee.
Al **Metastasio**: Trionfo incontrastato della *Crevette*. Tanto trionfo, che iersera è stata per acclamazione di popolo, elevata al grado d'Imperatrice di Bisanzio, senza per questo dover cambiare mestiere. Anche col nome di S. M. Teodora, la *Crevette* ha continuato a farne vedere delle belle.
Al **Salone Margherita** e all'**Olympia**, eleganti ritrovi, maraviglioso accordo internazionale di dive, divette, dei e semidei cantanti, danzanti ed eccentrizzanti.

ULTIME NOTIZIE

L'insuccesso del 3 1|2.

Per una recente disposizione emanata dall'on. Di Broglio, al ministero del tesoro sono stati mandati a riparare tutti gli orologi che si trovavano nei varii uffici affinchè vengano in essi modificati i quadranti.
Pare che il ministro, dopo l'insuccesso del 3 1|2, abbia prescritto che i suddetti orologi, dopo le 3 1|4 segnino senz'altro le 3 3|4.

Movimento di prefetti.

In questa ultima settimana l'on. Nicola Vischi si è dato molto movimento; egli si è anche sottoposto alla visita regolamentare, però con risultato sfavorevole giacchè si è constatato che gli mancano ottanta centimetri per raggiungere la misura prescritta.
Quanto alla nomina a prefetto dell'on Lucifero si tratta semplicemente di un'invenzione... infernale.

Waldek-Rousseau.

La scrivania del nostro amministratore è stata ieri visitata da una cartolina vaglia del signor Waldek-Rousseau, ex-presidente del consiglio dei ministri di Francia.
Il nuovo pegno dell'amicizia franco-italiana non potrebbe essere più significativo.

LA BURLETTA DI BARLETTA

OVVERO

La sfida schermistica franchitaliana

nell'intimità dell'alcova

POESIA

a Caterina

L'italiana e la francese
Son due scuole assai diverse;
Caterina, a più riprese,
Di ciò ama a me parlar:
S'alza, grida, non sta ferma:
« Bella, nobile e assai degna
Per me è l'arte della scherma!
Buona! Presa! Tà tà tà!
Il francese ha un bel talento,
E ricama: l'italiano
Si riscalda, è più violento,
E ha l' « a fondo » ch'è un piacer ».

MARIO

L'OTTOLENGO

(Idea travasata).

Mai volli piegar spina dorsale e poggiar manica di lustrino alli tavoli di travetto, laddove si catastano li fogli in puzza di colla, per farne emarginaria. ***Nacqui libero e libero perirò, con l'occhio nel sole!***
Ma li travetti a ***spina ricurva*** e ***manica al braccio*** mi stanno in cuore, appunto per quella ***curvatura*** che ne ***dona saggio di capezza.***
Li travetti son ***curvi***, io ***leverò*** la testa e schizzerò al soglio dirigente ministeriale ***quella filippicaria*** che bisogna al caso dell'***Ottolengo.***
Li travetti reclamavano la domenical festa bedomadaria e l'Ottolengo disse: ***Volete che vi faccia la festa? Ebbene, eccola*** — e glie la fece, pioppandogli tra capo e collo uno slungamento d'orario in giorno ozievole.
Laddove l'***Ottolengo*** generale, manoprato a ministro di Guerra, crede di trattar ***con le sue ordinanze*** e non bada che sotto di sè ha ***panni privi di bottoni metallici e non si mangia in gavettame.***

Tito Livio Cianchettini.

POSTA GRATUITA

Superstiziosa — È inutile chiedermi quali siano le virtù dell'agata. Io non ho mai conosciuto questa signora.
Fidanzata sessantenne — Un regalo porta-fortuna per il vostro promesso? Vi consiglio un cornetto.... acustico.
Isabella — Grazie della vostra magnifica fotografia. Non siete un'Isabella, ma un'Isabellissima!

ENRICO SPIOMBI, *gerente responsabile*

Agli eleganti

indichiamo i GRANDI MAGAZZINI **S. di P. Coen e C.,** TRITONE, 37 al 42, come i più assortiti nelle Drapperie Inglesi e di Scozia, alta novità per uomo.

GRANDE SARTORIA
L. BONDI & FIGLIO
MONTECITORIO, 112-113
Il più ricco assortimento di Drapperie e Novità Inglesi

Confetteria e Pasticceria E. GIORDANO—Roma

VIA PRINCIPE AMEDEO 72 - TELEFONO 2521

Generi rinomati per la loro freschezza e squisitezza
Caramelle al frutto premiate dal Ministero d'Industria e Commercio
Servizi speciali per rinfreschi con prezzi che non temono concorrenza.
A richiesta inviansi listini speciali.

I PIÚ FINI LIQUORI? BUTON

PIAZZA TREVI

G. LORETI

Concentrazione e cottura dello zucchero nel vuoto. Primo ed unico sistema in Roma. - Confetti, Caramelle, Rocks, Drops, Gianduiotti, Cioccolato, Cacaos in polvere.

ROMA - *Via del Mosaico, n. 16* - **ROMA**

Avviso interessante

Per consulti in affari o domande di curiosità della veggente Sonnambula

ANNA D'AMICO

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Essa sotto la direzione del suo consorte, professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico, via Roma, N 2 - Bologna.**

Anemici, Neurastenici, Diabetici, ecc.

Volete guarire radicalmente?

Iperbiotina Malesci

SI VENDE NELLE PRIMARIE FARMACIE

Opuscoli e Consulti *gratis*, **Dott. Malesci** — Firenze.

BELLEZZA È POTERE!

BELLEZZA È RICCHEZZA!

Rivoluzione nei prodotti per la Toilette per Signore.

L'unico modo per possedere questo immenso tesoro sono i prodotti approvati e inventati dalla premiata Ditta **The Ladies Toilet e C°.**

Preghiamo signore e signorine di voler favorire nel nostro stabilimento onde **provare gratuitamente i nostri prodotti** *di fama mondiale, adoperarli con fiducia e convinzione di conservare fino ad età avanzata la carnagione fresca e senza rughe.*

Per le signore fuori Roma si spediscono scatole della *Polvere Eblouissante*, con modo di usarla, da L. 1.25, 1.75, 2.75, a 5; l'*Acqua Eblouissante*, con modo di usarla L. 1.50, 3, 8 a 10; *Sapone Eblouissante* L. 0.80.

Garantiamo che tutti i Signori che hanno usato i nostri prodotti una volta, continuano per sempre.

L'*Osirol*, Tintura istantanea vegetale in più che 60 differenti colori, ha sorpassato tutti gli altri prodotti. Con questa Regina delle Tinture si possono rimediare anche i capelli mal tinti e sciupati da altre Tinture, a L. 3.50, 5.50 a 10.

Il bagno a Vapore per il massaggio del viso oramai adoperato in tutte le buone famiglie, si vende adesso anche separatamente a L. 2) ed i prodotti necessari a volontà. Unico deposito per l'Italia

THE TADIES TOILET C°

ROMA Corso Umberto I. 461 - 462 (fra p. S. Carlo e p. del Popolo).

Stabilimento per la cura dei Capelli e della Pelle, Salone separatissimo per il Massaggio del Viso; per la colorazione di Capelli, Ondulazione e Pettinatura, Shampooing, Laboratorio e Stock dei più fini lavori in Capelli. Consigli *gratis*. Parrucche storiche e per teatro. — 30 Grand Prix d'honneur, Paris, e Medaglie d'oro Londra, ecc. — **Fornitore di varie Case Reali.**

IL NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI PREPARATO DA H. ROBERTS & C.°

Ridona il loro primitivo colore ai capelli, senza danno per i medesimi alla cute
Rinforza i bulbi dei capelli, e non macchia la pelle.
Libera dalla forfora, e dà un lucido ai capelli.
Badare alle imitazioni.
Si trova in tutte le farmacie.

Prezzo **L. 3.50** la bottiglia. Per Posta **L. 4**

H. ROBERTS E C.°
Farmacia della Legazione Britannica
17, Via Tornabuoni, FIRENZE.
36-37 Piazza in Lucina. ROMA

STABILIMENTO DI VENDITE
Via in Aquiro, 103-104 (Piazza Montecitorio)
Via Mercede, 17-18 - ROMA
aperti dalle ore 9 alle 20.
Perito **Edoardo Moretti**
● OTTIMI AFFARI PER MOBILIARE CASA ●

Raccomandiamo
LA FOTOGRAFIA LAMPO
Roma - Piazza Pia
Massimo buon mercato, eseguisce qualunque lavoro.
Fotografie da 10 CENT. A L. 100 L'UNA.
A richiesta si consegnano ritratti in 5 minuti. —
Fotografie per viaggiatori

CARLO VACIAGO

VIA GOITO, 30.A (presso il Ministero Finanze)
Fabbrica di calze a macchina
Specialità in lavori finissimi uso telaio

SORDITÀ E MALI D'ORECCHIO si guariscono usando il linimento acustico **UDITINA** del dott. **W. T. Adair.** Boccetta L. 1,75 (franco L. 2). Istruzione gratis.

PELI o LANUGINE del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO. Depilatorio innocuo del Dottor Boerhaave.** Flacone con istruzione L. 3. — (franco L. 3,50).

CAPELLI NERI coll'**ACQUA CELESTE ORIENTALE**, tintura istantanea, che si applica ogni 20 giorni, si può dare ai capelli bianchi o grigi o alla barba quella tinta naturale che più si desidera. È affatto innocua. — Flacone L. 2.50 (franco L. 3,10).

CAPELLI BIONDI l'**ACQUA di OFELIA**, assolutamente innocua, rende in breve tempo alla capigliatura ed alla barba, uno stupendo colore biondo-d'oro. — Flacone L. 3.— (franco L. 3,50).

STITICHEZZA emicranie, congestioni, malattie di stomaco e tutte le malattie aventi per cause gli ingorghi intestinali, spariscono coll'uso delle ormai rinomatissime e conosciutissime **Pillole della Salute** del Dott. Clarcke.. Scatola L. 1 — (franco L. 1,20) Gratis opuscolo Stitichezza.

SI DIMAGRISCE in poche settimane prendendo ogni giorno alcune **PILLOLE CONTRO L'OBESITÀ** del dottor Grandwall. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. **Gratis** opuscolo spiegativo. — L. 4,50 la scatola (L. 4,75 franco di porto).

CALLI durioni, occhi di pernice, ecc. Guarigione pronta e permanente, con sole poche applicazioni dell'infallibile Callifugo **CORNALINE.** Flacone con istruzione L. 1 (franco L. 1,30).

CALVIZIE e **FORFORA** spariscono in breve tempo coll'uso del **TRICOFERON** del Dott. Lawson, unico specifico veramente efficace. — Bottiglia L. 3,50 (franco L. 4,20).

MASTICE DENTARIO per la pronta otturazione dei denti cariati senza bisogno del dentista. Tubetto con istruzione Cent. 50 (franco Centesimi 65).

GRATIS **IL MEDICO DI SÈ STESSO.** Consigli pratici ad uso dei sani ed ammalati. — Guida per le famiglie — 52 pagine illustrate, si spedisce a chiunque dietro invio di semplice carta da visita colle iniziali M. S. S.

Indirizzare lettere, vaglia e cartoline-vaglia
all'OFFICINA CHIMICA dell'AQUILA — Milano, Via San Calocero, 25.

ACQUA DA TAVOLA DIGESTIVA
Premiate Polveri per Acqua
VICHY DUPRÉ
5 Centes.

1 scat. per 10 bott.	L. 0.65		
1 »	» 20	»	1.15
12 »	» 120	»	6.25
24 »	» 240	»	11.—

Spedizione franca presso il preparatore cav. **Camillo Dupré.** Rimini.

Gazosa-Effervescente-Diuretica Rinfrescante

Calvizie

processo, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Molte centinaia di successi comprovati. Opuscolo esplicativo gratis contro semplice biglietto da visita al

Dott Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
Firenze Piazza Cavour, N. 8

LA SIFILIDE

si guarisce radicalmente in breve tempo senza iniezioni colla cura dell'**Idrargiro-ioduro Candioli**, il massimo depuratore del sangue.

Dieci anni d'incontestabile e clamoroso successo. Migliaia di certificati di guarigione visibili in originale a chiunque. L'unico preparato razionale, assimilabile ed innocuo, ben tollerato dallo stomaco

— Nessun inconveniente e nessuna privazione durante la cura facile, comoda ed occulta. **Risultati brillanti, sicuri ed immediati.**

Vendesi esclusivamente nella *Farmacia Internazionale Candioli*, via Nazionale, 72 e 73, Roma, a L. 5 la bottig. sufficiente per la cura di un mese. — (Per posta aggiungere L. 1

Le Stoffe per Signora

nelle più recenti creazioni della moda si trovano nei **Grandi Magazzini di Roma** di

GAETANO LANI

I più antichi del Corso Vitt. Emanuele N. 88 al 92. - Largo Argentina, 59 al 61 — Sudario, 29 — Roma.

Sono arrivate le **Novità** *per l'inverno in* LANERIE - SETERIE - VELLUTI - CONFEZIONI.

SEMPRE TESSUTI DI PRIMISSIMA SCELTA
a prezzi mitissimi

Fotografi Provvedetevi all'**IRIDE** in **ROMA, CORSO UMBERTO I, 222** e **Piazza delle Terme, 91.** — Prezzi mitissimi di vera concorrenza. — Merce sempre fresca e delle migliori case estere e nazionali.

REGALO!!

PER L. 9.95 Taglio abito novità Chevron alto 120|c garantito pura lana.

PER L. 7.50 Taglio abito panno altezza doppia garantito pura lana.

PER L. 7.25 Taglio abito **NOVITÀ ZIBELIN**

UNICAMENTE nei Magazzini di Mode e Novità per Signora di **Eugenio di Cave** in piazza Pozzo delle Cornacchie, 23, 23-A, 24
Ingrandimento dei locali - Massima economia

L'A PELLE BIANCA E VELLUTATA SI OTTIENE USANDO LA SAPODERMINA CALOSI
GUARISCE I ROSSORI - ERUZIONI E MACCHIE DELLA PELLE
PRESERVA DALLE MALATTIE CONTAGIOSE
SEMPLICE - IL VASETTO L. 1.50 - PROF. ALLA VIOLETTA DI PARMA - IL VASETTO L. 2.00
NELLE BUONE FARMACIE E PRESSO LO STAB. CH. FARM. DOTT. M. CALOSI - FIRENZE

Agente per il Lazio Cav. P. Puntier
Via Gioacchino Belli, 28. Roma.

LIQUORE STRECA

TONICO DIGESTIVO
SPECIALITÀ DELLA DITTA
GIUSEPPE ALBERTI
BENEVENTO

FOTOGRAFI

Prima di fare le vostre provviste, visitate il

Comptoir Général de Photographie
Via Tritone 199 - 200
Ditta **ENRICO NAVONE e C.°**

dove troverete merce fresca, garantita, a prezzi da non temere concorrenza. Si ricevono ordinazioni per telefono (3673). « Aperto i giorni festivi dalle 8 alle 12 » 10240 R.

Le inserzioni a pagamento per la **Tribuna Illustrata della Domenica** e **Travaso della Domenica di Roma - Gazzetta del Popolo di Torino - Secolo Illustrato e Guerin Meschino di Milano e del Monsignor Perelli di Napoli.** Si ricevono esclusivamente presso gli Uffici della Ditta **Haasenstein e Vogler**

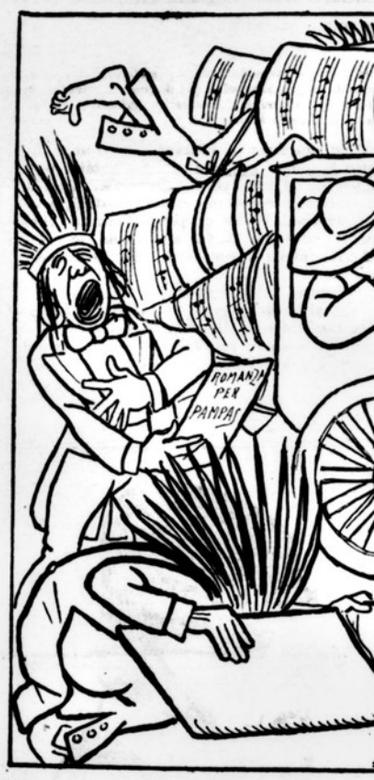
VINO PROTTO

ROMA
PIAZZA S. PANTALEO — VIA CONVERTITE

Roma, Tipografia I. Artero, Piazza Montecitorio, 125 — Telefono N: 2964

Secolo II.

Il ca



Pria si scoprì l'America
e poi vi andò Mascagni a fare un gir
che chiamandolo artistico,
si può chiamare pure cellular.

Gli americani nordici
gli giocarono infatti un brutto tiro,
trattandolo da ospite,
senza dargli un lunario da sbarcar.

Ed ecco Pietro intrepido,
facendo rotta a scopo d'alto mare,
si trova in un oceano
di guai – come suol dirsi – da non d

E gli allievi di Pesaro
ch'eran saliti a bordo per sonare,
non avendo la musica
lor malgrado dovettero zittir.

E allorquando in America
furon sbarcati a fin di professori,
invece si trovarono
sonatori ambulanti e nulla più.

E tassati per ambulo
emigrativo come sonatori
un pecunio pagarono
e la prisca perdettero virtù.

Chè purtroppo in America
un'orchestra che suona gli spartiti,
coi partiti d'Italia
non vuole avere nulla da spartir.

E sonando all'unisono
la banda nostra e degli Stati Uniti,
concertavano un *Ratcliff*,
ch'era un *Iris* di Dio per così dir.

r la loro freschezza e squisitezza
iate dal Ministero d'Industria e Commercio
chi con prezzi che non temono concorrenza.
inviansi listini speciali.

BUTON
PIAZZA TREVI

l vuoto. Primo ed uni·
cks, Drops, Gianduiotti,

- ROMA

L NUOVO
TORATORE
EI CAPELLI
PARATO DA
BERTS & C.°

Ridona il loro primitivo colore ai capelli, senza danno per i medesimi alla cute
Rinforza i bulbi dei capelli, e non macchia la pelle.
Libera dalla forfora, e dà un lucido ai capelli.
Badare alle imitazioni.
Si trova in tutte le farmacie.

L. 3.50 la bottiglia. Per Posta L. 4
H. ROBERTS E C.°
rmacia della Legazione Britannica
7, Via Tornabuoni, FIRENZE.
36-37 Piazza in Lucina, ROMA

STABILIMENTO DI VENDITE
Via in Aquiro, 103-104 (Piazza Montecitorio)
Via Mercede, 17-18 - ROMA
aperti dalle ore 9 alle 20.
Perito Edoardo Moretti
● OTTIMI AFFARI PER MOBILIARE CASA ●

Raccomandiamo
LA FOTOGRAFIA LAMPO
Roma - Piazza Pia
Massimo buon mercato, eseguisce qualunque lavoro.
Fotografie da 10 CENT. A L. 100 L'UNA.
richiesta si consegnano ritratti in 5 minuti. —
Fotografie per viaggiatori

o il Ministero Finanze)
alze a macchina
i finissimi uso telaio

DA TAVOLA DIGESTIVA
iate Polveri per Acqua
HY DUPRÉ
scat. per 10 bott. L. 0.65
» 20 » » 1.15
» 120 » » 6.25
» 240 » » 11.—
dizione franca presso
paratore cav. Camillo
Rimini.
-Effervescente-Diuretica
Rinfrescante

Calvizie
o, forfora, caduta dei
Guarigione positiva e
Molte centinaia di
i comprovati. Opuscolo
ivo gratis contro sem-
biglietto da visita al
Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
e Piazza Cavour, N. 8

LA SIFILIDE
si guarisce radicalmente in breve tempo senza iniezioni colla cura dell'Idrargiro-iodina Candioli, il massimo depuratore del sangue.
Dieci anni d'incontestabile e clamoroso successo. Migliaia di certificati di guarigione visibili in originale a chiunque. L'unico preparato razionale, assimilabile ed innocuo, ben tollerato dallo stomaco
— Nessun inconveniente e nessuna privazione durante la cura facile, comoda ed occulta. Risultati brillanti, sicuri ed immediati.
Vendesi esclusivamente nella Farmacia Internazionale Candioli, via Nazionale, 72 e 73, Roma, a L. 5 la bottig. sufficiente per la cura di un mese. — (Per posta aggiungere L. 1

LA PELLE BIANCA E VELLUTATA
SI OTTIENE USANDO
LA SAPODERMINA CALOSI
GUARISCE I ROSSORI - ERUZIONI E MACCHIE DELLA PELLE
PRESERVA DALLE MALATTIE CONTAGIOSE
SEMPLICE - IL VASETTO L. 1.50 - PROF. ALLA VIOLETTA DI PARMA - IL VASETTO L. 2.00
NELLE BUONE FARMACIE E PRESSO LO STAB. GL. FARM. DOTT. M. CALOSI - FIRENZE

Agente per il Lazio Cav. P. Puntier
Via Gioacchino Belli, 28. Roma.

FI
Prima di fare le vostre provviste, visitate il
Général de Photographie
Tritone 199 - 200
ICO NAVONE e C.°
a prezzi da non temere concorrenza. Si ricevono ordinazioni
festivi dalle 8 alle 12 » 10240 R.
per la Tribuna illustrata della Domenica e Tra-
ma - Gazzetta del Popolo di Torino - Secolo Illu-
di Milano e del Monsignor Perelli di Napoli. Si ri-
presso gli Uffici della Ditta Haasenstein e Vogler

ROMA
PANTALEO - VIA CONVERTITE

Il Travaso della Domenica

Un numero cent. 10 – Arretrato cent. 20.

ABBONAMENTI.
Per un anno { in Italia . . . . L. 5 / all'Estero . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I, 391, p. 2°

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la ditta Haasenstein & Vogler Roma, Piazza San Silvestro (Posta Centrale) 74; Firenze Genova Milano, Napoli, Torino, Venezia ed all'estero. Prezzo: 4ª pagina Cent. 60 — 3ª pagina L. 2 — la linea di corpo 6

I manoscritti non si restituiscono.

Conto corrente con la Posta

L'uomo *vive di esteriori* e cioè di *volto visibile ad occhio nudo*, intendendo esprimere ch'egli si tien pago a quello che un Tizio, un Caio, un Sempronio *dice* o *mostra* di essere. E di questo visibile esterno nasce il *tergiverso* che non giungerà mai a *stirpare il mal vermo*.

Viddi *navi pirate* correre il pelago rosso e viddi li *spezionatori marini* tenerli dietro in pugno armato e dar *quella caccia* che a pirataria od altra soperchiaria consimile abbisogna.

Ma in verità io dichiaro ch'essi dettero caccia alle *navi pirate* perchè queste *mostravano di essere tali*, e cioè avevan *connotevoli esternivi* atti a riconoscimento materiale. Altrimenti *non sarebbe intervenuta caccia*.

Or io fermo e contraffermo che fuor delli pelaghi, si dànno a giro perpetuo *tali pirati in panno forbito*, da insaccarsi *quelli di panno sbrendolo* e tali *piratarie e rubarie manoprando*, da far diventar più rosso il pelago, se pelago avessero tra piedi.

Ma li spezionatori *non vi pioppano caccia*, perchè non li vedono camminare in navi con segni manifesti. *E questo è quanto.*

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II. Roma, 16 Novembre (Uffici Corso Umberto I, 391) Domenica 1902 Num. 98

Il canto di Pietro in "domo Petri,,

Pria si scoprì l'America
e poi vi andò Mascagni a fare un giro,
che chiamandolo artistico,
si può chiamare pure cellular.

Gli americani nordici
gli giocarono infatti un brutto tiro,
trattandolo da ospite,
senza dargli un lunario da sbarcar.

Ed ecco Pietro intrepido,
facendo rotta a scopo d'alto mare,
si trova in un oceano
di guai – come suol dirsi – da non dir.

E gli allievi di Pesaro
ch'eran saliti a bordo per sonare,
non avendo la musica
lor malgrado dovettero zittir.

E allorquando in America
furon sbarcati a fin di professori,
invece si trovarono
sonatori ambulanti e nulla più.

E tassati per ambulo
emigrativo come sonatori
un pecunio pagarono
e la prisca perdettero virtù.

Chè purtroppo in America
un'orchestra che suona gli spartiti,
coi partiti d'Italia
non vuole avere nulla da spartir.

E sonando all'unisono
la banda nostra e degli Stati Uniti,
concertavano un *Ratcliff*,
ch'era un *Iris* di Dio per così dir.

E il maestro d'Italia
che pareva al contrario a Boston nato,
la sua bacchetta magica
non sapeva a qual banda manoprar.

Così fu che al preludio,
il buon Pietro rimase sconcertato;
ed il concerto duplice
i sonatori fece sconcertar.

Così da Filadelfia
a New-York andando e a Baltimora
Cavalleria la sicula
disgraziata catastrofe portò.

Ed in quel giro artistico,
che il gentil sangue dei latini onora,
lo *Zanetto* medesimo
rusticano pur esso diventò.

Ma fu molto più rustico
degli impresari il singolar contegno,
che al contratto non stettero
e non stetter nemmeno al posto lor.

Pietro così da Pesaro
portando in giro indarno il proprio ingegno,
scoprì anch'egli un'America,
che Pascarella non scoperse ancor.

— Ma la fama bellissima
che mi precede mi precede a caso
— disse rammaricandosi
Pietro Mascagni in tanta avversità —

Forse non sa l'America
che ho fatto una romanza pel *Tracaso*,
reputata magnifica,
come nessuno immaginarla sa? —

Così dicea, dolendosi
d'esser dagli impresari preso in giro,
che pur essendo artistico,
non per questo è del tutto trionfal.

E gli stessi impresari
gli giocavano intanto un brutto tiro,
traducendolo in carcere
in forza di governo liberal.

Ma non per questo vincere
Pietro si fece da pensieri tetri,
e disse agli impresari,
che lo volean senz'altro ammanettar:

— Ma non capite, stupidi,
che se voi mi mandate in *Domo Petri*,
tradotta in lingua italica,
a casa mia mi sembrerà d'andar? —

Nemmen questa facezia
valse a salvare il povero maestro
dal preventivo carcere,
del processo in attesa giudizial.

E non potendo cogliere
novelli allori, colse invece il destro,
per stare a piede libero
con larga dollaria cavuzional.

Quindi a scopo di Pellico
delle prigioni sue fece la storia,
e mettendola in musica
gran battute d'arresto vi pioppò.

— Viva — disse — l'America,
e la sua libertà ch'è provvisoria,
e accidenti a Cristoforo,
che pel mio giro di scoprirla osò.

Il processo Mascagni

per telegrafo al **Travaso della Domenica**

Boston, 12 (*via Filadelfia-Cerignola-London-Livorno-Nuova York-Pesaro e viceversa*). — Fino da stamani si è sparsa la voce che l'imputato, in un supremo sforzo di faccia tosta, avesse tentato di procurarsi un *alibi*, ma scopertosi il trucco, il delinquente rimase... alibito. Nella notte la polizia dovè disperdere, attorno la prigione, numerosi assembramenti, che volevano penetrare nelle carceri per linciare il giudicabile, il quale, perduto il suo sangue freddo, pare sotto l'impressione di una terribile Boston....atura.

Alle sei la banda comunale intona l'*Inno al sole*.. a scacchi, e il maestro Mascagni, bruscamente svegliato da un secondino, viene fatto vestire coi suoi abiti mul-

ticolori ed introdotto non senza difficoltà in un furgone cellulare che avanza tra la folla nè piano nè forte, anzi pianoforte verso il Palazzo di Giustizia.

La polizia ha preso precauzioni straordinarie: la folla minacciosa viene tenuta indietro anche per volere del delinquente, a colpi di gran cassa, e alcuni squadroni di cavalleria... rusticana tengono sgombro lo spazio davanti al portone del Palazzo. Non mancano tra il popolo i commenti in vario senso. Colgo a volo questa osservazione:

— Via, via; pensa che Mascagni è più sicuro in carcere che a piede libero; quando egli è libero va a cercare i guai col lanternino, mentre invece essendo sotto chiave (di violino) egli è perfettamente a posto...

Arriva il furgone e ne scende il detenuto Pietro Mascagni, con l'aspetto medesimo come se fosse all'indomani delle *Maschere*.

L'aula dove la legge è uguale per tutti, eccettuati gli stranieri, è già gremita nella parte riservata al pubblico: il servizio di polizia, nell'interno dell'aula, è affidato al ben noto *Capitan Spaventa*, encomiato e gratificato per la circostanza.

Alle dieci in punto, l'accusato è fatto entrare nella

gabbia, che a molti dei presenti fa l'effetto — non si sa perchè — di una gabbia da matti. Entra la Corte.

Presiede Roosevelt in persona, il quale ha lasciato da parte, un istante, il *lawn-tennis* e gli affari della Confederazione per sbrigare l'incresciosa faccenda.

Il sindaco di Pesaro sostiene anche qui l'accusa, forte delle 19 lezioni fatte in un anno dal Maestro, al Liceo Rossini.

Il banco della difesa è vuoto.

Quanto alla parte civile, che pure trattandosi del maestro Mascagni, poteva anche sopprimersi, con meraviglia di tutti, si trova che il suo banco è al completo, con i maestri Leoncavallo, Puccini, Franchetti, Giordano e perfino Cottrau.

Comincia la lunga sfilata dei testi a carico e a discarico.

Pierpont Morgan (*a carico*), depone che il maestro Mascagni gli fece formale proposta, prima del giro d'America, di entrare nel *trust* delle *frénaches* da lui organizzato già da tempo immemorabile.

Il maestro Mascheroni (*a discarico*), con voce rotta dai singhiozzi depone sulla docilità di carattere dell'imputato.

L'ammiraglio Dewey (*incerto*), non si ricorda di nulla: non sa se gli abbiano suonato o no l'inno trionfale: l'unica nota di cui ha memoria, è quella presentata al governo delle Filippine per la ratifica della libertà.

Entra una dama velata (*a discarico*). Non si sa chi sia: parla correntemente l'italiano con accento parmigiano e lagrime annesse. Dice alcune insolenze ai giudici e viene allontanata dall'aula.

Vengono introdotti a braccetto i testi Ricordi e Sonzogno, entrambi a carico e discarico. Al solo vederli, l'imputato fa atto di slanciarsi su di essi, ma viene trattenuto.

Il comm. Tito di Giulio di Giovanni di Giuseppe, ect. Ricordi, con la abituale cortesia, si rimette per la deposizione al collega Sonzogno: il quale, esclamando « Son zogno o son desto » mostra sopra una parte del corpo le onorate cicatrici dei *Rantzau* e delle *Maschere*.

Una squadra della *Croce Verde* di Boston trasporta a braccia il teste *Tom*, dolorosamente colpito dall'annunzio dell'arresto di Mascagni. Un po' con le buone e un po' con le brusche non gli si cavano di bocca che lodi per l'imputato.

Il teste Luigi Lodi viene arrestato per reticenza.

Un secondino depone sul contegno cinico del prevenuto, il quale in carcere continua a snocciolare freddure vecchie.

Comincia la requisitoria. Il sindaco di Pesaro si mostra inflessibile, invocando tra le deposizioni quelle dei... precedenti, che depongono tutt'altro che a favore dell'imputato. Esibisce una lunga serie di corpi di reato, tra cui un paio di calze di colore diverso, una romanza pel *Travaso* non incominciata, un bocchino non finito, una macchina infernale per spuntare i sigari, alcune catene da cavadenti e cinque dozzine di panciotti contenenti nei vari taschini le 72,000 lire anticipate dall'impresario. Conclude chiedendo un verdetto di piena colpabilità.

Nessuno avendo il coraggio di difendere un delinquente simile, i giurati si ritirano nella camera delle deliberazioni e ne escono proponendo addirittura l'esecuzione del maestro invece che delle opere.

Il presidente Roosevelt riassume il dibattimento e pronuncia la sentenza con cui il maestro Pietro Mascagni viene condannato a non dir male di nessuno per **vent'anni**

L'imputato, mentre è trascinato fuori, tenta l'ultima freddura gridando: Viva l'anarch... **Jo!!**

Specchietti per allodole... meridionali, articoli di caccia parlamentare; dirigersi all'on. Sonnino, presso l'amico Anzani — Sala d'Armi — Napoli.

Il discorso Sonnino

« La questione meridionale s'impone — ha detto l'on. Sonnino — ma non è soltanto una questione di lavori pubblici ».

Si capisce! Se si tratta di *sud*, anzi, ci osservava Maria Tegami assai giustamente, è ovvio occuparsi piuttosto di lavori privati...

Fate le ferrovie complementari, spendete per i porti, per i bacini, per i *trams*, anche per i trafori, ma la questione meridionale rimarrà insoluta. Lo stesso traforo, pare impossibile, invece che un buco nella terra diventa un buco nell'acqua!

Il Mezzogiorno è malato, — ha proseguito l'onorevole Sonnino — cose che succedono. Volete guarirlo? Spremete venti milioni al bilancio delle finanze (*bene, bravo*). Ma non riduciamo il sale: io amo troppo il sale e il Salandra. Ne abbiamo così poco in *zucca* di sale, che se ce lo riducono, ne lo salutate voi? (*il corrispondente del* Travaso *appoggia la domanda, riferendosi al « sale attico »*).

Ecco un disegno di legge, ma non basta per il risorgimento economico del mezzogiorno. Ci vogliono altri provvedimenti. Io voglio lasciare un'orma nel paese. Oh se avessi i piedi del ministro Prinetti!

I sonniniani hanno battuto le mani e i socialisti i piedi. Vi fu qualche fischio, ma l'on. Sonnino fece l'indiano. Non per nulla si chiama Sidney!

Dei sonniniani ho visto qualcuno piangere di commozione come un vitelleschi, qualcuno bestemmiare come un gianturco contro i sibilatori. Fu insomma un discorso fatto con spirito, anzi con i due Spirito.

Così al potere un giorno o l'altro si Arrivabene ed è proprio il caso di dire che si vince un terno arlotta!

Due Camere con *bei mobili*, disponibili a Montecitorio e a Palazzo Madama, disposte.. favorevolmente verso il Mezzogiorno. Si affittano con *biancheri*... a da lavarsi in famiglia. Candela e Giarratana a parte

Le lettere della "Tegami,,

Signorina Pia B...
Roma.

Pia mia!

Ti scrivo dal caffè dove aspetto il banchiere Pierangelo che ci ha in mano l'affare di mio marito e speriamo che tutto vada bene.

Fofò m'ha scritto una lettera molto affettuosa per espresso con i patti per la nostra prossima riunione. Dice che io ci avrò piena libbertà d'azione di fare quello che mi pare e piace, e doppo d'avermi ripetuto il proverbio che dice: Fra moglie e dito non mettere il marito, promette di rimanere sempre fuori delle questioni private che non riguardano i nostri affari con l'*Agenzia d'Informazioni* che s'aprirebbe col 25 novembre l'erchè lui, come sai, prima spingeva la gelosia fino al punto di nascondersi dietro il paravento quando che veniva Giacinto, per vedere come mi regolavo e se stavo al posto! Era un vero Otello!

Io, del resto, mi sono proposta di fare una vita molto, ma molto seria meno che con Cocò, Pasqualino e il Conte perchè non ci posso fare sgarberie e mi fanno commodo. Vuol dire che per farla più pulita userò il sistema di mandarci i conti ogni tanto come fanno le signore della sarta, del profumiere, del droghiere, così una conserva il decoro e non c'è l'idea del pagamento diretto che urta.

Dio lo volesse che questa volta ci avessi indovinato! Accommoderei le cose mie e tutto sarebbe tranquillo.

Addio, Pia carissima. È un altro periodo di vita che mi si apre! È una nuova paggina che volto!

Addio addio

tua aff.ma
TEGAMI MARIA.

Per darti un'idea di quello che sarà la mia *Agenzia d'Informazioni* ti accludo la circolare che ha fatto mio marito non ti dico con che tiratura!

TEGAMI E C.

Signore,

Ho l'onore di richiamare l'attenzione della S. V. I. sul mio servizio d'informazioni. La mia casa è al caso di darvi notizie di qualsiasi genere avendo un grande personale disponibile. Massima segretezza e pagamento anticipato.

Gradite, ecc

TEGAMI E C.

N. B. La ditta Tegami e C. si occupa di: Informazioni intime e confidenziali

Ricerche e Inchieste riguardanti persone sparite, incapaci, furti, abusi di confidenza, impiegati infedeli, progetti di matrimonio, ecc.

Informazioni precise sulla moralità, salute e fortuna delle famiglie, ecc.

Sorveglianze private (servizio speciale per signora).

Antipiratina. Specialità del comandante Arnone, che al pari dell'on. Sonnino, preso dall'A-rabbia, ha parlato, con voce di cannone, sul *Midi*. Chiarifica le acque... del Mar Rosso, liberando i *sambuchi* e le fregate dagli assalti notturni e diurni.

Alla gogna!!

Da parecchi mesi viveva e prosperava a Milano un giornale, intitolato *Alla Gogna*, che non aveva altro programma fuor che questo: dire tutto ciò che non si deve dire. Durante la sua esistenza, ogni milanese ha passato dei brutti quarti d'ora, per la tema di veder rivelate dal suddetto giornale le infamie ch'egli aveva o, magari, non aveva commesso. La qual cosa non toglie che, dopo che ognuno aveva verificato se nel numero appena uscito ci fosse alcunchè che riguardasse la sua persona, e dopo che, per avventura, tale verifica aveva ottenuto esito negativo, la lettura di *Alla Gogna* desse soddisfazioni indicibili alla curiosità individuale. Sappiamo di molti concittadini del panettone, i quali avevano preso l'abitudine di non addormentarsi mai, la sera, senza prima aver dato un'occhiata alle velenose e irruenti pagine di quel foglio. E con questi primi freddi, si può dire che, per essi, lo scandaletto era già diventato, viceversa, una specie di scaldaletto.

Ma ora direttore e redattori sono andati a finire in gattabuia, e *Alla Gogna* è stato soppresso. Peccato! uno dei pochi giornali che dicessero la verità!... Poichè, essendo prerogativa di questa il rompere le scatole alla gente, quando la menzogna ottiene il medesimo risultato, non c'è proprio nessun motivo per non affibbiare anche ad essa il nome di verità. Ragionamento, questo, che, a quanto ci si assicura, formerà il perno del piano della difesa, allorchè la causa sarà discussa davanti al Tribunale.

Intanto, il direttore è stato sottoposto a frequenti interrogatorii. Il giudice istruttore gli ha detto, fra l'altro:

— Voi, per mesi e mesi, non avete fatto che diffamare.

— Mi permetta, signor giudice: io non ho diffamato: io ho semplicemente sfamato... Senza insulti, il mio giornale non si sarebbe venduto!

Non si può negare che la risposta sia persuasiva. Del resto, una statistica scrupolosa ha messo in luce dati assai interessanti. Su 500,000 abitanti di Milano — in cifra tonda, — poche centinaia si poterono salvare dagli strali di quel giornale. Il direttore poi, assetato di giustizia, non risparmiava nemmeno i suoi parenti Egli condusse, per esempio, una campagna violentissima contro uno d'essi, certo Adamo, frequentatore dell'*Eden*, accusandolo di furti campestri e di offese al pudore. Naturalmente, i più bersagliati erano sempre i ricchi, tra cui il vizio è di necessità più diffuso. Forse per ciò, tutto quello che faceva il giornale aveva l'aria d'un ricco atto.

Ma molti sono, ad ogni modo, i sostenitori dell'innocenza di chi turbò così stranamente la vita della metropoli lombarda. E già si parla d'una candidatura-protesta nel nome del direttore, candidatura che assicurerebbe alla Camera l'opera d'un insultatore di prim'ordine, e porgerebbe a lui il campo più adatto allo sviluppo delle sue attitudini intellettuali.

Volete trovare 20 milioni annui? Rivolgersi a S. E. Sonnino, Presidente del Consiglio dei Ministri, a mezzo corrispondenza economica nel *Giornale d'Italia*. Serietà, segretezza.

IL TORNEO NAPOLETANO

Bisogna dire la verità: quando i giornalisti prendono un'iniziativa, le cose riescono sempre magnificamente.

A Napoli, per esempio, i redattori dei periodici di ogni partito si misero in mente di festeggiare l'arrivo dell'on. Sonnino; e combinarono, lì per lì, tutt'un programma di divertimenti, senza tante adunanze e tante ciarle.

Il comitato promotore, trovandosi nella sala Maddaloni ad attendere l'oratore, incominciò i suoi lavori aprendo la discussione preparatoria:

— Che facciamo per rendere più solenne l'arrivo a Napoli dell'on. Sonnino?

Le proposte piovvero:

— Io direi di dare una rappresentazione straordinaria del nuovo lavoro drammatico: *La casa del sonno..!*

— Io sarei del parere di fare semplicemente un sonetto con la coda..!

— Io approfitterei della « questione » meridionale, che tratterà l'oratore, per gettare alcune « sfide »...

Quest'ultima proposta fu accettata ad unanimità di voti, meno uno.

Quell'uno fischiò; tutti gli altri allora si misero a menar le mani, sicchè, dopo pochi minuti, ciascuno fu del parere che si dovesse tenere un grande torneo, essendo la prova generale riuscita a meraviglia.

Il carosello, rappresentante « *l'entrata di Sonnino I in Napoli* », fu subito composto, e vi presero parte molti giornalisti napoletani, in magnifici costumi da cavalieri del secolo XX.

Quando i torneanti entrarono in lizza, lo spettacolo apparve dei più pittoreschi: da una parte si schieravano i guerrieri del *Corriere di Napoli*, Marroni, Scalera e Tudisco, armati fino ai denti; dall'altra si disposero i fanti della *Propaganda*, inermi: questi ultimi poi si allinearono così perfettamente da non lasciar scorgere che il loro capo-fila Caivano.

Durante la giostra, il giuoco che più piacque fu quello del « Socialismo ». I guerrieri Tudisco, Marroni, Scalera si avanzarono, spiegando ciascuno un *Giornale d'Italia*, e riparandosi dietro ad esso; i fanti, che stavano alle spalle di Caivano, vedendo l'impenetrabile e pesante scudo adoperato dagli avversari, sventolarono subitamente la propria insegna « *Je m'en fiche!* », e batterono la ritirata.

Un altro giuoco che avrebbe divertito moltissimo sarebbe stato quello del *tric-trac*, se però non si fossero dovuti deplorare due feriti... nell'amor proprio e un morto di paura.

Il carosello raffigurante « *l'entrata di Sonnino I in Napoli* » ha procurato a molti qualche indimenticabile colpo d'occhio. Sarà riprodotto dal cinematografo.

La Pezzana commemorante

(Nostre corrispondenze particolari)

S. Elia Fiume Rapido, 13. — L'illustre artista Giacinta Pezzana ha recitato al nostro Teatro Massimo uno splendido monologo di un distinto autore drammatico, Giovanni Bovio; questa cittadinanza è rimasta vivamente impressionata ed ha più volte applaudito l'autore e l'eletta interprete. È stato un vero godimento intellettuale, ed il successo non poteva essere più completo.

L'autore ha voluto rappresentare una povera donna a cui un dispiacere domestico fa dar di volta il cervello, e che nel suo delirio dice le più strane cose e dà dell'ignorante a Shakespeare e del monolita a Zola poi a un certo punto esclama: « Qui ci vuole l'anima di Tacito! » Ma non c'è la luce rossa e Tacito non si vede. Indovinatissima è la trovata di farla parlare di Tolstoi senz'averlo letto. Ogni tanto poi ha delle allucinazioni, e si mette a questionare con qualcuno che non c'è. — « Tu che fai? » — « Io accuso! » — « Ma tu che accusi? » — « Accuso! ». — E non c'è verso di farla rinsavire.

È insomma un dramma umano pietosissimo. La critica locale predice all'autore un bell'avvenire.

Nichelino.

Borgocollefegato, 14. — Giacinta Pezzana ha detto nella grande sala municipale la conferenza su Emilio Zola scritta da Giovanni Bovio per il *Giornale d'Italia*. Ve ne mando un brano, aggiunto dall'autore all'ultim'ora.

« La sinderesi dell'iponoclio trascendentale si trasfonde mirabilmente nell'autopsiche; l'*io* nel *non io*, ed assurge alla parafrasi dell'entelechia. L'uomo diventa così antenato e postero di sè stesso. Così è d'Emilio Zola: l'automatismo idealistico è acattolico attraversando l'esegesi dell'autogenesi individualistica, produce l'anima nuova, attinge i fastigi del sofo, s'illumina nello zodiaco del pelargonio. Bacone lo insegna, Teresa Raquin lo prova... »

Qui l'illustre attrice s'interrompe e recita l'ultima scena della *Teresa Raquin*. Grandi applausi. Ovazione trionfale. Poi riprende la conferenza.

« La folla! Che cos'è la folla? La folla è l'anima cumulativa dell'organicità eterogenea: in essa soccorre il microcosmo fatto parola, a dispetto del gran laringoiatra: Zola coglie il microcosmo nel suo quadruplice divenire e l'accoppia al macrocosmo filosofico, storico, laicale di Spinoza; lo coglie nell'atto di sorpassarsi, di farsi quinto elemento, e di putrefarsi Così egli crea: noi dobbiamo contentarci di ricreare. Tutta l'esosmosi e l'endosmosi della paragoge sociale rifioriscono nella sofistica del paralipomeno zoliano e nell'ermeneutica del *logos* attraverso la balanite del grande slavo. Ambo due... ».

Grande agitazione nell'uditorio, che comincia a prendere i numeri.

« ... Ambo due, a traverso i secoli, sfidando il monismo imperante nella etopea atavistica del dogma di Sant'Oronzo « *Et ab hic et ab hoc accipe, Johannes!* » gridano: *Essere o non essere!*... E il resto è noto ».

Alle parole amletiche la Pezzana s'interrompe e si ritira dietro le quinte per uscire quasi subito vestita da uomo nonchè da principe di Danimarca. Qualcuno invece la scambia per l'ottimo comm. Mustafà, e vorrebbe che cantasse... Nasce un po' di tumulto: il loggione rumoreggia e chiede ad alte grida la *Marescialla*. Arriva invece il maresciallo dei carabinieri e ristabilisce l'ordine.

Giacinta Pezzana termina la conferenza con queste parole rivolte al busto in gesso di Gigione Luzzatti seduto alla sua destra: « Un filosofo napoletano evocò queste memorie solenni; voi, raccogliendo la voce del più gran solitario del mondo, oggi l'avete fatta parola romana ».

La chiusa lascia un po' freddo il pubblico, che non conosce ancora questa parola romana.

Un dì ministro dei lavori pubblici
l'enologo *Giuseppe Pavoncelli*
è ricco assai di terre e di castelli,
terre su cui giammai tramonta il sol.
Il deputato egli è di Cerignola
ove Mascagni sulla rozza massa
incominciò a suonare la gran cassa
pria d'innalzarsi al glorioso vol.

L'ACCORDO ITALO-TURCO

per la questione dei pirati nel Mar Rosso potuto ottenere soltanto con l'aiuto del

TRAVASO QUOTIDIANO

Non starebbe a noi il fare certe rivelazioni, poichè alla Consulta, si persiste a mantenere proposito un prudente quanto inesplicabile silenzio, riveliamo senza riserve che i pirati più sotto l'azione degli obici del comandante Ar sono fuggiti nel cuore dell'Arabia per raccogli tutti nell'amena ed istruttiva lettura del **Travaso quotidiano**, *di cui il locale rivenditore aveva f con geniale trovata, una larga distribuzione.*

CONTRO LE SPESE IMPRODUTTIVE

(Nostri telegrammi particolari)

Roccacannuccia (*Stampa di P.*) — Oggi fu tenel nostro teatro comunale, un imponente comizio tro le spese improduttive.

Parlò il deputato locale, applauditissimo. Egli a a un suo oppositore che è l'amante d'una *demi-daine* sterile.

Grande apparato di forza.

Velletri. (*Fra C.*) — Ieri, sabato, fu indetto un mizio contro le spese improduttive.

Il presidente della Camera del lavoro di Rocca terana fu scelto come oratore. Egli si scagliò con fumatori. Invano un socialista, armato di pipa, l terruppe osservando che il tabacco, dopo tutto, è duttore di fumo. L'oratore, un ex-cuoco, rimbec discorso del socialista, dicendo ch'era tutto fu niente arrosto.

Il tempo è umido.

Pratolungo (*Anofele*) — Nella principale p del paese oggi avemmo una riunione assai import contro le spese improduttive.

Il segretario dell'Associazione operaia parlò per u eloquentemente contro il militarismo. Alla taccia d'o lanciata contro gli attendenti degli ufficiali, alcun balie protestarono.

— *Avremmo altri telegrammi da aggiungere, non ne vale la pena. Diremo anzi la verità, tu verità ecc...: non abbiamo fatto ulteriori spese legrammi, perchè ci sembravano veramente spes produttive.* (*N. d. R.*)

Guardiamacchie di lana caprina, per passare punemente sotto.... silenzio stioni spinose interessanti l'Erario in materia di l pubblici (t-ronchi ferroviari etc.). Non si evitano gli strappi al solito Pantalone.

Servizio Telegrafico Particolare

del « Travaso della Domenica »

Costantinopoli, 11. — In seguito all'affondament sambuchi regna grande fermento nell'*harem* impe L'effetto delle palle italiane è variamente comme Molte odalische hanno fatto istanza per conoscere vicino le navi italiane. Il sultano per contentarl facendo allestire due corazzate per imbarcarvele loro toccar con mano la superiorità delle fregat liane sulle ottomane.

Berlino, 11. — I generali tedeschi accusano Bernhardt di avere 68 anni e di essere Bavarese. dentemente si tratta di calunnie che non meritano fede che... quella di nascita.

Madrid, 11 — Sagasta ha presentato al Re missioni dell'intero gabinetto. Le Camere sono gate. Si crede che la riapertura delle *Cortes* per... *le lunghe*.

Trento, 11. — Durante una rivista militare n stretto di Piergine avendo un trentino risposto i liano: *presente!* fu punito con cinque giorni d'ar Le autorità, così nelle scuole che nell'esercito, p tono solo di rispondere all'appello con la paro liana « *assente* ».

Firenze, 10. — Il Congresso daziario ha ine ciato oggi i suoi lavori. Caso strano, gli oratori si darono bene dal ficcare il naso negli affari degl non rompendo le scatole a nessuno, tranne ch autorità comunali che fanno loro una condizione viliente inferiorità, mettendoli alla porta con du e due misure. L'adunanza si sciolse al grido p rissimo di *Evviva il Casotto!*

LA SFINGE DEL TRAVASO

FALSO DIMINUTIVO

Il mio normale, *è noto,*
Ama le rie tenèbre;
Nemico ognor del moto,
D'un peso irresistibile
Aggrava le palpèbre,
E nella notte oscura,
Ministro di natura,
Sovrano a tutti egli è.

Il mio piccolo *è pure*
Del bujo appassionato;
Capestro, forca e scure
Nemici inesorabili
Gli hanno sempre affibbiato.
Or della Destra duce
Dice di amar la luce
E invoca il... Mezzodì.

Premio da estrarsi a sorte tra gli spiegatori: *tografo dell'on. Camagna.*

Spiegazione dello *scambio di consonante* al precedente: *Fischi, Rischi, Dischi, Vischi.*

Il relativo premio (un *gobbetto porta fortu fischio*) venne aggiudicato al sig. Bergamasco poli, che appartiene al partito socialista-sibilat quella città.

senz'averlo letto. Ogni tanto poi ha delle
ni, e si mette a questionare con qualcuno
'è. — « Tu che fai? » — « Io accuso! »
u che accusi? » — « Accuso! ». . — E
rso di farla rinsavire.
ma un dramma umano pietosissimo. La cri-
predice all'autore un bell'avvenire.
Nichelino.

*

llefegato, 14. — Giacinta Pezzana ha detto
de sala municipale la conferenza su Emilio
a da Giovanni Bovio per il *Giornale d'I-*
ne mando un brano, aggiunto dall'autore al-

eresi dell'iponoclio trascendentale si trasfonde mi-
nell'autopsiche; l'*io* nel *non io*, ed assurge alla
ell'entelechia. L'uomo diventa così antenato e po-
stesso. Così è d'Emilio Zola: l'automatismo idea-
attolico attraversando l'esegesi dell'autogenesi in-
ca, produce l'anima nuova, attinge i fastigi del sofo,
ello zodiaco del pelargonio. Bacone lo insegna,
quin lo prova... »

lustre attrice s'interrompe e recita l'ultima
la *Teresa Raquin*. Grandi applausi. Ovazione
Poi riprende la conferenza.

a! Che cos'è la folla? La folla è l'anima cumulativa
cità eterogenea: in essa soccorre il microcosmo
a, a dispetto del gran laringoiatra: Zola coglie il
o nel suo quadruplice divenire e l'accoppia al
o filosofico, storico, laicale di Spinoza; lo coglie
sorpassarsi, di farsi quinto elemento, e di putrefarsi
rea: noi dobbiamo contentarci di ricreare. Tutta
e l'endosmosi della paragoge sociale rifioriscono
ica del paralipomeno zoliano e nell'ermeneutica del
verso la balanite del grande slavo. Ambo due..».

agitazione nell'uditorio, che comincia a pren-
meri.

bo due, a traverso i secoli, sfidando il monismo
nella etopea atavistica del dogma di Sant'Oronzo
e et ab hoc accipe, Johannes! » gridano: *Essere o*
!... E il resto è noto ».

arole amletiche la Pezzana s'interrompe e si
tro le quinte per uscire quasi subito vestita
nonchè da principe di Danimarca. Qualcuno
scambia per l'ottimo comm. Mustafà, e vor-
e cantasse... Nasce un po' di tumulto: il log-
moreggia e chiede ad alte grida la *Mare-*
Arriva invece il maresciallo dei carabinieri e
ce l'ordine.
ta Pezzana termina la conferenza con queste
volte al busto in gesso di Gigione Luzzatti
lla sua destra: « Un filosofo napoletano evocò
emorie solenni; voi, raccogliendo la voce del
solitario del mondo, oggi l'avete fatta parola
».
iusa lascia un po' freddo il pubblico, che non
ancora questa parola romana.

dì ministro dei lavori pubblici
enologo *Giuseppe Pavoncelli*
ricco assai di terre e di castelli,
rre su cui giammai tramonta il sol.
deputato egli è di Cerignola
ve Mascagni sulla rozza massa
cominciò a suonare la gran cassa
ria d'innalzarsi al glorioso vol.

L'ACCORDO ITALO-TURCO

per la questione dei pirati nel Mar Rosso si è potuto ottenere soltanto con l'aiuto del

TRAVASO QUOTIDIANO

Non starebbe a noi il fare certe rivelazioni, ma poichè alla Consulta, si persiste a mantenere in proposito un prudente quanto inesplicabile silenzio, riveliamo senza riserve che i pirati più che sotto l'azione degli obici del comandante Arnone sono fuggiti nel cuore dell'Arabia per raccogliersi tutti nell'amena ed istruttiva lettura del* Travaso quotidiano, *di cui il locale rivenditore aveva fatto con geniale trovata, una larga distribuzione.

CONTRO LE SPESE IMPRODUTTIVE

(*Nostri telegrammi particolari*)

Roccacannuccia (*Stampa di P.*) — Oggi fu tenuto nel nostro teatro comunale, un imponente comizio contro le spese improduttive.

Parlò il deputato locale, applauditissimo. Egli alluse a un suo oppositore che è l'amante d'una *demi-mondaine* sterile.

Grande apparato di forza.

Velletri. (*Fra C.*) — Ieri, sabato, fu indetto un comizio contro le spese improduttive.

Il presidente della Camera del lavoro di Rocca Canterana fu scelto come oratore. Egli si scagliò contro i fumatori. Invano un socialista, armato di pipa, lo interruppe osservando che il tabacco, dopo tutto, è produttore di fumo. L'oratore, un ex-cuoco, rimbeccò il discorso del socialista, dicendo ch'era tutto fumo e niente arrosto.

Il tempo è umido.

Pratolungo (*Anofele*) — Nella principale *piazza* del paese oggi avemmo una riunione assai importante contro le spese improduttive.

Il segretario dell'Associazione operaia parlò per un'ora eloquentemente contro il militarismo. Alla taccia d'oziosi, lanciata contro gli attendenti degli ufficiali, alcune exbalie protestarono.

— Avremmo altri telegrammi da aggiungere, ma non ne vale la pena. Diremo anzi la verità, tutta la verità ecc...: non abbiamo fatto ulteriori spese in telegrammi, perchè ci sembravano veramente spese improduttive. (*N. d. R.*).

Guardiamacchie di lana caprina, per passare impunemente sotto.... silenzio questioni spinose interessanti l'Erario in materia di lavori pubblici (t-ronchi ferroviari etc.). Non si evitano però gli strappi al solito Pantalone.

Servizio Telegrafico Particolare

del « Travaso della Domenica »

Costantinopoli, 11. — In seguito all'affondamento dei sambuchi regna grande fermento nell'*harem* imperiale. L'effetto delle palle italiane è variamente commentato. Molte odalische hanno fatto istanza per conoscere davvicino le navi italiane. Il sultano per contentarle sta facendo allestire due corazzate per imbarcarvele e far loro toccar con mano la superiorità delle fregate italiane sulle ottomane.

Berlino, 11. — I generali tedeschi accusano Sarah Bernhardt di avere 68 anni e di essere Bavarese. Evidentemente si tratta di calunnie che non meritano altra fede che... quella di nascita.

Madrid, 11 — Sagasta ha presentato al Re le dimissioni dell'intero gabinetto. Le Camere sono prorogate. Si crede che la riapertura delle *Cortes* andrà per... *le lunghe*.

Trento, 11. — Durante una rivista militare nel distretto di Piergine avendo un trentino risposto in italiano: *presente!* fu punito con cinque giorni d'arresto. Le autorità, così nelle scuole che nell'esercito, permettono solo di rispondere all'appello con la parola italiana « *assente* ».

Firenze, 10. — Il Congresso daziario ha incominciato oggi i suoi lavori. Caso strano, gli oratori si guardarono bene dal ficcare il naso negli affari degli altri non rompendo le scatole a nessuno, tranne che alle autorità comunali che fanno loro una condizione di avvilente inferiorità, mettendoli alla porta con due pesi e due misure. L'adunanza si sciolse al grido popolarissimo di *Evviva il Casotto!*

LA SFINGE DEL TRAVASO

FALSO DIMINUTIVO

Il mio normale, *è noto,*
Ama le rie tenebre;
Nemico ognor del moto,
D'un peso irresistibile
Aggrava le palpèbre,
E nella notte oscura,
Ministro di natura,
Sovrano a tutti egli è.

Il mio piccolo *è pure*
Del bujo appassionato;
Capestro, forca e scure
Nemici inesorabili
Gli hanno sempre affibbiato.
Or della Destra duce
Dice di amar la luce
E invoca il... Mezzodì.

Premio da estrarsi a sorte tra gli spiegatori: *Un autografo dell'on. Camagna.*

Spiegazione dello *scambio di consonante* al numero precedente: *Fischi, Rischi, Dischi, Vischi.*

Il relativo premio (un *gobbetto porta fortuna con fischio*) venne aggiudicato al sig. Bergamasco di Napoli, che appartiene al partito socialista-sibilatore di quella città.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

Somma precedente	**141,974.83**
Da San Martino, ringraziando le consorti di coloro, che lo hanno festeggiato l'11 corrente . . . . . L.	100 —
Da Pietro Mascagni, preso in giro.... di *Boston* da' suoi impresari	60.000 —
Dall'onorev. Biancheri, pretendendo molto meno del collega Saracco, ossia un tronco ferroviario di *venti miglia* e non più .	100 —
Dall'on. Quintieri, piccolo proprietario del Mezzogiorno, grato all'amico Sonnino del promesso sgravio sull'imposta fondiaria .	100.000 —
Dal prof. Fano, riconoscendo in Torino la patria ... del *Fischietto*	0.10
Dalla Pezzana *già-cinta* di alloro, desiderando ora la palma de' martiri col farsi banditrice del Vangelo di Giovanni... Bovio .	100 —
Dal card. Rampolla, sperando che crepi l'astrologo... del « *Berliner Tageblatt* » che esclude la sua papabilità . . .	0.50
Dal comandante Arnone, lasciando il Mar Rosso ... di sangue corsaro . . .	100 —
Totale L.	**142,583,92**

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

I due cartelli posti agli sbocchi del traforo del Quirinale hanno messo i pedoni nella più grave perplessità.

Perchè mentre prima di internarsi nel foro tutti essendo convinti di entrare pigliavano il lato dove era il Cartello con la scritta *Entrata*, giunti oltre la metà del buco, accorgendosi di dover uscire cambiavano di marciapiede trovandosi alle prese con quelli che entravano dal lato opposto della Galleria. Vi furono collisioni, colluttazioni e peggio. Eppure tutto si sarebbe potuto evitare abolendo i cartelli d'Entrata e lasciando solo quelli con l'Uscita.

Una guardia infatti per aver impedito ad un signore il passo dal lato proibito, si sentì rispondere:

— Ma io non entro: esco!

E la guardia non seppe che rispondere.

La libera coniazione dell'oro.

La notizia pubblicata dalla *Tribuna* annunziante che fra poco il ministro di Broglio darà ordine alla Zecca di Roma di mettersi a disposizione dei privati che desiderassero trasformare in monete aventi corso legale quell'oro di cui per avventura fossero in possesso, ha destato una enorme impressione nella popolazione del regno.

In molte famiglie la pace domestica è gravemente compromessa. Le povere mogli non sanno più dove nascondere i loro ori, sia braccialetti che anelli od orecchini o catene, per salvarli dalle furie iconoclaste nonchè utilitarie dei mariti, che vogliono portare ogni cosa alla Zecca per battere moneta.

Accadono perciò delle scenate assai disgustose. Un avaraccio ieri ha avuto il barbaro coraggio di levare l'oro dai denti cariati della moglie; e poichè la poverina strillava, egli le disse: — Stai zitta, chè il silenzio è d'oro e con quello puoi otturarti tutti i buchi che hai nella dentatura. Quanto a me preferisco turare i buchi che ho nel mio bilancio.

La poveretta tremava verga a verga (*d'oro*) e non osò più aprir bocca.

Il furto a Tommaso Salvini.

Si assicura che i ricordi artistici rubati recentemente a Firenze insieme a poche migliaia di lire all'illustre artista nostro Tommaso Salvini non siano stati distrutti dai ladri, come si ritenne fino ad ora. La nostra questura avrebbe già messo le mani su alcuni preziosi autografi di illustri personaggi: fra questi personaggi c'è un principe di Danimarca, un imperatore romano dei tempi di Pietro Cossa, ed un re ebreo a nome Saul, che ringraziano il Salvini di essersi reso interprete dei loro sentimenti.

Continuano ora le indagini. Fra i ricordi rubati, il sommo tragico aveva carissima una pergamena dipinta ed alcune palme, ricordo di uno dei suoi primi trionfi. In questi ultimi giorni alcuni agenti perquisirono una persona sospetta ed avendola trovata in possesso di certe palme di non giustificata provenienza l'accompagnarono al Commissariato: ma si trattava di un deplorevole equivoco. La persona sospetta era viceversa il cav. Lucio d'Ambra, che fu lasciato subito libero con molte scuse, e le palme provenivano — incredibile a dirsi! — dal Ministero dell'Istruzione francese.

Si dice anche che una signora assai nota sia stata invitata a giustificare l'origine di una pergamena artisticamente dipinta trovatale indosso, e che si sospettava fosse quella del Salvini: la signora dimostrò però subito che la pergamena in questione era sua, perchè non era altro che la sua stessa faccia.

Tommaso Salvini continua a ricevere lettere di condoglianza per il furto subito. L'altra sera la *Tribuna* ne pubblicava una firmata *Silvain*. Evidentemente l'illustre uomo, in un momento di distruzione se l'era scritta da sè anagrammandosi il cognome.

Il quadro rubato.

Domenica scorsa nella chiesa di S. Sabina all'Aventino vi fu una solennissima e lieta funzione con musica, processione per l'avvenuta restituzione del celebre quadro del Sassoferrato, rubato tempo addietro e miracolosamente rinvenuto.

Tutti gli intervenuti sono rimasti così gradevolmente commossi per la bella festa, da desiderare che l'occasione si ripresenti presto per un'altra solennità consimile.

Bollettino meteorico del 15 novembre 1902.

In Europa: pressione massima dell'Austria sugli studenti italiano, minima su quelli tedeschi.

In Italia: nelle ultime ventiquattro ore gli sconcerti mascagnarotti oltre Oceano hanno per contraccolpo rialzato il barometro morale a Pesaro.

Temperatura ministeriale invariata; vento forte di scandalo ha sconvolto le carte al Ministero dei Lavori Pubblici, dove non ci si raccapezza più.

Stamane: sereno per tutto, meno che sul volto di Eugenio i bocchi per la *mascagnara* americana non che sul voltone del Quirinale, dove piove in permanenza.

Probabilità: burrasca ferriana a Montecitorio; sopravvento di *Greco* nel quadrante schermistico parigino con colpi da.. *maestro*.

Roma: stagione sempre rigida al Ministero della Guerra.

TEATRI DI ROMA

Al Valle: Grande inaugurazione dell'anno accademico con una smagliante prolusione del famigerato *Marchese* Ermete *Colombi*.

Le scale e i corridoi del sontuoso edifizio erano addobbati con tappeti della Casa Goldoni e C.

Nell'*aula magna*; fra i molti intervenuti abbiamo notato, oltre il professor De Gubernatis e il senator Pierantoni, lo spigliato umorista signor Giuseppe Parini, colui che fece il *Giorno* insieme all'onorevole Frascara.

Come rappresentante dei nostri due giornali, spiccava nelle prime file di poltrone, il *Conte Travasa*, con tanto di codino alla nuca, forse in barba a quelle idee liberali che ci distinguono.

Regolava il servizio di pubblica sicurezza il signor R. F. Lotti, *Capitano di giustizia*.

Alla fine della sua conferenza, il *Marchese Colombi* è stato salutato da caldi ed interminabili applausi.

Al **Nazionale**: Il signor Navarrini c'invia questo fedelissimo ritratto che lo riproduce nel sontuoso uniforme di generale dell'*Esercito della salute*, un esercito che non è stato formato, ma che nel 1923, secondo le previsioni della Compagnia Maresca (specialista per decifrare il libro del futuro) piglierà il posto degli odierni eserciti permanenti.

I soldati dell'avvenire non saranno più armati di daghe, di sciabole e di fucili ma di tante bottiglie di acqua lassativa.

In caso di ammutinamenti, di rivolte ecc., essi otterranno quindi l'uguale effetto dei soldati moderni: scioglieranno lo stesso; ma grazie a Dio, senza spargimento di sangue.

All'**Adriano**: Gli orsi cominciano a non esser più tali: diventano persone civili, persone di garbo.

Nel *Circo Sidoli* un orso si abbandona ad eleganti esercizi di equitazione, trattando i cavalli con la confidenza di uno studente universitario.

Miracoli di *addomesticaria* del comm. Sidoli!...

Ci si comunica che questo Commendatore abbia osato anche una prova con Dio. Principii; ma che finora i suoi tentativi sono rimasti infruttuosi.

Al **Manzoni**: *Ugo Foscolo*, senza *Sepolcri*, anzi con un teatro pieno di gente che ha applaudito con tutta la vita possibile il *medium* Dillo Lombardi, evocatore del grande poeta.

Al **Metastasio**: Fremiti di patriottico orrore con la *Teodora* e risate cosmopolite con l'*Albergo del libero scambio*.

Al **Margherita**: Ecco la nostra dolce, graziosa sorella latina, *Mam'zelle* Paulne d'Argeut, *divette parisienne*.

Ma se essa è d'Argent, in ragione filata, non ha voluto che il pomo del suo bastone dovesse arrossire d'umiliazione, vicino a lei ed infatti lo ha generosamente tempestato di brillanti. Oltre alla signorina d'Argent, furoreggiano la Dianette, i Darius-Jana e la coppia Bodoni Soliuski. Insomma una compagnia con i fiocchi che non farà mai dire *meglio Solins..ki male accompagnati*.

All **Olympia**: Successi continuati dei varii *numeri*, i quali al contrario dei numeri del lotto, son sempre *ben situati*.

Notiamo la Woronewskaia, una russa autentica che esegue parecchi romanzi di Tolstoi, ridotti in balli nazionali.

10000 lire di premio pagherà chi sarà così minchione da andar a Parigi a farsi infinocchiare. Sono escluse le mediazioni. Rivolgersi Ditta Kirchoffer e Merignac.

ULTIME NOTIZIE

L'ennesimo caso Mascagni.

Al momento di andare in macchina abbiamo ricevuto da Boston questo telegramma:

« *Torturato — disperato, affamato — Squadra italiana rifiutatasi bombardare — Spedite fondi — Pietro Mascagni* ».

Non è senza commozione che abbiamo letto il testo di questo dispaccio. Dimenticando ogni passato dissenso abbiamo spedito al Maestro Lire 7200 a mezzo della Banca R. Soria e C. e forse a quest'ora a Pietro Mascagni è stata ridonata quella serenità di spirito di cui ha tanto bisogno.

Voci di crisi.

Il fatto che l'on. Baccelli ha passato in rivista l'altro giorno il primo battaglione scolastico ha rimesso sul tappeto la vecchia proposta di un ministro della guerra borghese e ha dato credito alla voce di un prossimo passaggio del grande Guido al palazzo di via Venti Settembre.

Possiamo assicurare che l'idea ha incontrato una certa ostilità presso il generale Ottolenghi, il quale dopo tolta la festa ai suoi impiegati non sarebbe poi disposto a lasciare che qualcuno la facesse a lui.

Dopo il discorso Sonnino.

Nelle sfere ministeriali ha destato profonda impressione il favore eccezionale che il discorso dell'on. Sonnino ha incontrato a Pisticci: e il fatto stesso che quel consiglio comunale sta per deliberare un voto di plauso all'illustre statista — come lo chiama con affettuosa benevolenza l'organo milionario — indica che l'opposizione sta per diventare maggioranza.

Era tempo!

Cercansi a buoni patti pirati volonterosi ed ammaestrati. Rivolgersi comandante Arnone R. N. *Piemonte*. Si accettano anche dilettenti o sedicenti pirati.

I PIRATI NEL MAR ROSSO

OVVERO

SI PARLA DEI SAMBUCHI

nell'intimità dell'alcova

POESIA

a Caterina

Nel sentir che tutto il mondo
approvò il bombardamento:
— « Qui bisogna andare in fondo! » —
Caterina disse ier.
Seguitò con ton guerresco:
— « Coi sambuchi dell'Italia
Il pirata starà fresco,
E il sambuco trionferà.
Ed io a credere m'induco
Che il pirata avrà la peggio,
Perchè innanzi a un buon sambuco
Dee chinare il rosso fez ».

MARIO

L'incompletaria

(Idea travasata).

Io monto sul vertice di colonna Antonina e grido all'abitato sottostante: *Ove sei dunque alma urbe che li antichi cognominarono Roma?*

Tito Livio Cianchettini trae vita e muove piede in *questo circuito romano*, ove un tempo sorsero *corpi di pietra architettati a monumenti*, in *un sol giorno* e *una notte*, dando motivo al contemplatore di conchiudere: ecco l'opra perfetta!... Ma *in oggi giorno* li romani capocci, *non recando più elmo in cervice*, contraddicono il passato, laddove non *si pone mano a corpi di pietra, senza lasciarli in asso.*

Dico *incompletaria* e sottintendo quel *passaggio del Tunnel quirinale* manoprato a *libera transitanza* e che tien paro alli *sfabbrici* del monumento Emanuele e alli *sfabbrici* del palagio di Giustizia etc. etc.

Il tunnel è *aperto a libera transitanza*; ma io, passando da un capo all'altro, faccio *intoppo nelli sassi comulati*, nella *tenebra che mi dona cechia*, e nel *stillicidio di volta che molla il panno.*

Ci si metta ripaio, e che Roma cessi di essere la città delli spezzoni.

Tito Livio Cianchettini.

POSTA GRATUITA

Biondina — **Kilowatt** è — chi non lo capisce? — il nostro *Franco* che a dire il vero è dei nostri un po' troppo di rado.

Groom à tout faire — Passate al nostro ufficio; il gerente responsabile ha bisogno di un uomo come voi e vi offre 200 franchi mensili.

ENRICO SPIOMBI, *gerente responsabile*

Agli eleganti

indichiamo i GRANDI MAGAZZINI **S. di P. Coen e C.**, TRITONE, 37 al 42, come i più assortiti nelle Drapperie Inglesi e di Scozia, alta novità per uomo.

Istituto Convitto " ARIMONDI „ - NAPOLI

L'Ateneo Arimondi occupa il primo posto tra gli Istituti privati di Napoli. Sono ammessi anche i giovani che frequentano Istituti governativi, sotto la sorveglianza dei superiori del Convitto. Retta annua L. 400, pagabili a bimestre.

GRANDE SARTORIA

L. BONDI & FIGLIO

MONTECITORIO, 112-113

Il più ricco assortimento di Drapperie e Novità Inglesi

Confetteria e Pasticceria E. GIORDANO—Roma

VIA PRINCIPE AMEDEO 72 - TELEFONO 2521

Generi rinomati per la loro freschezza e squisitezza
Caramelle al frutto premiate dal Ministero d'Industria e Commercio
Servizi speciali per rinfreschi con prezzi che non temono concorrenza
A richiesta inviansi listini speciali.

I PIÙ FINI LIQUORI? BUTON

PIAZZA TREVI

FOTOGRAFI

Prima di fare le vostre provviste, visitate il

Comptoir Général de Photographie
Via Tritone 199 - 200
Ditta **ENRICO NAVONE e C.°**

dove troverete merce fresca, garantita, a prezzi da non temere concorrenza. Si ricevono ordinazioni per telefono (3673). « Aperto i giorni festivi dalle 8 alle 12 » 10240 R.

Baccalà Francese e nostrale. Alici, tonno, legumi cottori garentiti e cereali trovansi in vendita all'antica salumeria in piazza della Rotonda N. 10. Telefono 22-21 **(Ribassi alle calleggiate).**

LIQUORE STRECA

TONICO DIGESTIVO
SPECIALITÀ DELLA DITTA
GIUSEPPE ALBERTI
BENEVENTO

ACQUA DA TAVOLA DIGESTIVA
Premiato Polvori per Acqua
VICHY DUPRÉ
5 Centes. 1 scat. per 10 bott. L. 0.65 — 1 » » 20 » » 1.15 — 12 » » 120 » » 6.25 — 24 » » 240 » » 11.—
Spedizione franca presso il preparatore cav. **Camillo Dupré.** Rimini.

Gazosa-Effervescente-Diuretica Rinfrescante

Calvizie

processo, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Molte centinaia di successi comprovati. Opuscolo spiegativo **gratis** contro semplice biglietto da visita al
Dott. Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
Firenze Piazza Cavour, N. 8

LA SIFILIDE

si guarisce radicalmente in breve tempo senza iniezioni colla cura dell'**Idrargiro-iodina Candioli**, il massimo depuratore del sangue.

Dieci anni d'incontestabile e clamoroso successo. Migliaia di certificati di guarigione visibili in originale a chiunque. L'unico preparato razionale, assimilabile ed innocuo, ben tollerato dallo stomaco

— Nessun inconveniente e nessuna privazione durante la cura facile, comoda ed occulta. Risultati brillanti, sicuri ed immediati.

Vendesi esclusivamente nella *Farmacia Internazionale Candioli*, via Nazionale, 72 e 73, Roma, a L. 5 la bottig. sufficiente per la cura di un mese. — (Per posta aggiungere L. 1

Raccomandiamo
LA FOTOGRAFIA LAMPO
Roma - Piazza Pia
Massimo buon mercato, eseguisce qualunque lavoro.
FOTOGRAFIE da 10 CENT. A L. 100 L'UNA.
A richiesta si consegnano ritratti in 5 minuti. —
Fotografie per viaggiatori

Eco della Stampa

ROMA - PIAZZA IN LUCINA - ROMA

Telefono 32-97.

Gli artisti, i letterati, gli uomini politici, le associazioni, le amministrazioni pubbliche e private, i municipi, i giornali e le riviste speciali ecc. ecc. possono avere nell'**Eco della Stampa** (UFFICIO ESTRATTI) un potente collaboratore. che fornisce loro, a prezzi mitissimi, tutto quello che la stampa mondiale pubblica su qualsiasi argomento o personalità.

L'**Eco della Stampa** ha succursali in tutte le capitali del mondo.

TARIFFA — Per ogni estratto ritagliato . . . L. **0,25**

TARIFFA ridotta a pagamento anticipato senza limite di tempo: per 100 estratti . . . L. **20** — » 250 » . . . » **45** — » 500 » . . . » **80** — » 1000 » . . . » **150**

Si tratta a forfait per un mese, un trimestre, un semestre, un anno. Forti riduzioni alle amministrazioni pubbliche e private.

Stabilimento Bagni

Idroterapia - Elettroterapia
Roma - Via Venezia 18 - Via Palermo 36 - Roma
Grandi facilitazioni per abbonamenti a BAGNI e DOCCIA
10167 R.

Le Stoffe per Signora

nelle più recenti creazioni della moda si trovano nei **Grandi Magazzini di Roma** di

GAETANO LANI

I più antichi del Corso Vitt. Emanuele N. 88 al 92. - Largo Argentina, 59 al 61 — Sudario, 29 — Roma.

Sono arrivate le **Novità** *per l'inverno in* LANERIE - SETERIE - VELLUTI - CONFEZIONI.

SEMPRE TESSUTI DI PRIMISSIMA SCELTA a prezzi mitissimi

Al Corso Umberto I. (presso S. Carlo al Corso) è aperta una

FABBRICA DI CALZE E MAGLIERIE di ogni specie

a macchina, in lana, cotone, filo e seta a prezzi eccezionalmente convenienti

SI CONFEZIONANO COSTUMI E CORREDI

CARLO VACIAGO

VIA GOITO, 30 A (presso il Ministero Finanze)
Fabbrica di calze a macchina
Specialità in lavori finissimi come al telaio
10450 R.

LA PELLE BIANCA E VELLUTATA SI OTTIENE USANDO
LA SAPODERMINA CALOSI
GUARISCE I ROSSORI - ERUZIONI E MACCHIE DELLA PELLE
PRESERVA DALLE MALATTIE CONTAGIOSE
SEMPLICE - IL VASETTO L. 1.50 - PROF. ALLA VIOLETTA DI PARMA - IL VASETTO L. 2.00
NELLE BUONE FARMACIE E PRESSO LO STAB. CH. FARM. DOTT. M. CALOSI - FIRENZE

Agente per il Lazio Cav. P. Puntier
Via Gioacchino Belli, 28. Roma.

CALLI AI PIEDI

Il Callifugo preparato nella Farmacia del Cinghiale in Firenze, sia in liquido che in forma di cerottini, è da oltre 20 anni riconosciuto d'incontestabile efficacia per il suo prodigioso effetto

Prezzo **C.mi 60** la boccetta o scatola.

Cav. UBALDO BANCHI
Chimico Farmacista - Firenze

Si trova in Roma in moltissime Farmacie, con Deposito presso i Sigg. *Colonnelli e Bordoni*, Corso Vittorio Emanuele, 16-18.

BELLEZZA È POTERE!

BELLEZZA È RICCHEZZA!

Rivoluzione nei prodotti per la Toilette per Signore.

L'unico modo per possedere questo immenso tesoro sono i prodotti approvati e inventati dalla premiata Ditta **The Ladies Toilet C°.**

Preghiamo signore e signorine di voler favorire nel nostro stabilimento onde **provare gratuitamente i nostri prodotti** *di fama mondiale, adoperarli con fiducia e convinzione di conservare fino ad età avanzata la carnagione fresca e senza rughe.*

Per le signore fuori Roma si spediscono scatole della *Polvere Eblouissante*, con modo di usarla, da L. 1.25, 1.75, 2.75, a 5; l'*Acqua Eblouissante*, con modo di usarla L. 1.50, 3, 8 a 10; *Sapone Eblouissante* L. 0.80.

Garantiamo che tutti i Signori che hanno usato i nostri prodotti una volta, continuano per sempre.

L'*Osirol*, Tintura istantanea vegetale in più che 60 differenti colori, ha sorpassato tutti gli altri prodotti. Con questa Regina delle Tinture si possono rimediare anche i capelli mal tinti e sciupati da altre Tinture, a L. 3.50, 5.50 a 10.

Il bagno a Vapore per il massaggio del viso oramai adoperato in tutte le buone famiglie, si vende adesso anche separatamente a L. 20 ed i prodotti necessari a volontà. Unico deposito per l'Italia

THE LADIES TOILET C°

ROMA Corso Umberto I. 461 - 432 (fra p. S. Carlo e p. del Popolo).

Stabilimento per la cura dei Capelli e della Pelle, Salone separatissimo per il Massaggio del Viso; per la colorazione di Capelli, Ondulazione e Pettinatura, Shampooing, Laboratorio e Stock dei più fini lavori in Capelli. Consigli *gratis*. Parrucche storiche e per teatro. — 30 Grand Prix d'honneur, Paris, e Medaglie d'oro Londra, ecc. — **Fornitore di varie Case Reali.**

Avviso interessante

Per consulti in affari o domande di curiosità della veggente Sonnambula

ANNA D'AMICO

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Essa sotto la direzione del suo consorte, professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico, via Roma, N 2 - Bologna.**

Anemici, Neurastenici, Diabetici, ecc.

Volete guarire radicalmente?

Iperbiotina Malesci

SI VENDE NELLE PRIMARIE FARMACIE

Opuscoli e Consulti *gratis*, Dott. Malesci — Firenze.

Tutte le Signore eleganti provino il

Sapone neutro all'Iris Fiorentina

di delicato profumo, non irritante. Ammorbidisce ed abbellisce la pelle. Indicalissimo pei bambini.

L. 2,50 la scatola di 3 pezzi — per posta L. 3.

Rivolgere richieste esclusivamente alla farmacia tedesca A. Hassen, 10 Via dei Fosi — *Firenze*.

10455 R

IL NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI PREPARATO DA H. ROBERTS & C.°

- Ridona il loro primitivo colore ai capelli, senza danno per i medesimi alla cute
- Rinforza i bulbi dei capelli, e non macchia la pelle.
- Libera dalla forfora, e dà un lucido ai capelli.
- Badare alle imitazioni.
- Si trova in tutte le farmacie.

Prezzo **L. 3.50** la bottiglia. Per Posta **L. 4**

H. ROBERTS E C.°
Farmacia della Legazione Britannica
17, Via Tornabuoni, FIRENZE
31-37 Piazza in Lucina, ROMA

La più ingegnosa scoperta scientifica

Restringimenti uretrali, uretriti croniche ribelli, prostatiti, bruciori e qualsiasi altra malattia inveterata del canale uretrale

Ognuno potrà curarsi da solo senza intralcio delle proprie occupazioni giornaliere (si applicano nelle ore di riposo) coi **Cilindri uretrali balsamici** di burro di cacao medicato, appr. e brev. dal R. Governo, gli unici che sostituiscono mirabilmente l'opera del chirurgo, riunendo in sè l'azione chimica e la meccanica e adattandosi meravigliosamente alle varie sinuosità del canale uretrale **senza dolori**, senza operazione, senza sofferenze di sorta: introdotti nell'uretra in cinque minuti si fondono completamente riducendo in brevissimo tempo l'uretra ad una radicale guarigione. — Astuccio per cura completa lire **5** (per posta lire **5.60**).

Pillole Kino o Iniezione Indiana di effetto prodigioso in qualsiasi blenorragia, perdite bianche e catarri della vescica. **Guarigione** garantita in **5 giorni.**

Deposito generale, consulto e opuscolo gratis per lettera. Farmacia e Laboratorio Farmaceutico G. Torresi, via Magenta, 29-31, oppure via Genova, 3 - Roma.

Fotografi Provvedetevi all'**INDE** in **ROMA, CORSO UMBERTO I, 222** e **Piazza delle Terme, 91.** — Prezzi mitissimi di vera concorrenza. — Merce sempre fresca e delle migliori case estere e nazionali.

COLPE GIOVANILI

VI^a edizione (1900) con incisioni

I Sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume **Nozioni, consigli e metodo curativo.**

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

LI LAGNI DE LE COCOTTE

e 50 sonetti satirici in dialetto romanesco di **Giulio Landini.**

Elegante volume in 16, con copertina illustrata. Si spedisce franco di porto a chi invierà cartolina-vaglia di L. 1, alla libreria P. Luzzietti, Crociferi, 4, Roma. c. 100092

STABILIMENTO DI VENDITE

Via in Aquiro, 103-104 (Piazza Montecitorio)
Via Mercede, 17-18 - ROMA
aperti dalle ore 9 alle 20.
Perito **Edoardo Moretti**
● OTTIMI AFFARI PER MOBILIARE CASA ●

VINO PROTTO

ROMA
PIAZZA S. PANTALEO - VIA CONVERTITE

Roma, Tipografia I. Artero, Piazza Montecitorio, 125 - Telefono N: 2964

Secolo II.

IL CANTO DELL

Quella legge economica,
che per un fine a spendere c'induce
c'impedisce di spendere
quando alcunchè la spesa non prod
che se giova, al contrario, ai nostri
si gittano i quattrini a piene mani.

Certo la spesa inutile
nessun farebbe a scopo di follìa,
acquistando le redini,
non avendo cavalli in scuderia,
nè di frusta munendosi,
non avendo un giomento da frustar

Li capocci medesimi
giammai farebber di capezze acquis
se non avesser visto
com'abbia loro in ogni dì fruttato
il capezzabil prono capezzato.

Non sarebbe così che un imbecill
chi, de' suoi denti totalmente privo,
spendesse poi per vezzo mangiativo
dei biglietti da mille,
facendo di cibarie
inutile provvista,
più non avendo un dente che resis

E nel tempo medesimo,
per le ragioni stesse
opra stolta farebbe e a sè funesta
un cieco che spendesse
– come suol dirsi – un occhio della
per comprare un binocolo,
o una lente qualsia d'ingrandiment
per la propria inservibil cecità.

E il fil seguendo del ragionamen
farebbe un vano sperpero
chi, delle mani orbato,
spendesse un patrimonio in guanti
come uno scioperato;
e chi di gambe, misero,
pur essendo da tempo mutilato,
comperasse il rimedio per i calli,
come qualsia pacifico pedon.

Maggiorino Ferraris
non sarebbe così tanto leggiero,
da comperare un pettine,
chè produttivo non saria davvero;

la loro freschezza e squisitezza
nte dal Ministero d'Industria e Commercio
hi con prezzi che non temono concorrenza
inviansi listini speciali.

BUTON
PIAZZA TREVI

TONICO DIGESTIVO
SPECIALITÀ DELLA DITTA
GIUSEPPE ALBERTI
BENEVENTO

ento Bagni
Elettroterapia
- Via Palermo 36 - Roma
bonamenti a BAGNI e DOCCIA
10167 R.

fe per Signora
zioni della moda si trovano
azzini di Roma di
ANO LANI
Emanuele N. 88 al 92. - Largo Ar-
29 — Roma.
r l'inverno in LANERIE - SETERIE
DI PRIMISSIMA SCELTA
i mitissimi
S. Carlo al Corso) è aperta una
ALZE E MAGLIERIE
i specie
seta a prezzi eccezionalmente convenienti
COSTUMI E CORREDI
GOITO, 30 A (presso il Ministero Finanze)
abbrica di calze a macchina
pecialità in lavori finissimi
come al telaio 10450 R.

Avviso interessante
in affari o domando di curiosità della veggente Sonnambula
ANNA D'AMICO
fama mondiale è confermata dai nume-
ndidi successi ottenuti mediante le rive-
he essa dà nel prodigioso suo sonno ma-
otto la direzione del suo consorte, profes-
ro D'Amico, sia per consulti di presenza,
orrispondenza da qualunque città e paese
lontano, vede e conosce con la sua chiaro-
i più reconditi misteri e segreti privati.
ultare la Sonnambula, se si tratta di affari
uriosità, ecc , occorre scrivere le domande
e, le iniziali della persona a cui si rife-
la Sonnambula darà gli schiarimenti e i
necessarii, onde la persona interessata
golarsi.
le lettere e corrispondenze per consulti
tenute con la massima segretezza.
alunque consulto conviene spedire dall'I-
, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata
na vaglia diretta al prof. Pietro D'Amico,
N 2 - Bologna.

ci, Neurastenici, Diabetici, ecc.
Volete guarire radicalmente?
erbiotina Malesci
DE NELLE PRIMARIE FARMACIE
scoli e Consulti gratis, Dott. Malesci—

IDE in ROMA, CORSO UMBERTO
le Terme, 91. — Prezzi mitissimi di vera
rce sempre fresca e delle migliori case

I LAGNI DE LE COCOTTE
atrici in dialetto romanesco di Giulio Landini.
lume in 16. con copertina illustrata. Si spedisce fran-
chi invierà cartolina-vaglia di L. 1, alla libreria
Crociferi, 4, Roma. c. 100092

TABILIMENTO DI VENDITE
in Aquiro, 103-104 (Piazza Montecitorio)
Via Mercede, 17-18 - ROMA
aperti dalle ore 9 alle 20.
Perito Edoardo Moretti
OTTIMI AFFARI PER MOBILIARE CASA
ROMA
ITALEO - VIA CONVERTITE

IL TRAVASO DELLA DOMENICA

Un numero cent. 10 - Arretrato cent 20.

ABBONAMENTI.
Per un anno { in Italia . . . . L. 5 / all'Estero . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I 391, p. 1°

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la ditta Haasenstein & Vogler Roma, Piazza San Silvestro (Posta Centrale) 74; Firenze Genova Milano, Napoli, Torino, Venezia ed all'estero. Prezzo: 4ª pagina Cent. 60 — 3ª pagina L. 2 — la linea di corpo 6

I manoscritti non si restituiscono.

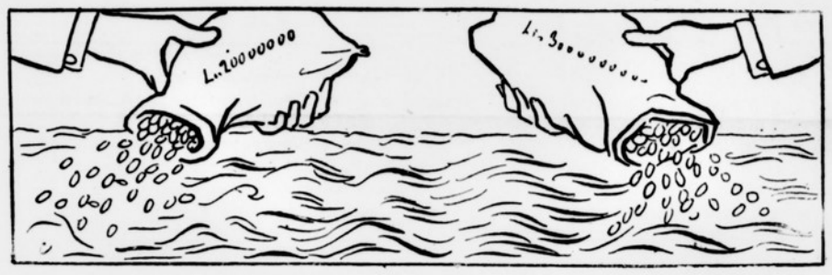
Conto corrente con la Posta

Miro il *Leopoldo* e contemplo il suo *attentatore* munito di rivoltella a cento cariche.
La cosa *va da sè stessa:* il Leopoldo trascorre in legno di costo, il tentatore *esplode* li suoi cento colpi e *noi piglia.*
La cosa *va da sè stessa:* il tentatore vien calpesto e *pioppato in carcere cellario.*
Tutto è finito, *poniamoci il sasso.*
Ma non è finito per me, che ci sottentro la sua considerazione e quindi levo il sasso.
Ieri il Leopoldo aveva *centomila che gli fibbiavano li mali epitoti* ed ecco che dopo la rivoltella a svariati colpi, li centomila si *riattaccano* sul Leopoldo poichè credono che tali colpi con costui abbiano minacciato *anche il panno* di essi loro.
Questo è l'esito della funzione attentativa, che così dicendo pare compilata da un *servo leopoldino (perchè gli crebbe filiati)* e non da un pugno opposto *(perchè alli opposti tolse attenzione).*
E non ci dico altro.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II. Roma, 23 Novembre (Uffici Corso Umberto I, 391) Domenica 1902 **Num. 99**

IL CANTO DELLE SPESE IMPRODUTTIVE



Quella legge economica,
che per un fine a spendere c'induce,
c'impedisce di spendere
quando alcunchè la spesa non produce,
che se giova, al contrario, ai nostri piani,
si gittano i quattrini a piene mani.

Certo la spesa inutile
nessun farebbe a scopo di follìa,
acquistando le redini,
non avendo cavalli in scuderia,
nè di frusta munendosi,
non avendo un giomento da frustar.

Li capocci medesimi
giammai farebber di capezze acquisto,
se non avesser visto
com'abbia loro in ogni dì fruttato
il capezzabil prono capezzato.

Non sarebbe così che un imbecille,
chi, de' suoi denti totalmente privo,
spendesse poi per vezzo mangiativo
dei biglietti da mille,
facendo di cibarie
inutile provvista,
più non avendo un dente che resista.

E nel tempo medesimo,
per le ragioni stesse
opra stolta farebbe e a sè funesta
un cieco che spendesse
– come suol dirsi – un occhio della testa,
per comprare un binocolo,
o una lente qualsia d'ingrandimento,
per la propria inservibil cecità.

E il fil seguendo del ragionamento,
farebbe un vano sperpero
chi, delle mani orbato,
spendesse un patrimonio in guanti gialli,
come uno scioperato;
e chi di gambe, misero,
pur essendo da tempo mutilato,
comperasse il rimedio per i calli,
come qualsia pacifico pedon.

Maggiorino Ferraris
non sarebbe così tanto leggiero,
da comperare un pettine,
chè produttivo non saria davvero;
come sarebbe inutile
che Enrico Ferri, per mania meschina,
s'ostinasse a comprar la ricciolina.

Ed ecco in tutta Italia
sorge una voce, a foggia di Comizio;
ed ecco un grido unanime
vuol tòrre il brutto vizio
di gittar via quattrini a destra e a manca,
quando l'utile a destra appunto manca.

Già per l'evento fausto,
che il primo più non è, ma la seconda,
per dare sfogo al giubilo
e far di plausi la città gioconda,
i dimostranti soliti
avean fatto provvista di vessilli,
bandiere e banderuole
da sventolare al sole
dei romani tranquilli;
allor che il fausto evento
venne, per così dire, a tradimento
con l'inattesa femmina,
quelle genti a sconvolgere giulive,
rendendo tante spese improduttive.

Perchè è inutile spendere
pel mortaretto a titolo di festa,
se, cambiando di genere
sfuma l'evento e il mortaretto resta,
senza alcuna patente utilità.

Ed ecco, sorge ovunque,
nei monti nei convalli e nelle rive
una voce all'unisono
che le spese combatte improduttive,
e ad abolire induce
le bocche del cannone,
che divora, distrugge e non produce,
ed il can del fucile
fatto per ammazzar senza ragione,
la capezzata in armi umanità.

E la questione s'agita,
per mantener la pace sulla terra
senza spese di guerra;
e i socialisti spendono
molte parole per tenerla viva;
ma anche questa è una spesa improduttiva.

Ve la diamo in mille ad indovinare.
Se il Re del Belgio è uscito incolume dall'attentato anarchico di Gennaro Rubino può dir grazie al

TRAVASO QUOTIDIANO

perchè soltanto dopo aver letto le pagine auree di questo bellissimo tra i giornali del mondo civile, lo sparatore si è sentito l'animo disposto alla dolcezza e ha sbagliato di carrozza, limitandosi a far del semplice rumore.

È proprio vero: le buone letture fanno gli uomini migliori di quello che sono!

Ciò premesso, avvertiamo tutti gli abitanti dei due emisferi che è in preparazione nelle nostre fucine un magnifico, spettacoloso

NUMERO DOPPIO

ricco di testo e d'illustrazioni.

I rivenditori vogliano avvertire in tempo l'amministrazione del giornale per gli aumenti di copie.

LE NOSTRE INTERVISTE

Il brigante Varsalona.

Con la cortese ed efficace intromissione di un egregio deputato meridionale che per modestia vuol serbare l'incognito, abbiamo potuto avere una breve intervista con l'illustre brigante Varsalona.

Tacciamo del pari, per non intralciare le operazioni della forza pubblica, la località ove ebbe luogo l'incontro; solo diciamo che esso avvenne in un castello comitale dove il bandito sa di trovare un sicuro e tranquillo rifugio nei momenti di pericolo. Egli però ci ha assicurato, sorridendo, che in questo momento non corre pericolo alcuno, giacchè la forza è occupata nel piano napoleonico di arrestare tutti i suoi amici e favoreggiatori.

— Io ne ho molti, proseguì il bandito; ne ho tanti che prima che li abbiano arrestati tutti, ho tempo di mettere la barba bianca e di godere della prescrizione. Per ora quindi io non penso menomamente a fuggire, tanto più che la stagione è rigida e qui godo di un certo conforto in grazie alla squisita ospitalità dell'onorevole.

— Ma se vi stringeranno dappresso, come farete?

— Ci penserò: non c'è fretta. In ogni modo non commetterò mai l'errore di Musolino, di traversare cioè mezza Italia per cadere contro un fil di ferro.. Piuttosto a fil di spada! Ma io non ho bisogno di ricorrere a questi estremi. Nessuno mi conosce, tranne che gli amici. Ora questi che solo mi potrebbero tradire, andranno a finire un po' alla volta in carcere. Quando saranno dentro tutti, io uscirò dai miei ricoveri e passeggerò in lungo ed in largo per la campagna e le città, sicuro di non essere riconosciuto. Sono 10 anni che batto la campagna e campo di rendita! In quella una pattuglia di carabinieri saliva l'erta del castello.

Il Varsalona li esaminò col binocolo e mi disse:

— È il capitano Patella col comm.' Ballanti. Ora proprio, non posso riceverli. Sono spiacente di lasciarvi così su due piedi; ma voi mi perdonerete. Ciò detto il brigante aprì un armadio, e lo richiuse alle sue spalle.

Di lì a 10 minuti i carabinieri perquisivano il castello, e trovando che l'armadio finiva in un pozzo ed in una galleria che aveva la sua uscita in un bosco esclamarono:

— Se di questi armadi ce n'è parecchi, possiamo smettere l'idea di pigliarlo in trappola.

E rivolti a me, aggiunsero:

— Che ne dice lei di questo bel mobile... del padron di casa?

NOTIZIE PARLAMENTARI

La riapertura di Montecitorio.

Fra pochi giorni avrà luogo, come i lettori sanno, la riapertura della Camera dei Deputati, avvenimento della più alta importanza per gli interessi della nazione e per quelli dei trattori, affittacamere e via discorrendo.

Già gli onorevoli rappresentanti del paese affluiscono alla capitale. Una settimana addietro, due di essi, diedero, anzi, l'emozionante spettacolo d'una esercitazione pugillatoria in vista delle prossime sedute: spettacolo il quale ottenne tale successo che se ne volle, dopo sei giorni, una replica ad armi un po' meno cortesi ma altrettanto leali, con gran gioia dei galluppini che stazionano sempre nei pressi di Montecitorio.

Ma questo fatto è ormai dimenticato, nell'imminenza d'avvenimenti di ben maggiore rilievo. Prima di tutto, occupa gli animi l'ansietà di sapere quali saranno le sorti del ministero.

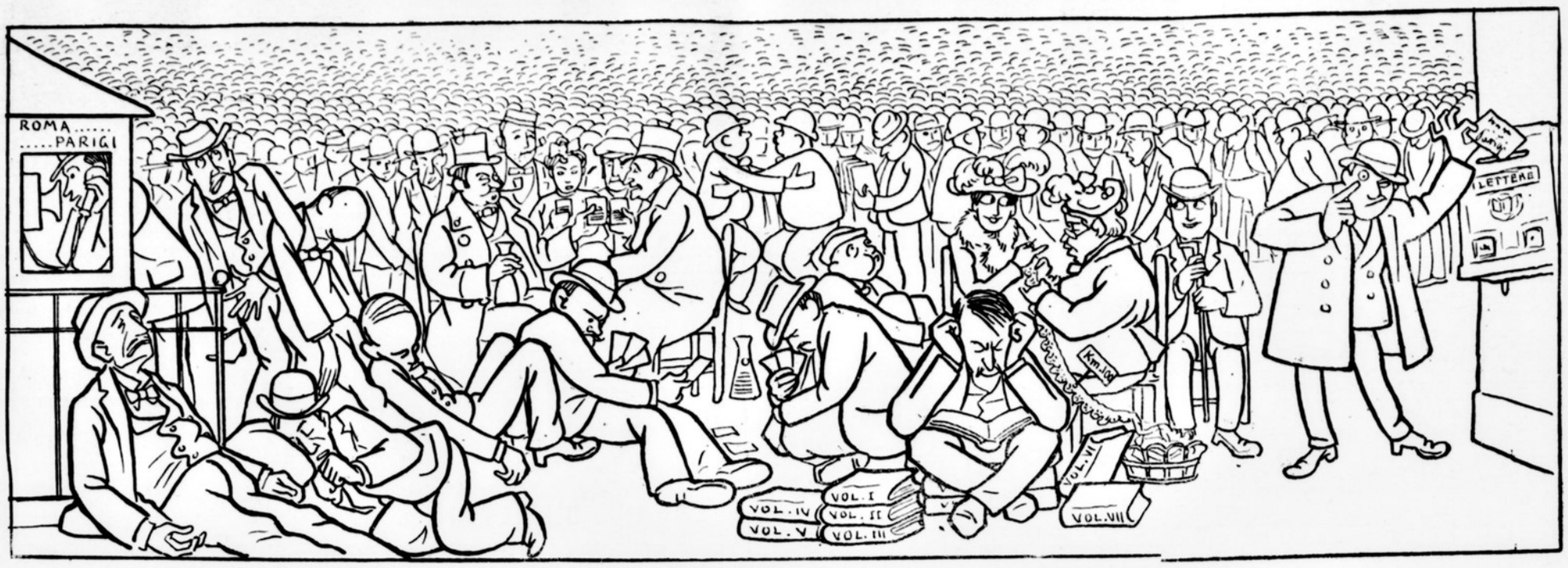
— Cascherà? non cascherà?

L'on. Sonnino si ritiene sicuro del suo prossimo arrivo al potere. Egli osserva che, se è potuto cadere il campanile di San Marco, non c'è nessuna ragione per la quale non debba capitare lo stesso all'attuale gabinetto. Il condottiere del centro spera molto nell'affare Ronchi, che, se varrà a togliere dei voti al governo, sarà stato anche per l'on. Sonnino un ottimo affare.

Per parte sua, l'on. Zanardelli si ritiene sicuro della vittoria del ministero. Con la legge per la municipalizzazione dei servizi, egli spera d'impedire che l'Estrema Sinistra faccia a lui il servizio di negargli il voto. Quanto all'osservazione dell'on. Sonnino relativa alla caduta del campanile di San Marco ecc., il presidente del Consiglio trova l'analogia semplicemente puerile. Se un campanile è caduto, ne rimangano altri centomila, in Italia: mentre dei ministeri non ce n'è che uno, e caduto quello, bisognerebbe costruirne un altro, obbligando il *Giornale d'Italia* a fare una nuova in-

Il conte eccovi qui Pietro Leali che di Montefiascone è deputato e del Collegio cura tutti i mali. Un gran pugillatore è sempre stato ed have nella lingua acuti strali, perchè il suo Ronciglion sia depurato. Ma più che con la voce in Parlamento, mostra spesso tacendo il suo talento.

Il telefono Roma-Parigi (La cabina delle comunicazioni)



La posta telefonica
è stata aperta adesso per Parigi
per comodo del pubblico
di San Silvestro in uno sgabuzzin.
Ma essendo troppo piccolo
per tutti contener senza litigi,
costringe quindi ed obbliga
ad aspettar degli anni il cittadin.

L'uno dorme pacifico,
l'altro è passato già nel sonno eterno;
un terzo nell'attendere,
non potendo resister, viene men.
Due amici a carte giocano
per ingannare il tempo a fin di sverno;
mentre molti chilometri
di bel merletto la massaia fa.

I fidanzati filano
in dolce attesa, che però li alletta
scordando quel telefono
che fra Parigi e Roma s'impiantò.
Due cocchieri, che incarico
han di telefonare in tutta fretta
per un caso urgentissimo,
fanno la passatella in aspettar.

Alcuni invece ballano
al suon d'un organetto; e un uom maturo
d'Angio! De Gubernatis
le opere complete a legger sta.
Ma il più furbo una lettera
imposta per Parigi ed è sicuro
che con l'antico metodo
una risposta ben più presto avrà.

chiesta, e non si sa come le cose andrebbero a finire.

La nostra opinione, convalidata da frequenti conferenze che abbiamo avuto con l'illustre guardaportone Quaglia e il capo-usciere della tribuna della stampa Trajani, è questa: che molto probabilmente il ministero vincerà, se pure non accade ciò che, anche, é nei limiti del possibile, ossia che l'opposizione trionfi. Escludiamo però recisamente la serietà di qualunque altra ipotesi.

Nel caso che il gabinetto fosse battuto e dovesse presentare le proprie dimissioni, si avrebbe quasi certamente una crisi ministeriale.

Intanto possiamo dare alcune notizie parlamentari che attestano la ripresa dell'attività a Montecitorio.

L'on. Luzzatti ha fatto ieri una breve apparizione alla posta della Camera per vedere se per caso non fosse giunta nessuna chiamata urgente del governo per lui.

L'on. Pais è rimasto tre ore nel corridoio verde a sbrigare faccende elettorali.

L'on. Carlo Del Balzo ha regalati tutti i suoi romanzi alla biblioteca della Camera e l'on. Raccuini è ricomparso per brevi istanti, ma sempre col suo invariabile gilè da *smoking*.

L'on. Panzacchi ha voluto far puntellare il suo stallo pericolante e l'on. Cottafavi ha depositato alla presidenza un'interpellanza in versi.

L'on. Basetti ha ceduto una delle sue famose giacche a larga base, con cui saranno rinnovate le uniformi degli uscieri.

L'on. Biancheri dopo tracciata col lapis rosso una linea sulla carta geografica dell'Italia tra Cuneo e Nizza, è ripartito subito.

L'on. Galluppi con un paio di sciabole sotto il braccio sta aspettando seduto su di un sofà.

Servizio Telegrafico Particolare

del « Travaso della Domenica »

Londra, 17. — Il feld maresciallo principe Edoardo di Sassonia è morto di appendicite. Era il migliore amico di Re Edoardo!

— *Vero amico per la pelle, anzi per... l'appendicite. Ciò non mancherà di intiepidire le molte amicizie del Re d'Inghilterra che poteva risparmiarsi di lanciare una moda così pericolosa!* (*N. d. R.*)

Bologna, 18. — Si è scoperto un *quinto* appartamento sospetto che una vedova *cedeva* al Dottor Secchi per i suoi appuntamenti con la Linda Murri.

— *Si tratterà forse della cedibilità del* **quinto**, *che ha dato origine a questa notizia dell'* « *Avvenire d'Italia!* » (*N. d. R.*)

Baronissi, 17. — Grande, enorme, indicibile impressione ha fatto, sebbene con notevole ritardo, il discorso Sonnino in queste sfere politiche e giornalistiche.

Fu telegrafato al Municipio di Pisticci plaudendo al plauso della insigne rappresentanza cittadina.

Capracotta di sopra, 17. — Il discorso dell'on. Sonnino è favorevolmente commentato in questi circoli politici.

Corsero parole e vie di fatto tra il farmacista e il cursore municipale. Il cav. uff. Machiè, che nelle ultime elezioni politiche ebbe oltre sette voti contro il candidato ministeriale eletto, ha mandato la sua adesione per telegrafo.

Grottaglie, 17. — I 613 cittadini elettori di Grottaglie hanno incaricato l'ammiraglio Federico Di Palma di aderire al progetto di legge dell'on. Sonnino.

I maligni accusano il Di Palma di mettersi sulla via di... Damasco.

New-York, 19. — La fabbrica di conserve *Amour* a Sioux-city fu incendiata. Lo si crede un tiro degli anarchici ai conservatori.

Costantinopoli, 18. — Un dispaccio dai Dardanelli dice che 50 soldati in nome di 300 militari congedati, circondarono la casa del generale, reclamando quattro anni di soldo arretrato. Il Sultano per evitare disordini inviò sul posto 230 mila... franchi.

— *Questo sistema turco di evitare disordini dovrebbe essere adottato anche dalle nazioni più civili. L'oro è sempre da preferirsi al piombo!* (*N. d. R.*)

Catania, 20. — Lo Stromboli sta poco bene. Gli si è manifestata una violenta eruzione cutanea. I medici non sanno che cosa fargli, ma egli si sta curando da sè mediante spolverizzazioni di zolfo e iniezioni con cannule a doppia corrente... di lava.

Per precauzione, l'ammalato è stato isolato in alto mare.

Le previsioni del prof. Morisani

Visto e considerato che quando l'illustre prof. Morisani prevede un lieto evento non sbaglia nemmeno di un'ora, ci siamo affrettati ad intervistarlo per ottenere da lui qualche precisa assicurazione su vari avvenimenti futuri che ci stanno più a cuore.

Al chiaroveggente ostetrico abbiamo rivolto questa domanda:

— Vorrebbe dirci quando potrà venire alla luce il *Nerone* di Boito?

— Su questo — ha risposto il professore — la scienza può ormai rispondere con sicurezza: se il Boito l'ha concepito nove mesi fa, la cosa può accadere da un momento all'altro. Però — ha soggiunto — non c'è da farsi illusioni: se invece d'un Nerone fosse una Nerina, potrebbe darsi che nascesse un mese prima.

Stupiti della precisione con la quale l'illustre professore aveva esposto i suoi convincimenti, chiedemmo:

— Giacchè è tanto cortese, favorisca spiegarci quando incomincierà il nuovo anno.

— La cosa è semplicissima — ha detto con un lieve sorriso il valente scienziato. — Se si tratta dell'anno accademico, è già incominciato da un pezzo: se si vuol intendere l'anno comico, bisogna aspettare il primo giorno di quaresima: se poi si discorre del 1903, esso principierà fra undici giorni.

— Lei crede dunque che il 1902 avrà un mese di meno?

— Niente affatto! Ma siccome la nascita della principessina Mafalda doveva avvenire in dicembre, e, fortunatamente, essa è già un fatto compiuto, così non v'è alcuna ragione per credere che il 1903 possa incominciare trenta giorni dopo del consueto.

L'egregio scienziato ha poscia estratto un libriccino di note, leggendoci le seguenti previsioni per il secolo in corso:

« *30 Febbraio 1920* — Inaugurazione del *tunnel* del Quirinale, non ancora provvisto della pavimentazione e del rivestimento.

« *1° Aprile 1945* — Scoprimento del monumento a Vittorio Emanuele II.

« *20 Settembre 1970* — Entrata degli Italiani in Roma al grido: *Ci siamo e ci resteremo!* »

Nel congedarci, l'illustre uomo ci ha fissato negli occhi, poi ha soggiunto:

— Perbacco: ma loro avranno presto bisogno dell'opera mia.!

Ci siamo guardati esterrefatti.

— Ma sì, ma sì: c'è alle viste un parto poetico!

Infatti, pensandoci bene, ci siamo ricordati che due settimane or sono Maria Tegami dette alla luce un bellissimo carme che pubblichiamo.

Puerpera e neonato stanno bene.

Si cercano giovani italiani buoni tiratori alla rivoltella Rivolgersi ai principali centri anarchici di Patterson a Londra.

Sistema idraulico Galluppi per abbassare le acque del Lago di Vico, facendo scendere sul terreno.... il collega Leali. Schiarimenti a quest'ultimo.

LePoesie della "Tegami,,

Sul morir di novembre
vedendo una foglia secca

Caro Travaso,

Ti mando una poesia che ho fatto stanotte perchè non potevo dormire, e l'ho dedicata a Mommino mio, che come sai me l'ha fatta grossa. Guarda di mettermecela e credimi sempre la

tua aff.ma amica
TEGAMI MARIA.

RIMEMBRANZE!

Te ne ricordi quando che andavamo
Tutti i giorni di sera al Colosseo?
Quando che tu, baciandomi sul neo
Mi sussurravi dolcemente: io t'amo?

Quali dolcezze! quali frenesie!
Come eravamo matti tutti e due!
Tu mi parlavi delle cose tue
Io ti parlavo delle cose mie!

Ci sedevamo al posto, dove un giorno
Le belve divoravano i cristiani:
Tu mi chiedevi: — Quando? Ed io: — Domani!
E paurosa mi guardavo intorno!

È inutile, Mommino, che ti dica
Come m'inebbriavo in quelle sere,
E il gusto che provavo di sedere
Su quel frammento di colonna antica!

MARIA TEGAMI.

Sala disponibile con Silo per ricevimenti... d'imposte, montata con tutta Comodità secondo i *precetti*.... dell'igiene. Riscuote tributi.... di ammirazione da tutti gl'impiegati dell'Esattoria di Roma.

Una lettera di Pietro Mascagni

Sebbene di nessun interesse pel pubblico, riceviamo e pubblichiamo:

Cari amici,

È inutile, son sempre Io! Quando mi ci metto, faccio andar sottosopra l'universo. Dante, cari miei era un grand'uomo, e sapeva veder lontano: per quello mi chiamò il maggior Piero. Infatti, vorrei un po' sapere chi sarebbe stato capace di uscir fuori con questa bella trovata d'andar viceversa dentro. Non nego che la cosa lì per lì non m'abbia seccato specialmente per quelle poche migliaia di lire che ho dovuto metter fuori: ma io son come le fate; un colpo di bacchetta, e mi rimetto subito in pari. Anzi sono qualcosa di più, che le fate; perchè a quelle chi ci crede più? Mentre a Me, pare impossibile, la gente ci crede ancora, e ci crederà finchè continuerò a sbalordirla.

Questo, s'intende, ve lo dico in confidenza, perchè siete dei buoni amici, e perchè poi mi rincrescerebbe che credeste che mi sia fatto mettere in trappola come un povero diavolo qualunque. Quando son partito per l'America avevo già stabilito tutto il mio piano: fare un giro, fermarmi a Boston, e lì la bomba. In sostanza non si trattava che di un giro.. di Boston sopra una musica mia. Prima di partire mi ero consigliato con Eugenio e Illi m'aveva sconsigliato. Ma Io duro, duro come un .. acciaio (questa può parere una freddura, ma lo è): la trovata, se non altro, era nuova .. York di zecca (questa invece è una freddura); ve l'ho detto: sono sempre lo, sempre lo stesso incorreggibile spiritoso.

E tutto è andato benissimo, come avevo preveduto. Mi hanno arrestato, profanato, malmenato, sopranamente oltraggiato .. Era quello che volevo. Appena a piede libero ho telegrafato a mezzo mondo: al nostro Re, all'Imperatore Guglielmo, a Edoardo VII, a Loubet, allo Czar, al Re del Portogallo e all'Imperatore dei manzarini (e dàgli, Piero!). L'Europa è tutta in fermento per il mio arresto. Eh, cari miei se si dovesse fare assegnamento soltanto sulla musica si starebbe freschi!

Come avrete già saputo sono stato arrestato per ben due volte. Le cose non potevano andar meglio, tanto più che, come m'hanno assicurato, il governo italiano reclamerà: il governo farà così i suoi reclami, ed io la mia *réclame*. Certo, un terzo arresto comincerebbe a seccarmi un po': ma all'ultimo, ci ho un mezzo infallibile per levarmi d'impaccio: scaravento addosso ai carcerieri tutta la piena orchestra delle mie vecchie freddure e approfittando del loro sgomento piglio il largo. *Largo maestoso*, naturalmente come si conviene a un maestro come me. E v'assicuro che quella *fuga* sarà al solito un capolavoro.

In carcere sono stato benissimo. Tutti avevano per me i più grandi riguardi: mi hanno dato anche dei libri, e fra questi la *Capanna dello zio Tom*. Ne farò ricavare un libretto, che intitolerò però la *Campana dell'amico Tom*: mi suona meglio. Dal direttore ai secondini, manco a dirlo, erano tutti miei ammiratori, e facevano a gara per consolarmi. Non vi so dire le cortesie che mi hanno fatto: mi pareva d'essere in casa mia, e infatti non avevo torto: ero proprio *in domo Petri*.

In conclusione, tutto questo putiferio mi-si-fa, secondo le speranze, dolla-re.. sco. Un po' di pazienza, e se son Roose..velt, come ne son certo, fioriranno. Come vedete, son sempre dello stesso umore, e ho sempre pronti i miei amici fritzi.

Coi quali vi saluto e faccio punto, stavo per dire contrapunto.

Questa poi é carina davvero.

Il vostro Grande amico
PIETRO MASCAGNI.

L'ATTENTATO CONTRO RE CLEOPOL

(*Dispacci del nostro anarchico di fiducia*).

Bruxelles, 15, *ore... pericolose*. — Corre voce d attentato a re Cleopoldo, per opera d'un anarchico.

Il fatto è vero. La voce corre e non s'arresta, l'anarchico cerca di correre e lo arrestano subito. covi i dettagli:

Mentre le vetture reali tornavano da un servizio nebre, un individuo sparò tre colpi di rivoltella direzione del corteo. Aveva intenzione di fare un s vizio funebre completo.

Dopo che l'anarchico scaricò l'arma, la folla pe bene di caricarlo d'improperi e la gendarmeria di ricare la folla.

La cosa è veramente enorme, degna, secondo d'una... caricatura.

(*Ma chi se ne in ..carica! N. d. R.*).

Bruxelles, 16, ore *brutte nove*. — L'anarchico ar stato è un italiano. Meno male!

Egli fu condotto in carrozza al commissariato polizia, mentre la gente gridava: *Viva il re!*

L'anarchico aveva l'illusione d'essere diventato un momento il Sovrano; difatti s'affacciava allo sp tello ringraziando.

Bruxelles, 16, *ora.. pro nobis*. — L'autore dell'' tentato si chiama Rubino ed è piccolo di statura rubinetto insomma Al commissariato dichiarò: « So anarchico e ho fatto il mio dovere! » L'ispettore polizia commosso si levò il cappello, dicendo: « Se tanto! » E per tener da conto questa persona ra la rinchiuse in una cella segreta.

Bruxelles, 16, *ultim'ora* (*alla larga!*). Re Cleopol lanciò un motto di spirito: « Siccome non sono st ucciso sembra quasi che non abbia voluto dare al polo la mia .. costituzione!

Tra i dispacci noto quello del re del Portogallo, ramente sugeso.

Telegrafò anche la principessa Stefania affettuo mente.

Bruxelles, 16, *ore piccole*. — Re Cleopoldo co sciuto il nome del suo aggressore avrebbe chiam il direttore di polizia per dirgli:

— Un Rubino? Lo stelo.. in oro; ne farò fare braccialetto, e so a chi regalarlo.

Il general tedesco
ambasciator De Wedel,
che quasi romanesco
sembrava stando qui;
Ora fa le valigie
per partirsi da noi;
per cui d'allora in poi
nessuno lo vedrà.

Va via l'ambasciatore,
col trallarillallèro,
va via l'ambasciatore,
col trallarillallà!

LA RICERCA DELLA R. BALIA

Il Fausto, sì, ma improvviso Evento, mise mercole scorso in grande imbarazzo tutti i medici di Corte. dott. Quirico stabilì quindi di riunire d'urgenza i su colleghi per prendere gli opportuni accordi circa nutrimento da dare all'augusta Neonata.

L'adunanza fu indetta per le ore 14; ma alle 16 mezzo non erano presenti che il dott. Quirico ed u calamaio.

Il dott. Quirico perciò si decise di mandare un b glietto al prof. Morisani, al prof. Bompiani e al con Giannotti così concepito:

« *Attendo la S. V. nel mio gabinetto, per delib rare sull'allattamento della principessina Mafalda*

Il primo a giungere fu il conte Giannotti; allora dott. Quirico dichiarò aperta la seduta, pregando gran cerimoniere di volere fungere da segretario.

— Ma se non c'è nessuno!

— Anche stanotte non c'era nessuno — osservò dott. Quirico — eppure tutto andò bene lo stesso!

L'ATTENTATO CONTRO RE CLEOPOLDO

(*Dispacci del nostro anarchico di fiducia*).

Bruxelles, 15, *ore... pericolose.* — Corre voce d'un attentato a re Cleopoldo, per opera d'un anarchico.

Il fatto è vero. La voce corre e non s'arresta, ma l'anarchico cerca di correre e lo arrestano subito. Eccovi i dettagli:

Mentre le vetture reali tornavano da un servizio funebre, un individuo sparò tre colpi di rivoltella in direzione del corteo. Aveva intenzione di fare un servizio funebre completo.

Dopo che l'anarchico scaricò l'arma, la folla pensò bene di caricarlo d'improperi e la gendarmeria di caricare la folla.

La cosa è veramente enorme, degna, secondo me, d'una... caricatura.

(*Ma chi se ne in ..carica! N. d. R.*).

Bruxelles, 16, ore *brutte nove.* — L'anarchico arrestato è un italiano. Meno male!

Egli fu condotto in carrozza al commissariato di polizia, mentre la gente gridava: *Viva il re!*

L'anarchico aveva l'illusione d'essere diventato per un momento il Sovrano; difatti s'affacciava allo sportello ringraziando.

Bruxelles, 16, *ora.. pro nobis.* — L'autore dell'attentato si chiama Rubino ed è piccolo di statura un rubinetto insomma Al commissariato dichiarò: « Sono anarchico e ho fatto il mio dovere! » L'ispettore di polizia commosso si levò il cappello, dicendo: « Scusi tanto! » E per tener da conto questa persona rara, la rinchiuse in una cella segreta.

Bruxelles, 16, *ultim'ora* (*alla larga!*). Re Cleopoldo lanciò un motto di spirito: « Siccome non sono stato ucciso sembra quasi che non abbia voluto dare al popolo la mia.. costituzione!

Tra i dispacci noto quello del re del Portogallo, veramente sugoso.

Telegrafò anche la principessa Stefania affettuosamente.

Bruxelles, 16, *ore piccole.* — Re Cleopoldo conosciuto il nome del suo aggressore avrebbe chiamato il direttore di polizia per dirgli:

— Un Rubino? Lezatelo.. in oro; ne farò fare un braccialetto, e so a chi regalarlo.

Il general tedesco
ambasciator De Wedel,
che quasi romanesco
sembrava stando qui;
Ora fa le valigie
per partirsi da noi;
per cui d'allora in poi
nessuno lo vedrà.

Va via l'ambasciatore,
col trallarillallèro,
va via l'ambasciatore,
col trallarillallà!

LA RICERCA DELLA R. BALIA

Il Fausto, sì, ma improvviso Evento, mise mercoledì scorso in grande imbarazzo tutti i medici di Corte. Il dott. Quirico stabilì quindi di riunire d'urgenza i suoi colleghi per prendere gli opportuni accordi circa al nutrimento da dare all'augusta Neonata.

L'adunanza fu indetta per le ore 14; ma alle 16 e mezzo non erano presenti che il dott. Quirico ed un calamaio.

Il dott. Quirico perciò si decise di mandare un biglietto al prof. Morisani, al prof. Bompiani e al conte Giannotti così concepito:

« *Attendo la S. V. nel mio gabinetto, per deliberare sull'allattamento della principessina Mafalda* ».

Il primo a giungere fu il conte Giannotti; allora il dott. Quirico dichiarò aperta la seduta, pregando il gran cerimoniere di volere fungere da segretario.

— Ma se non c'è nessuno!

— Anche stanotte non c'era nessuno — osservò il dott. Quirico — eppure tutto andò bene lo stesso!

In quel punto entrarono trafelati il prof. Bompiani e il prof. Morisani. Subito fu iniziata la discussione.

— Ciò che avviene è veramente doloroso — incominciò a dire il dott. Quirico — da parecchie ore la principessina Mafalda è venuta al mondo, ma nessuno di noi ha pensato di provvederla di latte.

— Eccolo qua! — interruppe il conte Giannotti estraendo dal soprabito una piccola boccia. — Questo è latte sterilizzato e purificato...

— Ed ecco l'istrumento per farlo sorbire — soggiunse il prof. Morisani porgendo un magnifico *biberon* istoriato.

Nacque un poco di confusione fra gli adunati; poi il dott. Quirico, suonando disperatamente il campanello, riprese:

— Signori miei, non è il momento di perdersi in ciarle; quì occorre d'urgenza una buona balia!

Tutti si guardarono in viso stupiti.

— Ma non ci ha già pensato, come l'altra volta, *Ser Ciappelletto* della *Tribuna?* — dissero.

— Niente affatto; non ci ha pensato nessuno!

Venne finalmente deciso di aprire in tutta fretta un concorso per una balia, che rispondesse ai seguenti requisiti:

1° *Di appartenere a distinta famiglia, tanto da potere, se del caso, sostenere con la principessina Mafalda una conversazione in diverse lingue.*

2° *di essere di robusta costituzione, per poter respingere energicamente la corte dei corazzieri.*

3° *di avere almeno un erede, affinchè non vada perduto il mezzo milione che guadagnerà durante l'allattamento.*

4° *di possedere un marito affezionato, ma .. fino a un certo punto.*

Il conte Giannotti si assunse inoltre l'incarico di diramare un telegramma agli ottomila comuni italiani, per avvertire i sindaci che la R. Balia avrebbe dovuto preferibilmente essere di sesso femminile.

Così fu rinvenuta la Stirpe.

LA SFINGE DEL TRAVASO

PAROLA DECRESCENTE (1).

4. *Da Padova all'Eterna i suoi penati trasse*
   Per far la conoscenza di chi paga le tasse,
3. *Con il* caro, *per certa sua bega,*
   Più nol dice Galluppi a un collega.
2. *Terza son di sette belle*
   Note *ai musici sorelle.*
1. *Lettor, hai davante*
   Labial consonante.

Spiegazione del *falso diminutivo* al numero precedente: *Sonno, Sonnino.*

Il premio relativo (un prezioso autografo dell'onorevole Camagna) venne vinto dall'on. Niccolini, Sotto-Lavoratore di Stato ai Segreti Pubblici, che è un appassionato collettore in materia.

Premio da estrarsi a sorte tra gli spiegatori del presente giuoco:

Un bollettario della Ditta Sala e Silo rilegato in pelle.. di contribuente.

(1) *Come l'aggio esattoriale.* (*N. d. R.*)

Rastellatrice Ballanti per la raccolta del Lino e di altri favoreggiatori del brigante Varsalona. Ottimi risultati in Sicilia. La nuova macchina viene montata con pochi pezzi grossi ed è mossa dalla forza.... pubblica. Per farla agire bastano poche manette.

CRONACA URBANA

Echi di un fausto evento.

Mentre partecipiamo di cuore alla letizia della Famiglia Reale e della Nazione per la recente nascita di una Principessina italiana, non possiamo non farci eco delle lamentanze di molti egregi cittadini (specialmente del quartiere aristocratico di San Lorenzo), che in queste ultime settimane di augusta gestazione, si erano proposti di fare qualche leggero strappo al codice penale, sicuri di cavarsela con una buona amnistia a tempo e luogo.

Il fausto evento, anticipando di un mese, ha invece troncata ogni buona intenzione.

Sarà per un'altra volta.. ma quel benedetto prof. Morisani non potrebbe fare i conti un po' più giusti?

Contrattempo

Una povera donna, nella speranza di avere in premio un corredino o un libretto della cassa postale di lire cento, aveva fatto i suoi conti in modo da sgravarsi nello stesso giorno in cui si sarebbe sgravata la regina.

Ma purtroppo aveva fatto i conti senza l'ostetrica Soltanto ieri dette alla luce un bel maschio, a cui fu imposto il nome di Mafaldo.

L'automobile postale.

È giunta da pochi giorni a Roma la prima vettura automobile che dovrà servire al vuotamento delle cassette postali. Per ora però non sarà adibito a vuotare altre cassette che quelle dei deputati e dei senatori, le quali danno molto da fare, essendo quasi sempre piene.

L'automobile percorre cinquanta chilometri all'ora.

Un nostro amico cassiere ci ha assicurato che con quella velocità potrebbe essere adibita non solo al servizio del vuotamento delle cassette, ma anche a quello dei vuotamenti di cassa.

Da domenica scorsa l'automobile delle R. Poste è entrato veramente in funzione fratturando completamente la gamba ad un passante. Al conducente è stata elevata contravvenzione tanto, più che egli non può neanche addurre a sua discolpa di non averlo fatto « a posta ».

Una lite.

Ieri due donne vennero a questione per i soliti tristi motivi d'interesse e naturalmente l'una tirò addosso all'altra alcuni .. *frutti.*

Tutte cose che succedono a Roma O...*capitale*!

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

Somma precedente	142,829,42
Dal cardinal Boschi, in fiamme per una *Scintilla* . . . . . »	100 —
Dall'on. Galluppi, riconoscendo che anche i suoi più fieri nemici sono... Leali . »	10 —
Dal sindaco di Ferrara, suscitando una tempesta per una questione di temporale »	0 70
Dalla polizia Belga, sforzandosi a provare che il Rubino non è un *solitario* »	10 —
Dal governo, disponendosi a schiacciare un Sonnino sul Mezzogiorno . . »	1000 —
Da Tina Di Lorenzo, divenuta madre nobile in compagnia... di suo marito . »	1000 —
Dall'on. Fradeletto, trovando non improduttiva la spesa di affrancazione di una lettera che gli ha valso il titolo di *forcajuolo* . . . . . »	0 20
Totale L.	143,724.73

TEATRI DI ROMA

Al **Valle**: Il Veglione organizzato dai signori A. Bisson ed E Novelli, non poteva riuscire più brillante ed animato. Grande getto di confetti, di *champagne*, di scarpine e di calze da donna. *Toilettes* e maschere elegantissime Molto ammirati il Comm. Ermete Novelli in persona, col viso imbiancato da *Pierrot*, la signora Olga Giannini in un costume fantasia di squisita finezza, il signor Tolentino travestito con la *redingote* di Pierino Rosa e la signora Barack in una perfetta *mise* e truccatura da madre di Maria Tegami. Eccone il pupazzetto.

Al **Nazionale**: *Mam'zelle Frétillon* giunse con troppo ritardo perchè noi la potessimo pupazzettare.

All'**Adriano**: Continuazione internazionale delle equine meraviglie del signor comm. Sidoli e successi sopra successi dell'elegante, spigliato, seducente orso cavallerizzo.

Il pubblico però all'orso cavallerizzo preferisce sempre la signorina Adrienne de Holstein, di cui offriamo l'impennacchiato e simpatico profilo, la quale riesce perfino a domare e a far rigar diritto *Gladstone*.

Per questo fatto regna una viva agitazione ostile nella colonia inglese; ma la signorina de Holstein non conosce ostacoli di sorta e salterà anche quello degli inglesi.

Al **Manzoni**: Augusto Jandolo ed Enrico Boni affrontano il pubblico con ben cinque atti, non so quanti polizziotti borbonici, un popolo di cospiratori siciliani e una efficace razione d'inno di Garibaldi.

Andando *Verso la libertà* sono giunti al successo e vi si sono fermati.

In questo dramma abbiamo potuto constatare di quali stranezze amatorie sia affetto il bravo brillante Mazzi.

Guardatelo: egli, come un qualunque albero della scienza del bene e del male, si lascia abbracciare dal Serpente.

Al **Metastasio**: Campioni, Montagna, *Dame de Chez Maxim, Coralie* e C. ecc. ecc. ecc. Molto pubblico, molti applausi.

Al **Margherita**: Ecco la signorina Fagette, *étoile* di primo ordine, staccatasi dal cielo parigino per venire ad illuminare noi poveri mortali della capitale italiana, con lo splendore del suo *boléro* (un milione e cinquecento mila lire: non è un dono del *Travaso*, lo giuriamo) e con quello dei suoi occhi.

La signorina Fagette, oltre al *boléro* contrariamente all'uso di molte altre *étoiles* possiede anche un'ammirabile quantità di spirito e di grazia per farsi applaudire, senza condiscendenza nelle sue biricchinerie melodiche.

Questo fatto ci riconcilia col firmamento delle celebrità e ci fa guardare serenamente, fiduciosamente all'avvenire della razza latina, la quale deve esser sempre all'avanguardia di ogni progresso, di ogni civiltà.

All'**Olympia**: *Fritz-Arco, Mimì, Bonjours, Hermann, Cinematografo, Demeny, Emilienne*, etc. etc. Pezzo forte con la Woronewskaya.

Di questa signora avemmo il piacere di parlar tolstoianamente nel numero scorso.

Ora ne presentiamo il profilo. Ma è proprio il suo profilo? Alcuni amici mi dicono di sì, altri di no. Io fra il sì ed il no, son di parere contrario e cioè, mi rimetto, come sempre, alla mia buona intenzione.

ULTIME NOTIZIE

Conferenze ministeriali.

Appena conosciutasi la notizia del fausto evento la *Tribuna* ha pubblicato l'altra sera questa profonda considerazione:

« Anche le principesse, come gli emigranti, come i « prodotti naturali e industriali, come l'arte, come il « genio, possono dunque riuscire un efficace strumento « di influenza, divenire un utile articolo d'esportazione « politica e morale ».

In seguito a ciò l'on. Prinetti si è immediatamente riunito a colloquio con l'on. Guido Baccelli, per escogitare senza indugio i provvedimenti atti a favorire lo sviluppo dell'industria delle principesse e subordinatamente la loro esportazione.

Non sono ancora stati designati gli sbocchi principali al cospicuo prodotto, ma si crede che, data la rarità e la ricerca del genere, esso possa trovare buon esito presso i mercati esteri.

Intanto si è stabilito in massima di esentare da qualsiasi tassa il nuovo prodotto trattandosi di un articolo che merita speciale trattamento.

I nuovi trattati di commercio non mancheranno poi di dare assetto definitivo alle modalità dell'esportazione, ma intanto è tuttavia curioso che nessuna domanda d'industriali sia finora pervenuta al ministero competente, per l'impianto di stabilimenti intesi allo sviluppo di sì preziosa produzione.

FREGOLI

OVVERO

La mancanza di trasformazioni

nell'intimità dell'alcova

POESIA

a Caterina

Caterina ha visto Fregoli
E è rimasta a bocca aperta.
Pria diceva: — « *È inverosimile!* »
Or ci crede più di me.
Quell'andar con mossa rapida,
Quel venire in un mezz'attimo,
Quel vestirsi come un fulmine
La risolsero a parlar:
— « *Dall'aurora sino al vespero*
Mai trasformi la persona,
E dal vespro all'alba cerula
Tu rimani tal'e qual!

MARIO

IL SESSO

(Idea travasata).

L'*intenzionato festivoro* a base di felici eventi, sia *nazionali*, sia *dinasti*, mette scopo al suo esuberare dimostrativo col dire: *festa del Prence è mia festa*, laddove io l'onoro qual *padre* e *fratello* di popolo e via andate discorrendo.

Bene stia.

Ma ecco che vien la sopra esplicata festa del Prence, a scopo di puerperio, e li dimostrativi pongono orecchio. Quando che è che non è, l'*esplicato felice evento* si rivela in *sesso femmineo*, anzichè *maschileo*. Qui li dimostrativi fanno punto e *dimezzano li loro entusiasmi.*

Porcarìa, io dico, e *mancanza di galantarìa* al gentil sesso e vergogna a voi che così vi rivelate *servidorame* e non *liberi affettuosi* domestici di quel Prence che esprimeste.

Laddove sia *maschio*, sia *femmina*, se questo rampollo *nasce da chi amo per li suoi meriti* e non per sua *supremarìa*, a me è tutt'uno.

Ma voi vi entusiasmate per il maschio, cioè, soltanto per l'erede di comando e quindi vi dichiarate *gente di servitù calcolata*, non di *libero affetto.*

Tito Livio Cianchettini.

POSTA GRATUITA

Brigante Versalona: Abbiamo ricevuto la rinnovazione dell'abbonamento ai 2 Travasi. Dobbiamo spedirveli fermo in posta o al vecchio indirizzo?

ENRICO SPIOMBI, *gerente responsabile*

Agli eleganti

indichiamo i GRANDI MAGAZZINI **S. di P. Coen e C.,** TRITONE, 37 al 42, come i più assortiti nelle Drapperie Inglesi e di Scozia, alta novità per uomo.

Ferro-China Società Farmaceutica Romana - Evaristo Garroni — Vedi 4ª pag.

Istituto Convitto " ARIMONDI „ - NAPOLI

L'Ateneo Arimondi occupa il primo posto tra gli Istituti privati di Napoli. Sono ammessi anche i giovani che frequentano Istituti governativi, sotto la sorveglianza dei superiori del Convitto. Retta annua L. 400, pagabili a bimestre.

GRANDE SARTORIA

L. BONDI & FIGLIO

MONTECITORIO, 112-113

Il più ricco assortimento di Drapperie e Novità Inglesi

...i invece ballano
...d'un organetto; e un uom maturo
...gio! De Gubernatis
...e complete a legger sta.
...più furbo una lettera
...a per Parigi ed è sicuro
...on l'antico metodo
...posta ben più presto avrà.

...lettera di Pietro Mascagni

...ne di nessun interesse pel pubblico, rice... pubblichiamo:

Cari amici,

...ile, son sempre Io! Quando mi ci metto, faccio ...ttosopra l'universo. Dante, cari miei era un ...mo. e sapeva veder lontano: per quello mi ...l maggior Piero. Infatti, vorrei un po' sapere ...be stato capace di uscir fuori con questa bella ...l'andar viceversa dentro. Non nego che la cosa ... non m'abbia seccato specialmente per quelle ...igliaia di lire che ho dovuto metter fuori: ma ...me le fate; un colpo di bacchetta, e mi ri...bito in pari. Anzi sono qualcosa di più, che ... perchè a quelle chi ci crede più? Mentre a ...e impossibile, la gente ci crede ancora, e ci ...finchè continuerò a sbalordirla.

..., s'intende, ve lo dico in confidenza, perchè ... buoni amici, e perchè poi mi rincrescerebbe ...te che mi sia fatto mettere in trappola come ...ro d'avolo qualunque. Quando son partito per ...a avevo già stabilito tutto il mio piano: fare ... fermarmi a Boston, e lì la bomba. In sostanza ...attava che di un giro.. di Boston sopra una ...nia. Prima di partire mi ero consigliato con ... e lui m'aveva sconsigliato. Ma Io duro, duro ... acciaro (questa può parere una freddura, ma ...a trovata, se non altro, era nuova.. York di ...questa invece è una freddura); ve l'ho detto: ...mpre Io, sempre lo stesso incorreggibile spiritoso. ...o è andato benissimo, come avevo preveduto. ...o arrestato, profanato, malmenato, sopranatraggiato.. Era quello che volevo. Appena a ...libero ho telegrafato a mezzo mondo: al re..., all'Imperatore Guglielmo, a Edoardo VII, a ...allo Czar, al Re del Portogallo e all'Imperamanfarini (e dàgli, Piero!). L'Europa è tutta ...nto per il mio arresto. Eh, cari miei se si dore assegnamento soltanto sulla musica si staeschi!

...avrete già saputo sono stato arrestato per ben ...e. Le cose non potevano andar meglio, tanto ... come m'hanno assicurato, il governo italiano ...rà: il governo farà così i suoi reclami, ed io *réclame*. Certo, un terzo arresto comincerebbe ...mi un po': ma all'ultimo, ci ho un mezzo in... per levarmi d'impaccio: scaravento addosso ai ...i tutta la piena orchestra delle mie vecchie ... e approfittando del loro sgomento piglio il *largo maestoso*, naturalmente come si conviene ...aestro come me. E v'assicuro che quella *fuga* ... solito un capolavoro.

...rcere sono stato benissimo. Tutti avevano per ...ù grandi riguardi: mi hanno dato anche dei ...fra questi la *Capanna dello zio Tom*. Ne farò ... un libretto, che intitolerò però la *Campana ...ico Tom*: mi suona meglio. Dal direttore ai se... manco a dirlo, erano tutti miei ammiratori, e ...o a gara per consolarmi. Non vi so dire le cor...e mi hanno fatto: mi pareva d'essere in casa ...infatti non avevo torto: ero proprio *in domo*

...nclusione, tutto questo putiferio mi-si-fa, secondo ...nze, do-lla-re..sco. Un po' di pazienza, e se ...ose...velt, come ne son certo, fioriranno. Come ... son sempre dello stesso umore, e ho sempre ... miei amici fritzi.

...uali vi saluto e faccio punto, stavo per dire ...unto.

...a poi è carina davvero.

Il vostro Grande amico
PIETRO MASCAGNI.

Confetteria e Pasticceria E. GIORDANO—Roma

VIA PRINCIPE AMEDEO 72 - TELEFONO 2521

Generi rinomati per la loro freschezza e squisitezza
Caramelle al frutto premiate dal Ministero d'Industria e Commercio
Servizi speciali per rinfreschi con prezzi che non temono concorrenz
A richiesta inviansi listini speciali.

I PIÙ FINI LIQUORI? BUTON

PIAZZA TREVI

5000 LIRE SI REGALANO a chi proverà esistere una tintura migliore dell'**Acqua di Roma** per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare inocua alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, 50 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

Le Stoffe per Signora
nelle più recenti creazioni della moda si trovano nei **Grandi Magazzini di Roma** di
GAETANO LANI
I più antichi del Corso Vitt. Emanuele N. 88 al 92. - Largo Argentina, 59 al 61 — Sudario, 29 — Roma.
Sono arrivate le **Novità** *per l'inverno in* LANERIE - SETERIE - VELLUTI - CONFEZIONI.
SEMPRE TESSUTI DI PRIMISSIMA SCELTA
a prezzi mitissimi

Fotografi Provvedetevi all'**RUDE** in **ROMA, CORSO UMBERTO I, 222** e **Piazza delle Terme, 91.** — Prezzi mitissimi di vera concorrenza. — Merce sempre fresca e delle migliori case estere e nazionali.

Stabilimento Bagni
Idroterapia - Elettroterapia
Roma - Via Venezia 18 - Via Palermo 36 - Roma
Grandi facilitazioni per abbonamenti a BAGNI e DOCCIA

Baccala Francese e nostrale. Alici, tonno, legumi cottori garentiti e cereali trovansi in vendita all'antica salumeria in piazza della Rotonda N. 10. Telefono 22-21 **(Ribassi alle calleggiate).**

FERRO-CHINA Società Farmaceutica Romana

Liquore tonico ricostituente a base di *china Calisaja e ferro in combinazione organica.*
Prezzo: **L. 2,50 la bottiglia da un litro, L. 1,50 la bottiglia da mezzo litro, L. 1 la bottiglia da un quarto di litro**

SOCIETÀ FARMACEUTICA ROMANA Evaristo Garroni
ROMA - Via degli Astalli 18, (Palazzo Altieri) - Via Nazionale 199
(presso il Palazzo dell'Esposizione) - ROMA.

CARLO VACIAGO

VIA GOITO, 30 A (presso il Ministero Finanze)
FABBRICA DI CALZE A MACCHINA
Specialità in lavori finissimi
come al telaio 10450 R.

Ufficio d'asta
Via della Mercede 17 - 18
Arredamento di appartamenti
Lavori in tappezzerie

EDOARDO MORETTI

PERITO PATENTATO GIUDIZIARIO
GRANDE ASSORTIMENTO in MOBILIO — Prezzi d'occasione

Stabilimento di vendite
Via in Acquiro 103-104 Piazza Montecitorio
Inventarî, stime e vendite
per conto di terzi, in Roma e Provincia

Avviso interessante

Per consulti in affari e domande di curiosità della veggente Sonnambula
ANNA D'AMICO

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Essa sotto la direzione del suo consorte, professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico, via Roma, N 2 - Bologna.**

IL NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI PREPARATO DA H. ROBERTS & C.°

Ridona il loro primitivo colore ai capelli, senza danno per i medesimi alla cute
Rinforza i bulbi dei capelli, e non macchia la pelle.
Libera dalla forfora, e dà un lucido ai capelli.
Badare alle imitazioni.
Si trova in tutte le farmacie.

Prezzo **L. 3.50** la bottiglia. Per Posta **L. 4**
H. ROBERTS E C.°
Farmacia della Legazione Britannica
17, Via Tornabuoni, FIRENZE,
36-37 Piazza in Lucina, ROMA

Raccomandiamo
LA FOTOGRAFIA LAMPO
Roma - Piazza Pia
Massimo buon mercato, eseguisce qualunque lavoro.
FOTOGRAFIE da 10 CENT. A L. 100 L'UNA.
A richiesta si consegnano ritratti in 5 minuti. —
Fotografie per viaggiatori

LI LAGNI DE LE COCOTTE
e 50 sonetti satirici in dialetto romanesco di **Giulio Landini.**
Elegante volume in 16. con copertina illustrata. Si spedisce franco di porto a chi invierà **cartolina-vaglia di L. 1,** alla libreria P. Luzzietti, Crociferi, 4, Roma. c. 100092

LA BEAUTÉ DE LA FEMME

THE LADIES TOILET C. - ROME
Corso Umberto I, 461-462 - GRAND PRIX Paris
Fournisseurs de plusieurs Cours Royales.

Dernières Inventions concernant l'Hygiène de la peau et des cheveux. Etablissement s'occupant spécialement pour la Coiffure Elegante, Coloration des cheveux, Massage de la figure, Manicure, Postiches en toute forme sans concurrence. Conseils gratuits. Prix modérés. Abonnements.

La Maison a seulement les premiers artistes et coiffeurs de Londres et Paris. 60 Nuances de teintures inoffensives de notre fabrication (Renommée Mondiale).

FOTOGRAFI

Prima di fare le vostre provviste, visitate il
Comptoir Général de Photographie
Via Tritone 199 - 200
Ditta **ENRICO NAVONE e C.°**
dove troverete merce fresca, garantita, a prezzi da non temere concorrenza. Si ricevono ordinazioni per telefono (3673). « Aperto i giorni festivi dalle 8 alle 12 » 10240.

Semplicità - Garanzia
Igiene - Sicurezza
UOMINI DONNE DISCHI PARIGINI anticoncezionali del Dr. Berger OVALINE DI SICUREZZA IGIENICHE
Preservativi di assoluta novità, di facilissimo, comodo ed occulto uso; di effetto infallibile sicuro, usati largamente in Germania, Francia e Inghilterra. Le **Ovaline** sono altresì *indispensabili* alle donne imperfette e convalescenti, soggette a parti difficile e pericolosi.
Eleganti scatole sascabili L. 2, per posta cent. 30 — Unico Deposito per l'Italia C. Torresi, Farmacia, via Magenta 29 - 31. ROMA (Prpure via Genova 27). 10152 R

COLPE GIOVANILI
VI^a edizione (1900) con incisioni
I Sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume **Nozioni, consigli e metodo curativo.**
Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

UNICO MAGAZZINO ASSORTITO
CON
SPECIALITÀ ESCLUSIVA
in Confezioni per
NEONATI - BIMBI - GIOVANETTI
Abitini, Paletots, Mantelle, Cappelli, Maglie ecc.
NICOLA FRANCESCHINI
ROMA - Corso Vitt. Em. 84-86-Angolo Via Argentina, 30 - ROMA
GRANDE ASSORTIMENTO
IN GUARNIZIONI PER SARTE E MODISTE
all' Ultima Novità di Parigi

ALESSANDRO STEFANINI
Roma-Corso Vitt. Emanuele-N. 115
Scaramanzie porta-fortuna
Gruppi completi
di 3 ciondoli L. 0,75
» » » **1,20**
» » » **1,40**
17497 R

Sirolina
E' raccomandato dai più autorevoli Professori e Medici come rimedio approvato nelle **Malattie polmonari, Catarri degli organi respiratori,** come **Bronchite cronica, Tosse convulsiva,** e specialmente nella **Convalescenza** dopo l'**Influenza.**
Aumenta l'**Appetito** ed il peso di corpo, elimina tosse ed espettorazione; fa scomparire il sudore notturno.
Stante il suo gradito odore e sapore viene presa volentieri anche dai bambini
Trovasi nelle Farmacie al prezzo di L. 4. — al flacone.
Osservare che ogni bottiglia sia munita della Ditta sotto accennata.
F. Hoffmann-La Roche & C.ie,
Fabbrica di prodotti chimici. Basilea.

ACQUA DA TAVOLA DIGESTIVA
Premiate Polveri per Acqua
VICHY DUPRÉ
5 Centes. 1 scat. per 10 bott. L. 0.65
1 » » 20 » » 1.15
12 » » 120 » » 6.25
24 » » 240 » » 11.—
Spedizione franca presso il preparatore cav. **Camillo Dupré.** Rimini.
Gazosa-Effervescente-Diuretica Rinfrescante

LA SIFILIDE
si guarisce radicalmente in breve tempo senza iniezioni colla cura dell'**Idrargiro-iodina Candioli,** il massimo depuratore del sangue.
Dieci anni d'incontestabile e clamoroso successo. Migliaia di certificati di guarigione visibili in originale a chiunque. L'unico preparato razionale, assimilabile ed innocuo, ben tollerato dallo stomaco
— Nessun inconveniente e nessuna privazione durante la cura facile, comoda ed occulta. Risultati brillanti, sicuri ed immediati.
Vendesi esclusivamente nella *Farmacia Internazionale Candioli,* via Nazionale, 72 e 73, Roma, a L. 5 la bottig. sufficiente per la cura di un mese. — (Per posta aggiungere L. 1

LA PELLE BIANCA E VELLUTATA SI OTTIENE USANDO LA SAPODERMINA CALOSI
GUARISCE I ROSSORI - ERUZIONI E MACCHIE DELLA PELLE
PRESERVA DALLE MALATTIE CONTAGIOSE
SEMPLICE - IL VASETTO L. 1.50 - PROFUMATA VIOLETTA DI PARMA - IL VASETTO L. 2.00
NELLE BUONE FARMACIE E PRESSO LO STAB. CH. FARM. DOTT. M. CALOSI - FIRENZE

Agente per il Lazio Cav. P. Puntier
Via Gioacchino Belli, 28. Roma.

CALLI AI PIEDI

Il Callifugo preparato nella Farmacia del Cinghiale in Firenze, sia in liquido che in forma di cerottini, è da oltre **20** anni riconosciuto d'incontestabile efficacia per il suo prodigioso effetto.
Prezzo **C.mi 60** la boccetta o scatola.
Cav. UBALDO BANCHI
Chimico Farmacista - Firenze

Si trova in Roma in moltissime Farmacie, con Deposito presso i Sigg. *Colonnelli e Bordoni,* Corso Vittorio Emanuele, 16-18.

Calvizie

processo, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Molte centinaia di successi comprovati. Opuscolo esplicativo **gratis** contro semplice biglietto da visita al
Dott. Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
Firenze Piazza Cavour, N. 8

Tutte le Signore eleganti provino il
Sapone neutro all'Iris Fiorentina
di delicato profumo, non irritante. Ammorbidisce ed abbellisce la pelle. Indicalissimo pei bambini.
L. 2,50 la scatola di 3 pezzi — per posta L. 3.
Rivolgere richieste esclusivamente alla farmacia tedesca **A. Innssen, 10 Via dei Fossi — *Firenze.***
10455 R

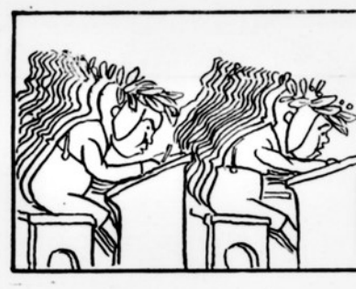
VINO PROTTO

ROMA
PIAZZA S. PANTALEO -- VIA CONVERTITE

Roma, Tipografia I. Artero, Piazza Montecitorio, 125 Telefono N: 2964

Secolo II.

Il canto della nu



Vidi D'Ovidio, a professor foggiat
fare azione di cattedra dantesca,
di che il gran Lollo venne Brigidato

per l'ingiustizia manoprata a tresc
di quei capocci a fin di Ministero,
cui nullo amore per Subiaco adesca.

Lo qual D'Ovidio, a voler dir lo
con arte di parola alta e sublime,
della Commedia disvelò il mistero.

E penetrando nelle dotte rime,
u' tanto senno si ritrae nascosto,
tal cominciò nelle lezioni prime:

— Dante – egli disse – che non è l'A
fe' una commedia che non è una fa
per mettere così le cose a posto.

Uomo non fu d'intelligenza scarsa
ma avea – come suol dirsi – poco s
facendo di saper grande comparsa.

Molte cose per lui studiar si pònn
ch'altri supposto unquanquo non avi
poichè maestro ei fu, ma pure donn

Un Quinto fatto a scopo di bugia
sognò il vate, mettendolo in un can
com'esso sorse e s'arrestò per via.

E disse un colle, che di Roma è
come fu aperto pel comun decoro,
con due frontoni a titolo d'incanto.

Tunnel nomato dalla turba in cor
nuovo battesmo meritò per crusca,
fra il trabuco oscillante ed il traforo

E chi vi passa un raffreddor si b
poichè vi piove e vi si ingoifa il ver
e la luce del sole vi si offusca.

E sovr'esso successe un lieto ever
un mese pria che Morisan volesse,
per la mafaldaria di suo talento.

Così le genti in qualche comprom
affare losco a fin di prigionia,
a pie' di libertà vennero messe.

La quale pur essendo un'amnistia
non ebbe alcun effetto pel Mascagno
che si trova in un mondo *forivia.*

Nè quel giornale ch'ha di fronte A
per cui, scrivendo, molte penne rupp
ebbe a trarre da ciò nessun guadag

i per la loro freschezza e squisitezza

remiate dal Ministero d'Industria e Commercio

freschi con prezzi che non temono concorrenz

sta inviansi listini speciali.

BUTON

PIAZZA TREVI

I'URIDE in **ROMA, CORSO UMBERTO** a delle Terme, **91.** — Prezzi mitissimi di vera Merce sempre fresca e delle migliori case li.

nento Bagni

bia · Elettroterapia

a 18 - Via Palermo 36 - Roma

abbonamenti a BAGNI e DOCCIA

e nostrale. Alici, tonno, legu-e cereali trovansi in vendita all'an-lla Rotonda N. 10. Telefono 22-21 **(Ri-ie).**

a Romana

binazione organica.

iglia da un quarto di litro

arroni

Nazionale 199

A.

VIA GOITO, 30 A (presso il Ministero Finanze)

FABBRICA DI CALZE A MACCHINA

Specialità in lavori finissimi

come al telaio 10450 R.

tabilimento di vendite

Via in Acquiro 103-104 Piazza Montecitorio

Inventarî, stime e vendite

conto di terzi, in Roma e Provincia

UNICO MAGAZZINO ASSORTITO

CON

SPECIALITÀ ESCLUSIVA

in Confezioni per

EONATI - BIMBI - GIOVANETTI

Abitini, Paletots, Mantelle, Cappelli, Maglie ecc.

ICOLA FRANCESCHINI

ROMA - Corso Vitt. Em, 84-86-Angolo Via Argentina, 30 - ROMA

GRANDE ASSORTIMENTO

IN GUARNIZIONI PER SARTE E MODISTE

all' Ultima Novità di Parigi

ALESSANDRO STEFANINI

Roma-Corso Vitt. Emanuele-N. 115

Scaramanzie porta-fortuna

Gruppi completi

di 3 ciondoli L. 0,75

» » » 1,20

» » » 1,40

17497 R

QUA DA TAVOLA DIGESTIVA

Premiate Polveri per Acqua

ICHY DUPRÉ

Centes. 1 scat. per 10 bott. L. 0.65
1 » » 20 » » 1.15
12 » » 120 » » 6.25
24 » » 240 » » 11.—

Spedizione franca presso preparatore cav. **Camillo pré.** Rimini.

zosa-Effervescente-Diuretica Rinfrescante

Calvizie

ccesso, forfora, caduta dei elli. Guarigione positiva e ticale. Molte centinaia di cessi comprovati. Opuscolo egativo gratis contro sem-ce biglietto da visita al

Dott. Alfonso Baciocchi

Medico-Chirurgo

renze Piazza Cavour, N. 8

LA SIFILIDE

si guarisce radicalmente in breve tempo senza iniezioni colla cura dell'Idrargiro-iodina Candioli, il massimo depuratore del sangue.

Dieci anni d'incontestabile e clamoroso successo. Migliaia di certificati di guarigione visibili in originale a chiunque. L'unico preparato razionale, assimilabile ed innocuo, ben tollerato dallo stomaco

— Nessun inconveniente e nessuna privazione durante la cura facile, comoda ed occulta. Risultati brillanti, sicuri ed immediati.

Vendesi esclusivamente nella *Farmacia Internazionale Candioli*, via Nazionale, 72 e 73, Roma, a L. 5 la bottig. sufficiente per la cura di un mese. — (Per posta aggiungere L. 1

tte le Signore eleganti provino il

Sapone neutro all'Iris Fiorentina

delicato profumo, non irritante. Ammorbidisce ed abbellisce la lle. Indicalissimo pei bambini.

L. 2.50 la scatola di 3 pezzi — per posta L. 3.

Rivolgere richieste esclusivamente alla farmacia tedesca A. nssen, 10 Via dei Fossi — *Firenze*.

10455 R

ROMA

S. PANTALEO -- VIA CONVERTITE

IL TRAVASO DELLA DOMENICA

Un numero cent. 10 - Arretrato cent 20.

ABBONAMENTI.

Per un anno { in Italia . . . . L. 5 / all'Estero . . . » 7

Dirivere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale

Corso Umberto I, 391, p. 2°

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la ditta **Haasenstein & Vogler** Roma, **Piazza San Silvestro** (Posta Centrale) 74; Firenze Genova Milano, Napoli, Torino Venezia ed all'estero. Prezzo: 4ª pagina Cent. 60 — 3ª pagina L. 2 — la linea di corpo 6.

I manoscritti non si restituiscono.

Conto corrente con la Posta

Egli fu l'Uomo che *diffuse morte:* egli fu l'Uomo che *architettò stromenti mortiferi* a scopo di ultimo sospiro; egli fu l'*Uomo di morte* ed or la morte incolse lui, come *tutti deve incogliere*, anche senza stromenti.

Sia pace al *suo* fralo dunque; ma sia pace anche a *tutti quelli frali* che egli sparse in campi, con li *bronzi bucati*, caricati e scaricati a tempo e luogo.

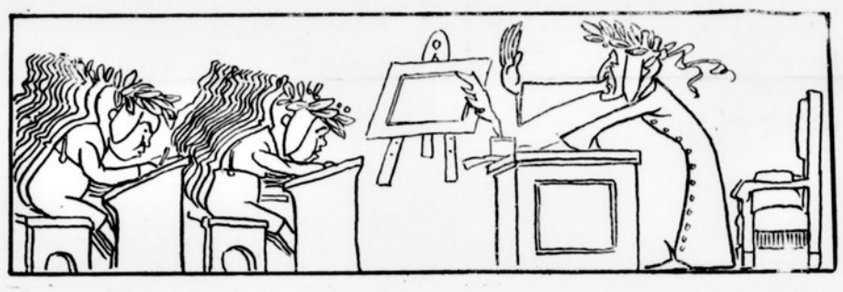
Sia pace al *suo* fralo; ma l'Umanità *passa oltre* e non ne segna il nome: laddove essa pone a registro nomi che infliggono curva *ascendente* e *non discendente*. La *morte è curva discendente;* la *vita è curva ascendente*, e in *questa curva mi troverete* a compagnia fraterna delli Tolstoi e di altri umanitari consimili.

Il Kruppo *dette morte* a *chi viveva*, io *dono vita* a *chi muore:* questo è il passo, cioè differenza. L'avvenire sceglierà.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II. Roma, 30 Novembre (Uffici Corso Umberto I, 391) Domenica 1902 **Num. 100**

Il canto della nuova Cattedra Dantesca



Vidi D'Ovidio, a professor foggiato,
fare azione di cattedra dantesca,
di che il gran Lollo venne Brigidato,

per l'ingiustizia manoprata a tresca,
di quei capocci a fin di Ministero,
cui nullo amore per Subiaco adesca.

Lo qual D'Ovidio, a voler dir lo vero,
con arte di parola alta e sublime,
della Commedia disvelò il mistero.

E penetrando nelle dotte rime,
u' tanto senno si ritrae nascosto,
tal cominciò nelle lezioni prime:

— Dante – egli disse – che non è l'Ariosto,
fe' una commedia che non è una farsa,
per mettere così le cose a posto.

Uomo non fu d'intelligenza scarsa,
ma avea – come suol dirsi – poco sonno,
facendo di saper grande comparsa.

Molte cose per lui studiar si pònno,
ch'altri supposto unquanquo non avria,
poichè maestro ei fu, ma pure donno.

Un Quinto fatto a scopo di bugia
sognò il vate, mettendolo in un canto,
com'esso sorse e s'arrestò per via.

E disse un colle, che di Roma è vanto,
come fu aperto pel comun decoro,
con due frontoni a titolo d'incanto.

Tunnel nomato dalla turba in coro,
nuovo battesmo meritò per crusca,
fra il trabuco oscillante ed il traforo.

E chi vi passa un raffreddor si busca,
poichè vi piove e vi si ingolfa il vento
e la luce del sole vi si offusca.

E sovr'esso successe un lieto evento,
un mese pria che Morisan volesse,
per la mafaldaria di suo talento.

Così le genti in qualche compromesse
affare losco a fin di prigionia,
a pie' di libertà vennero messe.

La quale pur essendo un'amnistia,
non ebbe alcun effetto pel Mascagno,
che si trova in un mondo *forivia*.

Nè quel giornale ch'ha di fronte Aragno,
per cui, scrivendo, molte penne ruppi,
ebbe a trarre da ciò nessun guadagno.

Mentre il Leali che convien s'inzuppi
di sangue umano a scopo di tenzone,
perdono invocherà col suo Galluppi.

In un suo canto, che non è canzone,
il prence quindi dei chiomati bardi
d'una grande parlò *Federazione*,

in quell'Esedra che attirò gli sguardi,
ove i dipinti son di donne esposti,
che la contessa aspettano Suardi.

Ed i complici veri ed i supposti
di quel Rubino, che attentò per celia,
mise in inferno fra i migliori arrosti,

come color che fanno contumelia
a quella umanità che li ricetta,
ma sulla legge, come fa, non celia.

E il Nazional che i drammaturghi aspetta
e i comici amatori al tempo stesso,
ei contemplò nell'ultima bolgetta,

ove nel mese che ne segue appresso,
l'arte dei drammi e delle forze umane
farà raduno a general Congresso.

Sotto le volte d'un Marchese arcane,
lo duca andando saggiamente innanti,
vestiti ritrovò di foggie strane

non manoprate per persone in guanti,
ma per l'illustre Varsalona adatti,
come vi fosse un covo di briganti.

Questo si legge in prima; ed altri fatti
di che la gente vuolsi che ragioni
son messi fra le rime a duri patti.

Quel Krupp indì piombò nei suoi gironi,
lo quale apprese come e per che modo
si possa anche morir senza cannoni.

Dell'Aldighiero che altamente lodo
tale il canto volò per l'universo
dell'umana sapienza a sciòrre il modo.

Il D'Ovidio così verso per verso,
squarciò il velame del pensiero ascoso,
e lo ridusse come vetro terso,

tal che ridirlo da par suo non oso.
E disse del palazzo di Giustizia,
ove il dannato dai rimorsi roso,

avrà la pena della sua nequizia,
più che all'inferno che passò di moda,
benchè un poema ce ne dia notizia,

che val più d'un sonetto con la coda.

I nostri calcoli erano esatti. Un evento faustissimo sta per compiersi nella nostra famiglia: ossia la venuta alla luce del

NUMERO DOPPIO

che uscirà il 7 Dicembre prossimo e conterrà oltre al prospetto d'abbonamento pel nuovo anno con interessanti particolari circa il dono veramente principesco che offriamo ai nostri abbonati, anche delle gravi e inaspettate rivelazioni sul

TRAVASO QUOTIDIANO

Tutti coloro cui queste righe cadranno sott'occhio, non dimentichino di comperare il **numero doppio.**

Potrebbero pentirsi assai di non averlo fatto!!

ALLA CAMERA

Seduta del 26 Novembre — Presidente BIANCHERI

(ritardata)

Sono le due all'orologio elettrico del Caffè Aragno. L'avvocato Viola cerca al solito di risolvere il problema col *Mezzogiorno*, ma deputati e giornalisti lo abbandonano in preda ad un accesso di autosuggestione.

A Montecitorio l'animazione comincia a determinarsi: i termometri oggetto di paterne cure per parte dell'ing. Arnaud seguono il graduale innalzarsi della temperatura e dell'entusiasmo per la ripulitura dell'auletta, ornata d'oro e di un bel festone d'alloro in alto. Questa faccenda dell'alloro lascia adito alla supposizione che i deputati possano avere del fegato.

Alle due e venti squilla il campanello presidenziale con un suono curioso come se fosse fesso. Tutt'altro! Il buon Peppino Biancheri lo manovra come cinquant'anni fa quando la *Cuneo-Nizza* era ancora in *mente Dei*.

Cose viste: l'on. Turati rimesso a nuovo come l'auletta, con capelli e barba rifilati secondo i dettami dell'ultima moda; l'on. Zanardelli che conta uno ad uno gli anelli della sua catena da orologio, passandosi ogni tanto due dita in giro nel colletto; l'on. Tecchio dall'aspetto alquanto conturbato, evidentemente per la notizia inaspettata che la *Gazzetta di Venezia* diventa liberale; l'on. Del Balzo Girolamo, che fa il giuoco di pazienza pel sorteggio degli uffici; l'on. Mestica che vuole indurre l'on. Basetti a cedergli una giacca in seconda lettura; l'on. Biscaretti che invita l'on. Zannoni ad una passeggiata in automobile per la prima giornata di tramontana: l'on. Sommi-Picenardi che medita la cinquantesima interpellanza sui *Wagons-lits* e l'on. Galluppi solo, al culmine del secondo settore di sinistra, che aspetta ancora i rappresentanti dell'on. Leali e intanto conta i secondi sull'orologio.

Cose udite: una risata omerica dell'on. Torraca per una facezia inopinata dell'on. Curioni; un discorso Ciccotti che fa gongolare dalla gloria l'on. Zanardelli e l'on. Sonnino insieme; un discorso Fusinato così fuori del Comune, da non poter essere assolutamente municipalizzato; un altro discorso dell'on. Riccardo Luzzatto, il quale ha dovuto interromperlo prima del dovere, perchè altrimenti si spegneva il fornello della pipa: infine la scampanellata di chiusura.

Lunedì interpellanze e alle sei andiamo a casa.

LE NOSTRE INTERVISTE

Guido Stirpe.

Anche noi abbiamo preso il treno e poi la diligenza e siamo andati alla scoperta di Veroli, una città antichissima rimessa a nuovo improvvisamente ed assunta ai fastigi della notorietà per opera di Guido Stirpe, cacciatore e domator di cavalli come gli eroi greci. Perchè si ha un bel magnificare la regal nutrice; se non fosse stato per il valente e simpatico Guido, la Vincenzina sarebbe stata un bel pezzo di ragazza come tante altre, ma non avrebbe percorsa la via... lattea della Reggia.

Altra parte di merito spetta al dottor Bucalossi che scoprì, col consenso del marito, le doti eccezionali della Vincenzina e le magnificò al dottor Quirico in un rapporto molto confidenziale.

Fu appunto il Bucalossi che ci presentò al fortunato balio, col quale avemmo il seguente importantissimo colloquio:

— Siete contento della fortuna e dell'onore che ha avuto vostra moglie?

— Me l'aspettavo, perchè Vincenzina doveva allattare Jolanda, ma per uno sbaglio di pochi giorni, tutto andò a monte.

Ma io sono come il ragno; se gli rompete la tela, torna sempre da capo.

— Cosicchè siete tornato da capo...

— Sicuro; quando però lessi nei giornali che la Regina doveva partorire alla metà di dicembre, dissi a Vincenzina: Abbiamo anticipato anche questa volta. Ma invece il granchio lo presero a Roma...

— Ed ora che contate di fare?

— Voglio fare il fornitore di balie alla Real Casa. Ho detto al Quirinale che sono ai suoi ordini; al momento buono egli non deve che dirmi una parolina ed io mi pongo subito all'opera... Qual'è quella ragazza, qual'è quella famiglia che rifiuti una fortuna ed un onore di quella fatta?

— Sicchè non farete più il domatore di cavalli. Peccato! Dicono che state in sella così bene...

— Ve l'ha detto forse mia cugina Maddalena?

— No; e a caccia siete valente come nell'equitazione?

— Altro che... Ogni botta è, come si dice, una tacchia.. Tiro come un padreterno.... specialmente

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

Deputato di Valenza
CERIANA-MAYNERI Ludovico
scrivendo il nome proprio,
scrive un endecasillabo del par.
Giovane ed aitante segretario
della Camera, a niuno egli è secondo
ed è pure un facondo
oratore... all'appello nominal.

adesso... che è il tempo delle beccacce! Domandatelo a mia cugina Maddalena.

— E che fa questa vostra cugina?

— Toh! vuol far la balia come Vincenzina; l'altro giorno l'ho portata al Quirinale ed è piaciuta moltissimo: sarà per il terzo erede.. Aspetto gli ordini dal dottor Bucalossi che è in attiva corrispondenza col Comm. Quirico.

— Amico, non vi fidate degli uomini di scienza; non perdete tempo; se poi l'erede nascesse un mese prima!

— Forse voi dite bene; ma io non posso più muovere un dito se non ricevo l'ordine o l'autorizzazione dalla Real Casa.. Figuratevi che l'altra sera a Roma volevo dare un bacio a Vincenzina, ma il corazziere di guardia me lo impedì a viva forza. Io dissi:

— Ma io sono il marito; ne ho diritto!

— Non si può: questa è la consegna.

..... E dovetti andar via col mio diritto per compiere il dovere.

Le lettere della "Tegami,,

Alla signorina Agnesina C.
Negozio di Mode - a mano

Amica mia,

Già lo saprai perchè te l'avevo confidato incontrandoti col cuore al Corso davanti al *Tracaso*

Ebbene da quindici giorni che ho ripreso la vita coniugale dalla mattina alla sera, già sono stanca stanca di questo *menagge* domestico col solito tran tran, e se Fofò non cambia la tattica finisce che gli volto le spalle. No, no, non è possibile stare a lungo con un omo che porta i pedalini bianchi, i polzini dei manichetti staccati e che si fa la barba un giorno sì e un giorno no perchè paga l'abbonamento tre lire sole. Ecco perchè quando mi dà i baci, in quei momenti che si sa per quanto sia vengono sempre, mi fa diventare il barbozzo rosso per via che puncica e raspa. Ti puoi figurare quanto soffro io che sono stata abbituata con persone perbene che, non faccio per dire se la facevano tutti i giorni, lisci come un velluto. Penza un po'? L'avarizia di Fofò è arrivata a un punto che Balduccio Odescalchi vicino a lui pare uno scioperato. Figurati che mi porta a mangiare da un tripparolo che fa cucina fatta in casa dove ci viene pure qualche volta un amico suo che mi fa il piedino sotto la tavola con l'occhio di triglia.

Veramente lui, l'amico che è un alto impiegato straordinario ci ha il naso rosso, ma pieno di premure.

Ora mi porta le carammelle, ora l'acqua antisterile ora le violette del penziero, ora la *Rivista moderna* e tant'altre schiocchezze di questo genere che non valgono niente, ma uno gradisce il bon core.

Staremo a vedere come si mette.

Intanto però mi tocca di abbozzare pel vantaggio dell'azzienda che comincia a venir bene per verso suo e se proprio le cose andranno liscie, faccio conto a un certo punto di mettere tutto in testa a Fofò e di farmi segnare un muto vitalizio senza pensieri.

Codest invobis! come dicono i latini, e bona notte

Domani ti mando dal camminatore dell'Aggenzia il cappello con la fibia per farci quel lavoretto di dietro, se no, non me lo posso mettere.

Voi ridere? Oggi è venuto da me un fottografo per pigliarmi in diverse pose e farci la cartolina illustrata perchè diversi glie l'hanno chiesta.

Vedi che vol dire a saper tenere la penna in mano?

Credimi la tua

MARIA TEGAMI.

Chi desiderasse imporre nomi storici, armoniosi, sonori ai propri eredi si rivolga al prof. Luigi Morandi a mezzo cartolina con risposta.

Servizio Telegrafico Particolare

del « Travaso della Domenica »

Capri, 25. — La morte di S. E. Krupp fu appresa con la maggiore costernazione. Tutte le botteghe sono chiuse ed i cittadini a mezz'asta.

Parigi, 25. E' imminente l'arresto di tutta la banda degli Humbert. Un abile agente sarebbe sulle sue traccie.

Parigi, 25 (urgenza). — L'agente che aveva trovato le piste degli Humbert ha dato le dimissioni: l'arresto non è più tanto imminente.

Genova, 25. — La ditta Ansaldo, senza colpo ferire, si è impadronita di una corazzata turca, la *Messoudiek*, issando sull'albero maestro la bandiera italiana. Gli ufficiali turchi che la presidiavano sono stati messi alla sublime Porta. E' arrivato d'urgenza Federico Di Palma.

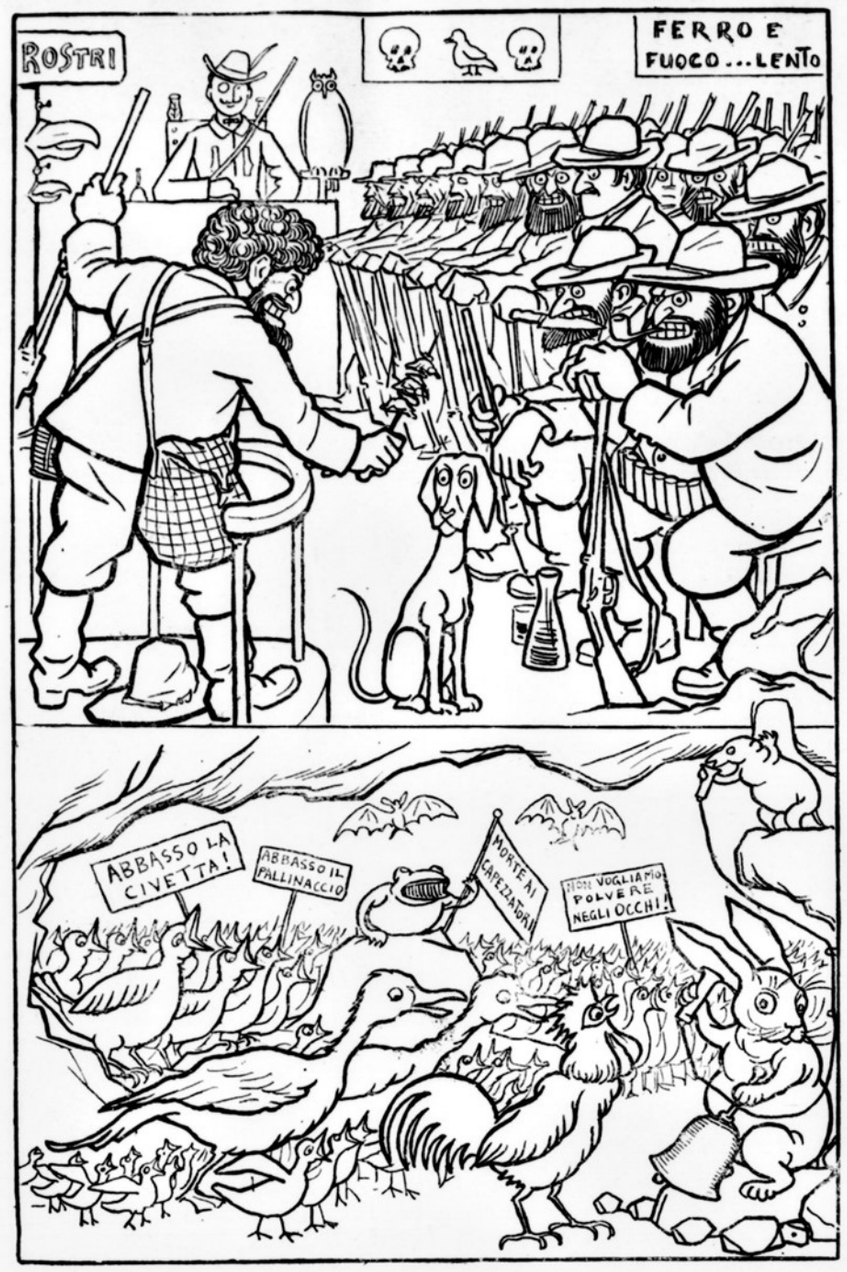
Como, 25. — Con Decreto dell'avv. De Siano è stata istituita una nuova Zecca per la libera coniazione delle monete d'argento e d'oro, diretta dal cav. Maggioni. La cittadinanza presenterà una pergamena all'egregio avvocato ed al distinto funzionario che hanno dotato Como di quest'altra como....dità.

Catania, 25. — Il referendum per la municipalizzazione del pane, ha dato il seguente risultato: Favorevoli 5209, contrari 145. I 145 pensano che un pane municipale non può essere di qualità fina, fuori del... comune!

Barcellona, 25. — La Polizia ha scoperto un'agenzia internazionale, diretta da un austriaco, un tedesco ed uno spagnuolo che truffavano il mondo con la nota industria del tesoro nascosto. Produce generale meraviglia come tra gli organizzatori non vi fosse un italiano.

Assisi, 25. — Gli istitutori di questo convitto nazionale, per protestare contro l'irrisoria libertà loro accordata di 2 ore il giorno, la rifiutarono costituendosi reclusi e proclamando uno sciopero alla rovescia. Essi vogliono 25 ore di lavoro giornaliero. I convittori sono allarmatissimi.

Favole moderne — Il congresso dei Cacciatori



Tutti quanti i volatili
sparsi per l'universo,
visto che i cacciatori a tempo perso
tiran persino ai rospi e alle lucertole,
s'unirono a Congresso
proprio nel giorno stesso,
ch'erano i cacciatori al Nazional.

Molti i progetti furono
che gli animal discussero da bestie,
per non aver molestie
dei loro crudelissimi nemici,
che li fanno infelici
morire col proiettile nel cor.

Dopodichè l'Allodola,
a nome anche del gruppo delli Merli,
disse piena di sdegno:

Eppur vorrei vederli
che potrebbero mai contro di noi
quei della caccia sanguinosi eroi,
se con animo indegno
una nostra vilissima sorella
con le moine sue non ci tradisse.
Tal l'Allodola disse:
e un grido sol fu la risposta a quella
denuncia franca e schietta:
-- Abbasso la civetta,
che ci rovina con la sua viltà.

MORALE:

Così ben spesso gli uomini
le cause cercan delle lor sventure
lontano dieci miglia,
senza pensar neppure
che stanno per l'appunto entro di lor.

IL PROCESSO DELLA DITTA VARSALONA

L'autorità giudiziaria è fortemente impressionata di quanto accade in Sicilia in causa dell'inseguimento del bandito Varsalona; tanto impressionata, che l'altro giorno ebbe a dire ad un nostro amico:

— Se mi fossi creduta che le cose si sarebbero messe sopra un piede così disastroso, non avrei mai mandato il comm. Ballanti a dar la caccia al bandito, il quale, dopo tutto, non mi costava che qualche preoccupazione.

Infatti, a pensarci bene, la faccenda ha preso ora un aspetto tutt'altro che rassicurante per l'erario. Mentre il Governo avrebbe voluto impossessarsi del solo Varsalona, quel caro comm. Ballanti ha fatto delle retate di trecento o quattrocento individui, lasciando poi che il brigante se la scorazzi come più gli piace.

Ora, trecento o quattrocento individui arrestati vogliono dire una spesa giornaliera di un mezzo migliaio di lire; e un mezzo migliaio di lire, al giorno d'oggi, sono nè più nè meno che cinquecento franchi ogni ventiquattr'ore.

Ma questo è ancora niente.

Ciò che dà a pensare all'autorità giudiziaria è il processo che già è alle viste. Fino dai primi giorni vi fu chi ideò di trattenere in arresto soltanto una piccola parte degli amici di Varsalona, concedendo agli altri la libertà provvisoria. Gli altri, ben inteso, sarebbero stati i sindaci, i consiglieri comunali, i marchesi e i baroni. Ma tutti costoro, appena ebbero subodorato il piano dall'autorità, inoltrarono una caldissima istanza per essere trattenuti in carcere, essendo per essi un buon pretesto per non pagare più tasse a Varsalona.

L'autorità, anche per non mettere a repentaglio tante preziose esistenze, dovrà dunque processare tutti quelli che sono caduti in trappola.

Il processo, se non siamo male informati, si svolgerà a Roma, al Colosseo. Esso incomincierà nella prossima estate, allo scopo di far morire qualche imputato d'insolazione. Il processo durerà soltanto due anni e qualche mese, e, affinchè non si prolunghi di più, sarà presieduto dal cav. Frigotto, che tanto si distinse per celerità nel dibattimento contro Palizzolo.

Il brigante Varsalona assisterà al processo, travestito da giurato, per assolvere i suoi più fedeli favoreggiatori. Tuttavia, per salvare le apparenze, uno speciale incaricato gli spedirà in Sicilia giorno per giorno il resoconto stenografico delle udienze, col pretesto che egli si possa regolare nelle sue operazioni di brigantaggio.

Figureranno nel processo come testimoni di accusa: due reggimenti di fanteria, una compagnia di bersaglieri, quattrocento tra carabinieri e guardie, una nave da guerra ed una torpediniera. Come testimoni a discarico: centocinquantamila danneggiati dalle alluvioni, duecentoquarantatremila colpiti dalla crisi agrumaria, l'Etna e lo stretto di Messina.

L'on. Papadopoli giornalista

L'on. Papadopoli è diventato un proprietario della *Gazzetta di Venezia*, che si trasformerà; non sarà più forcaiola come per il passato, ma liberalissima.

— Vino passato, non macina più! mi diceva l'illustre sior *Anzolo* in uno dei suoi tanti momenti d'allegria. Quell'organo troppo grave diverrà spigliato. Ne farò un giornale..... spiritoso, insomma.

— Me lo imaginavo. E che colore avrà?

— Eh! Io avrei preferito il rosso, francamente; ma siccome i miei amici sarebbero rimasti asciutti, ho ceduto. Però, vi assicuro, ero in fermento.

— E voi scriverete spesso, onorevole?

— Per Bacco! Ho un debole per gli articoli.. di fondo. Combatterò l'on. Wollemborg per il suo progetto della tassa sul vino. E' un'enormità! Quel collega mi pare su una brutta strada.

— Dite su una brutta Stradella..

A tale freddura mascagnana, l'on. Papadopoli ebbe uno scoppio di spumante ilarità.

Io proseguii:

— Ma la vecchia *redazione* della *Gazzetta*?

— La liquiderò.

— Credete che se la svignerà tanto facilmente?

— Basta saper darla a bere.

— Oh allora!..

— Eppoi ho un santo che mi protegge!

— Si?

Qui l'onorevole s'avvicinò cauto al mio orecchio, sussurrando con beatitudine:

— Sant'Alfonso de' liquori..

Io, che durante il breve colloquio ero rispettosamente rimasto sull'attenti, *alzai* il gomito e salutai, da vero amico *cordial*.

VERSO IL TRANSVAAL

Ha subito prodotto buona impressione nei circoli boeri e boerofili la notizia che Chamberlain abbia cominciato il suo viaggio attraversando la Manica nel suo punto più largo.

Ciò è sembrato di buon augurio per il piccolo popolo boero — eroico ma superstizioso — il quale si è subito detto:

« Ecco un uomo di manica larga ». E sperano in un'abbondante pioggia di Danae, ossia di danari, per opera del buon Giove inglese, ossia di Joe Chamberlain.

Al quale si preparano accoglienze strepitose da parte di tutte le parti del vasto Impero britannico. Per l'occasione Gibilterra diventerà addirittura *Giubil-terra*. Malta farà schioccare per gioia la lingua... italiana dalla sua *Goletta*. A Cipro gli si darà una gran festa notturna sul Monte di Venere. L'Egitto poi prepara pel grande ospite il *cairo* del trionfo, mentre l'editore Sonzogno manderà quaranta copie del suo giornale, ossia quaranta *Secoli*, sulle Piramidi a contemplare il nuovo Napoleone.

Al suo passaggio nel Mar Rosso i pirati del medesimo gli offriranno il pane e il sale... ottomano.

Aden poi è già tutta sossopra per i preparativi, cosicchè è minacciata da un'*adenite*.

Proseguendo il suo viaggio trionfale, Chamberlain si fermerà a prendere un ristoro al *Zanzi-bar*.

Inutile dire che grandi feste gli verranno fatte a Delagoa, perchè il *portoinglese è gajo ognor*.

Transvol...iamo su quello che accadrà infine al Transvaal. Saranno cose da pazzi.

Dall'alba... Pretoria fino a sera sarà un tripudio continuo.

Al Teatro della.. Guerra verrà data la *Mignon* apposta per cantare a Chamberlain il goethiano: *Connais-tu le pays, où jadis fleurait l'Orange?...*

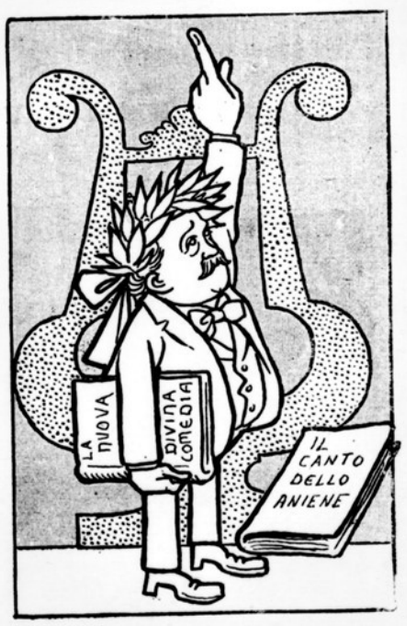
« Son venuto apposta per conoscerlo » risponderà lui ».

Ed è appunto per conoscer bene quel paese che Chamberlain viaggerà, in omaggio al suo programma,... sull'*imperiale*.

Competente mancia per chi saprà trovare un buon pretesto per non fare assistere il parroco di S. Vincenzo e Anastasio al battesimo di una sua parrocchianella.

Scrivere Mariano Rampolla del Tienduro. Roma.

LA PROTESTA DI LOLLOBRIGIDA



Io protesto in istil manzoniano,
e un pochino, se vuolsi dantesco
contro il modo purtroppo inurbano
con cui vidi trattare il mio me.
E a capire davver non riesco
come mai, mentre c'ero già io,
un D'Ovidio salì al posto mio.
che novello Alighieri non è.

Alla Cattedra andando Dantesca
a me e a Dante egli fece un gran torto,
ma purtroppo la mia, perchè n'esca,
competente non è autorità.
Perciò affermo che ciò non sopporto
e il ministro richiamo al dovere;
chè se poi non vuol farmi il piacere....
buggiarà! buggiarà! buggiarà!

LOLLO dott. PIETROBRIGIDA.

Est locanda. A seguito della recente amnistia si sono resi disponibili presso le carceri nazionali numerosi *vani*.

Anche la stessa amnistia è... *vana*.

L'officina di carte-valori milanese

A Milano, ove è tanto commercio e tanta ind
era una vera vergogna che non dovesse esistere
fabbrica di biglietti di banca e di monete d'
d'argento.

Il solerte imprenditore signor Maggioni fece d
questo ragionamento:

— Perchè, mentre a Milano si produce qual
articolo commerciale, non vi dev'essere alcun
tenti di far concorrenza all'officina di carte-valo
fratelli Pozzo di Torino? E perchè un biglie
dieci lire io debbo pagarlo nove franchi e venti
mentre se lo fabbricassi da me, mi costerebb
miseria?

E il signor Maggioni s'accinse a provvedersi de
chinario necessario.

Per il torchio da fare le impressioni sulle
ricorse a Gabriele D'Annunzio, che gli cedette
vero prezzo di favore il mangano della *Francesc*
Rimini; per la carta si rivolse a Edmondo De A
il quale gli dette quelle ottocento risme di
provvide alcuni anni fa per scrivere il *Pº Magg*
per i metalli preziosi bastò che indirizzasse u
manda in foglio libero al nostro *Guido Vieni*,
ottenesse immediatamente la parola, che è d'a
e il silenzio, che è d'oro.

Con tale materiale il signor Maggioni si de
fabbricare biglietti di banca, lire, doppie lire
poleoni.

Quando si trattò di metterli in circolazione, e
recò in varii punti di Milano, e, a chi li volt
girava tra le mani, chiedendo:

— Ma questa roba è in corso?

egli rispondeva:

— Diamine! E' in Corso.. Magenta!

Oppure:

— Vede, non si direbbe; ma se piglia la pri
a destra, entra subito in Corso.. Garibaldi!

E fece affari d'oro.. falso.

Però i fratelli Pozzo di Torino videro di mal'
la concorrenza fatta alla loro merce dal signor M
e pregarono il questore di Milano di voler fa
restare le macchine che producevano i bigli
banca e le monete d'argento e d'oro.

Ma il questore di Milano, per un eccesso di
fece arrestare anche il signor Maggioni.

Quel signore di apparenza principe romanes
durante un animato colloqui
turno ebbe a perdere, nella scorsa settimana,
zienza e il revolver, è pregato di passare e fa
noscere dal Tribunale che gli rilascierà gli
perduti dietro plebeo pagamento di una buona

Di Divisione agli Esteri
egli è Capo e perciò Commendatore.
Ed è *Vaccai* biblioflo
e di patrie memorie
dotto raccoglitore.
E molte adopra delle sue fatiche
a fare collezion di stampe antiche;
e prova diè della sua mente indoma
Le feste descrivendoci *di Roma*.

IL NOSTRO " REFERENDU

Per non essere da meno dell'organo mil
del cortile Sciarra, indiciamo anche noi un
rendum », col quale invitiamo tutti i let
ispecial modo quelli tra loro, che portano
alle lettere e alle questioni di lingua.

Noi domandiamo ed essi dovranno dirci
vocabolo usare nel nostro idioma per indicar
che precede imboccatura del foro del q
dalla parte del Gallinaccio, ossia presso S
ancora in Arcione ».

Linguisti all'opera!

oi scriverete spesso, onorevole?
Bacco! Ho un debole per gli articoli.. di
mbatterò l'on. Wollemborg per il suo pro-
la tassa sul vino. E un'enormità! Quel col-
pare su una brutta strada.
e su una brutta Stradella..
freddura mascagnana, l'on. Papadopoli ebbe
pio di spumante ilarità.
eguii:
la vecchia *redazione* della *Gazzetta*?
liquiderò.
dete che se la svignerà tanto facilmente?
ta saper darla a bere.
allora!..
oi ho un santo che mi protegge!
?
norevole s'avvicinò cauto al mio orecchio,
do con beatitudine:
t'Alfonso de' liquori..
e durante il breve colloquio ero rispettosa-
masto sull'attenti, *alzai* il gomito e salutai,
amico *cordial*.

VERSO IL TRANSVAAL

bito prodotto buona impressione nei circoli
oerofili la notizia che Chamberlain abbia co-
il suo viaggio attraversando la Manica nel
o più largo.
sembrato di buon augurio per il piccolo po-
ro — eroico ma superstizioso — il quale si
detto:
un uomo di manica larga ». E sperano in
dante pioggia di Danae, ossia di danari, per
l buon Giove inglese, ossia di Joe Cham-

ale si preparano accoglienze strepitose da parte
le parti del vasto Impero britannico. Per l'oc-
Gibilterra diventerà addirittura *Giubil-terro*.
rà schioccare per gioia la lingua... italiana
a *Goletta*. A Cipro gli si darà una gran festa
sul Monte di Venere. L'Egitto poi prepara
de ospite il *cairo* del trionfo, mentre l'edi-
zogno manderà quaranta copie del suo gior-
ia quaranta *Secoli*, sulle Piramidi a contem-
nuovo Napoleone.
o passaggio nel Mar Rosso i pirati del me-
gli offriranno il pane e il sale... ottomano.
poi è già tutta sossopra per i preparativi, co-
minacciata da un'*adenite*.
guendo il suo viaggio trionfale, Chamberlain
rà a prendere un ristoro al *Zanzi-bar*.
e dire che grandi feste gli verranno fatte a
perchè il *portoinglese è gajo ognor*.
vol...iamo su quello che accadrà infine al Trans-
aranno cose da pazzi.
lba... Pretoria fino a sera sarà un tripudio
.
eatro della.. Guerra verrà data la *Mignon* ap-
er cantare a Chamberlain il goethiano: *Con-
le pays, où jadis fleurait l'Orange?...*
venuto apposta per conoscerlo » risponderà

appunto per conoscer bene quel paese che
rlain viaggerà, in omaggio al suo programma,...
eriale.

tente mancia per chi saprà trovare un buon pretesto per non fare
il parroco di S. Vincenzo e Anastasio al bat-
di una sua parrocchianella.
ere Mariano Rampolla del Tienduro. Roma.

A PROTESTA DI LOLLOBRIGIDA

Io protesto in istil manzoniano,
un pochino, se vuolsi dantesco
ntro il modo purtroppo inurbano
n cui vidi trattare il mio me.
a capire davver non riesco
me mai, mentre c'ero già io,
D'Ovidio salì al posto mio.
e novello Alighieri non è.
Alla Cattedra andando Dantesca
me e a Dante egli fece un gran torto,
a purtroppo la mia, perchè n'esca,
mpetente non è autorità.
erciò affermo che ciò non sopporto
il ministro richiamo al dovere;
è se poi non vuol farmi il piacere. ....
ggiarà! buggiarà! buggiarà!

LOLLO dott. PIETROBRIGIDA.

locanda. A seguito della recente amnistia si sono resi disponibili presso le car-
zionali numerosi *vani*.
he la stessa amnistia è... *vana*.

L'officina di carte-valori milanese

A Milano, ove è tanto commercio e tanta industria, era una vera vergogna che non dovesse esistere una fabbrica di biglietti di banca e di monete d'oro e d'argento.

Il solerte imprenditore signor Maggioni fece dunque questo ragionamento:

— Perchè, mentre a Milano si produce qualunque articolo commerciale, non vi dev'essere alcuno che tenti di far concorrenza all'officina di carte-valori dei fratelli Pozzo di Torino? E perchè un biglietto da dieci lire io debbo pagarlo nove franchi e venti soldi, mentre se lo fabbricassi da me, mi costerebbe una miseria?

E il signor Maggioni s'accinse a provvedersi del macchinario necessario.

Per il torchio da fare le impressioni sulle monete ricorse a Gabriele D'Annunzio, che gli cedette a un vero prezzo di favore il mangano della *Francesca da Rimini*; per la carta si rivolse a Edmondo De Amicis, il quale gli dette quelle ottocento risme di cui si provvide alcuni anni fa per scrivere il *I° Maggio*; e per i metalli preziosi bastò che indirizzasse una domanda in foglio libero al nostro *Guido Vieni*, perchè ottenesse immediatamente la parola, che è d'argento, e il silenzio, che è d'oro.

Con tale materiale il signor Maggioni si dette a fabbricare biglietti di banca, lire, doppie lire e napoleoni.

Quando si trattò di metterli in circolazione, egli si recò in varii punti di Milano, e, a chi li voltava e girava tra le mani, chiedendo:

— Ma questa roba è in corso?

egli rispondeva:

— Diamine! E' in Corso.. Magenta!

Oppure:

— Vede, non si direbbe: ma se piglia la prima via a destra, entra subito in Corso.. Garibaldi!

E fece affari d'oro.. falso.

Però i fratelli Pozzo di Torino videro di mal'occhio la concorrenza fatta alla loro merce dal signor Maggioni, e pregarono il questore di Milano di voler fare arrestare le macchine che producevano i biglietti di banca e le monete d'argento e d'oro.

Ma il questore di Milano, per un eccesso di zelo, fece arrestare anche il signor Maggioni.

Quel signore di apparenza principe romanesca, che durante un animato colloquio notturno ebbe a perdere, nella scorsa settimana, la pazienza e il revolver, è pregato di passare e farsi conoscere dal Tribunale che gli rilascierà gli oggetti perduti dietro plebeo pagamento di una buona multa.

Di Divisione agli Esteri
egli è Capo e perciò Commendatore.
Ed è *Vaccai* bibliofilo
e di patrie memorie
dotto raccoglitore.
E molte adopra delle sue fatiche
a fare collezion di stampe antiche;
e prova diè della sua mente indoma,
Le feste descrivendoci *di Roma*.

IL NOSTRO "REFERENDUM,,

Per non essere da meno dell'organo milionario del cortile Sciarra, indiciamo anche noi un « referendum », col quale invitiamo tutti i lettori in ispecial modo quelli tra loro, che portano amore alle lettere e alle questioni di lingua.

Noi domandiamo ed essi dovranno dirci: « qual vocabolo usare nel nostro idioma per indicare l'area che precede l'imboccatura del foro del quirinale dalla parte del Gallinaccio, ossia presso S.ta Nicola ancora in Arcione ».

Linguisti all'opera!

La Guida di Veroli e campagna circostante con ampie dettagliate notizie storico-etnografiche, è stata pubblicata da tutti i giornali in occasione del rinvenimento di una balia per un'augusta poppante Ultime copie in vendita presso *Ser Ciappelletto, sensale di balie*. Roma.

Scuola di brigantaggio superiore nell'America anglo sassone.

Metodo speciale per rompere i bagagli ai viaggiatori, arrestare e saccheggiare treni ferroviari.

Corsi *liberi* (fino alla cattura) per i brigantucoli della screditata razza latina.

Viaggiatore inglese pratico commercio oro e brillanti, conosciuto principali piazze, intraprende lungo viaggio per conto della Casa.. Imperiale, prendendo in giro Malta, Egitto e Transvaal.

Riceve commissioni... di ammiratori imperialisti.

Scrivere *Chamberlain*. Globo terracqueo.

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

Nell'imminenza della erezione del monumento a Dante Alighieri, per evitare discordie tra questi e Marco Aurelio, Carlo Alberto, Garibaldi, Sella, Spaventa, Minghetti, il Municipio di Roma, d'accordo col Governo, pubblicherà fra breve il seguente manifesto:

« È aperto un concorso per un nuovo colle, sul quale dovrà sorgere il monumento dedicato al Divino Poeta.

« Il colle dovrà essere costruito in modo, da potervi salire dal basso e discendere dall'alto.

« Bisognerà inoltre che esso abbia proporzioni grandiose, affinchè il popolo romano non lo confonda con un colletto.

« Il colle potrà anche avere la forma di quello descritto nella seconda cantica della Divina Commedia, ma non sarà concesso ai concorrenti di farlo terminare nel Paradiso.

« Il vincitore potrà affidare l'esecuzione del proprio progetto ad un colle...ga ».

Intanto una lettera giuntaci all'ultimo momento arrischia la proposta originalissima di mettere il monumento a Dante dentro il buco del Quirinale, affinchè, come competente in lingua italiana dica ai passanti se il buco stesso debba chiamarsi *tunnel* o traforo.

— Appena l'avvocato Lusignoli è stato preposto al riordinamento dei servizi pubblici municipali, si è messo subito all'opera con quella solerzia e con quell'amore che lo distinguono.

Prima sua cura è stata quella di occuparsi del corpo dei vigili, in modo da metterlo in grado di spegnere l'entusiasmo che doveva divampare per il mancato real nascituro.

Poi, vedendo che gli schizzi d'acqua marcia non erano più sufficienti ad innaffiare le vie, si è messo d'accordo col Padreterno, perchè provvedesse lui direttamente alla bisogna. Quindi ha militarizzato una squadra di esperti vetrai, con l'incarico di rifornire l'Acquario Romano dei cinquecento vetri rotti e mancanti.

Per tutti gli altri servizi si dice che egli incaricherà senz'altro tutte le serve residenti in Roma.

L'amnistia.

Ecco un elenco particolare di alcuni individui che hanno beneficiato dell'ultima amnistia:

Gli on. Leali e Galluppi per delitto di duello.

Il notaio Bacchetti per contravvenzione non preveduta nel testo unico delle leggi sul notariato.

Parecchie levatrici per contravvenzione alle leggi e ai regolamenti sullo stato civile.

Madame Gigiona e *prof. De Gubernatis* per contravvenzione alla legge sulla tutela dell'igiene e sanità pubblica.

On. Papadopoli per contravvenzione preveduta nel testo unico delle leggi sulla fiossera.

Luciano Zuccoli per i reati militari.

Edoardo Scarfoglio per contravvenzioni sulla legge relativa agli automobili.

Tribussa per contravvenzione al pagamento di tassa sui serragli.

On. Sola per contravvenzione alla legge sui contratti di borsa.

Signor Processo Cassibile per contravvenzione alla legge sulla pesca.. nel torbido. (*può continuare*).

Echi mondani.

Il ritorno dell'on. Sola ha gradevolmente impressionato i circoli mondani della capitale, ancora più di quelli politici. Dalle baracche di piazza Guglielmo Pepe alle navate del *Margherita* e dell'*Olympia*, la giocondità del simpatico *viveur* si diffonde copiosa facendo rinascere la fiducia, già agonizzante nelle nostre istituzioni parlamentari.

Per molte giovani esordienti nella via dell'arte.... minima, il ritorno del deputato di Gorgonzola è giunto come il cacio sui maccheroni.

Nuptialia.

La notizia che fu *concordato* il matrimonio del signor Nisard, ambasciatore francese al Vaticano, con un'avvenente e giovane patrizia parigina, ha riempito di giubilo e di commenti le fredde sale dei circoli viziosi e diplomatici di Roma.

Pare che, malgrado l'età avanzatatella dello sposo, si tratti di un matrimonio d'*inclinazione*; la fidanzata avrebbe detto infatti a chi le chiedeva notizie sulla sincerità dei suoi sentimenti:

« lo *con cor dato* gli ho il mio amore ».

Con tutto ciò con l'amore, e col fuoco, non si scherza, sopratutto quando si è vicini a settant'anni, e non si è più plenipotenziario come il signor Nisard per ragioni di progredita carriera.

Siamo quindi certi che anche nei rapporti coniugali, come in quelli col Vaticano, saprà spiegare tutto il suo zelo e insieme la sua prudenza, minacciando a tempo e luogo la denuncia... del Concordato.

Intanto i nostri rallegramenti allo sposino.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

Somma precedente	114.709,45
Dal « *Fanfulla* » per grazia ricevuta dallo zio Riccardo Murri . . . L.	1.00.00
Dall'industrisle napoletano Pattison, guastandosi nuovamente co' suoi.. aggiustatori.	100 00
Dal prof. Guizzetti lasciando i parmigiani in lagrime	10.00
Dalla « *Gazzetta di Venezia* » senza Macola e senza paura.. del medesimo, dopo avergli sborsato	100,000.00
Da Chamberlain, potendo dire ormai di essere arrivato con la sua... partenza per il Transwaal	10 0.00
Dal prof. De Gubernatis, dicendo corna *de gubernantibus* dopo l'ultima informata .	0.05
Dalla bella Fagette, ritrovando finalmente la *gioja* nella *vita*	1000.00
Dagli schermidori parigini Merignac e C. addestrandosi alla prossima gara con colpi.. sinistri.	10,00
Dal Comune di Crespellano, (Bologna) in morte di Krupp	100,00
Dal prof. Cannizzaro, trovando finalmente una medaglia dopo cinquant'anni di ricerche . . . . . »	200 —
Totale L.	243,832.15

TEATRI DI ROMA

Al **Valle:** La Questura ha invaso gli uffici del *Rospo volante*, giornale sovversivo, ispirato ai principi più ingarbugliati di questo mondo e diretto dall'avv. *Rabagas*.

L'avv. *Rabagas* si è salvato, rifuggiandosi sotto il naso di Ermete Novelli, che si trovava per pura combinazione da quella parte (una parte bellissima, accolta da calorosi applausi, sia detto di passaggio).

Fra gli oggetti sequestrati dalla Questura nelle sale di redazione e di amministrazione, notiamo: un salvadanaio con parecchi pezzi da cinquanta centesimi un foglio di sottoscrizione a favore di un porco defunto e questo coso nero di cui vi offriamo il facsimile e che fu riconosciuto per una Rosa mummificata col processo dell'essicativo *Vonillard*.

Al **Nazionale:** *Mam'zelle Fretillon*, simpatica ragazza presentata dall'autore dei suoi giorni, un bravo maestro mezzo francese e mezzo italiano (viva l'alleanza latina!) come risulta dal nome: *Victor* Monti, è stata accolta allegramente dal pubblico che l'ha voluta in sua compagnia per molte sere.

Non essendo riusciti a procurarci il profilo dei genitori di *Mam'zelle Fretillon* elargiamo quello di Navarrini Mirador suo zio putativo.

All'**Adriano:** Ecco l'ultima sorprendente novità del giorno sotto forma della signora De Valsois, in turbante indiano. Metodo brevettato per farsi rispettare dalle maggiori bestie della terra, siano pure elefanti ammaestrati, e costringerle a giuocare con le bottiglie, come dei Papadopoli genuini.

Al **Manzoni:** *Romanticismo!* Successo artistico e patriottico.

Registrate: centomila scariche di battimani al minuto primo per gli attori della Compagnia *Città di Roma* e altrettante scariche di fischi al minuto secondo per i rappresentanti del governo austriaco.

Al **Metastasio:** Rinomata Ditta *Coralie e C.* Non si teme concorrenza.

All'**Olympia** e al **Salone Margherita:** Piene tutte le sere ed esplosioni di allegria. Nella settimana prossima piene esplosioni con *papazzo*.

ULTIME NOTIZIE

I nuovi senatori.

Parola d'onore! a leggere i giornali d'opposizione, vien fatto di domandare se la politica non uccida il buon senso per vedere di che cosa è composto.

A proposito di que' sette savi dell'Italia nominati recentemente senatori, la stampa sullodata si è data a tar dello spirito e d'accordo coi tipografi compositori, ha pubblicato la lista dei sette a questo modo:

Facheris, Arcoleo, Caracciolo, DE-Giovanni, Tasca-LanZa, TIttoni, DEl Giudice.

L'organo dell'on. Chinino Sidney trova modo d'insinuare che il numero esiguo e cabalistico (sette) dei nuovi eletti dimostra gl'intendimenti *settarî* del Ministero e finisce con un *bon mot* dicendo che i neo senatori sono altri *sette dormienti*, che entrano a Palazzo Madama con la consegna di russare anche in pieno Mezzogiorno pel Ministero.

La riforma giudiziaria.

Ci conta in modo positivo che il **Guardasigilli** ha ritirato o ritirerà il suo progetto sulla riforma della magistratura per includervi, d'accordo, con il collega delle Finanze, un importante articolo addizionale.

Dopo gli ottimi risultati ottenuti in materia dal Comune di Messina, sarebbe estesa, con tale articolo la tranchigia del dazio consumo a tutti i magistrati del Regno. Tale provvedimento, avrebbe, si capisce, una grande portata e assicurerebbe senz'altro l'indipendenza dei giudici, conciossiachè verrebbe finalmente abolita la *bolletta* nel benemerito personale della magistratura italiana.

L'esposizione finanziaria.

L'on. Di Broglio ha già preparato tutto il fabbisogno per l'esposizione finanziaria del 7 dicembre.

Per la fausta ricorrenza si prevede alla capitale una enorme affluenza di forestieri curiosi di vedere come l'on. Di Broglio se la caverà.

Le società ferroviarie hanno accordato speciali ribassi.

Nel programma delle feste è compresa la difesa del tre e mezzo per cento che sarà fatta in piazza del Popolo o in qualche altro sito più spazioso, intendendo il ministro di sparare grosse.

L'ultimo a comparir...

Siamo in grado di spiegare al pubblico la ragione per cui il fausto evento ha potuto compiersi senza la consueta, desiderata presenza del senatore Morissani.

L'illustre ginecologo era bensì disposto a recarsi a Roma ma perduto il treno, illudendosi di guadagnare tempo, volle incamminarsi a piedi e non avendo a sua disposizione le gambe del suo collega Pierantoni giunse a fausto evento compiuto.

Tanto per la verità dei fatti.

IL CONGRESSO DEI CACCIATORI

OVVERO

ATTENTO AL PERICOLO

nell'intimità dell'alcova

POESIA

a Caterina

Caterina avea piacere
di vedermi un po' sportivo,
di vedermi un po' più vivo,
e mi feci cacciator.

Ora sta mattina e sera
a noiarmi di consigli
per scansarmi dai perigli
che derivan dal fucil.

« Prima norma: non tenere
verso te l'arma rivolta;
sempre in fuori: o qualche volta
te medesmo puoi ferir ».

MARIO

La Talefonarìa

(Idea travasata).

Dico *pronti* e sottintendo *con chi parlo* e cioè quel *va e vieni* di parole a distanza, messo a nome di *talefono*.

Ed è con questo *commercio di parole* che viddi monticchiar dovizia alli *capezzatori di là Alpe*, donando *quattro*, laddove chiappano *cento*.

Porcarìa, io dico; e dico altresì che come tali manopranti dovizia, *gittan capezza* alli *bisognosi di talefonìa* in scopo dialogico a lontananza, per *trarne quel pecunio che più riescono*, così in ragione capoversa, gittan *catena di schiavitù* a quelle fanciulle travaglianti in ufficio di comunicazione, donando *zero* laddove chiappan *centomila* di travaglio.

Porcarìa, io ripeto e metto l'indice al seno di questa *schiavitù bianca* che si perpetra in colma città di Roma, chiedendo all'Italia che mi *cancelli di suoi ruoli* e mi segni qual negro, laddove nel deserto di Sara la *schiavitù è fatto logico del sito*.

Tito Livio Cianchettini.

POSTA GRATUITA

Pittore. Volete aggiustare le gambe al cavalletto? E perchè non vi dirigete a un veterinario?

Caporale. No. I soldati non possono fumare quando montano la guardia. Tutt'al più una si...garretta.

Geometra. Voi amate nella vita una linea retta? Siete un galantuomo come me, che amo la linea curva, del resto.

ENRICO SPIOMBI, *gerente responsabile*

Agli eleganti

indichiamo i GRANDI MAGAZZINI **S. di P. Coen e C.,** TRITONE, 37 al 42, come i più assortiti nelle Drapperie Inglesi e di Scozia, alta novità per uomo.

GRANDE SARTORIA
L. BONDI & FIGLIO
MONTECITORIO, 112-113
Prezzi fissi - invariabili
Il più ricco assortimento
di Drapperie e Novità Inglesi

Confetteria e Pasticceria E. GIORDANO – Roma

VIA PRINCIPE AMEDEO 72 - TELEFONO 2521

Generi rinomati per la loro freschezza e squisitezza
Caramelle al frutto premiate dal Ministero d'Industria e Commercio
Servizi speciali per rinfreschi con prezzi che non temono concorrenz
A richiesta inviansi listini speciali

I PIÙ FINI LIQUORI? BUTON

PIAZZA TREVI

5000 LIRE SI REGALANO

a chi proverà esistere una tintura migliore dell'**Acqua di Roma** per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 200 gram. con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, 50 presso il Pantheon, Roma. Acqu alla rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

L'A PELLE BIANCA E VELLUTATA
SI OTTIENE USANDO
LA SAPODERMINA CALOSI
GUARISCE I ROSSORI - ERUZIONI E MACCHIE DELLA PELLE
PRESERVA DALLE MALATTIE CONTAGIOSE
SEMPLICE - IL VASETTO L. 1.50 - PROF. ALLA VIOLETTA DI PARMA IL VASETTO L. 2.00
NELLE BUONE FARMACIE E PRESSO LO STAB. CH. FARM. DOTT. M. CALOSI - FIRENZE

Agente per il Lazio Cav. P. Puntier
Via Gioacchino Belli, 28. Roma.

LA BEAUTÉ DE LA FEMME

THE LADIES TOILET C. - ROME
Corso Umberto I, 461-462 - GRAND PRIX Paris

Fournisseurs de plusieurs Cours Royales.

Dernières Inventions concernant l'Hygiène de la peau et des cheveux. Etablissement s'occupant spécialement pour la Coiffure Elegante, Coloration des cheveux, Massage de la figure, Manicure, Postiches en toute forme sans concurrence. Conseils gratuits. Prix modérés. Abonnements.

La Maison a seulement les premiers artistes et coiffeurs de Londres et Paris. 60 Nuances de teintures inoffensives de sa propre fabrication (Renommée Mondiale).

FOTOGRAFI

Prima di fare le vostre provviste, visitate il
Comptoir Général de Photographie
Via Tritone 199 - 200
Ditta ENRICO NAVONE e C.°
dove troverete merce fresca, garantita, a prezzi da non temere concorrenza. Si ricevono ordinazioni per telefono (3673). « Aperto i giorni festivi dalle 8 alle 12 » 10240R.

UNICO MAGAZZINO ASSORTITO
CON
SPECIALITÀ ESCLUSIVA
in Confezioni per
NEONATI - BIMBI - GIOVANETTI
Abitini, Paletots, Mantelle, Cappelli, Maglie ecc.
NICOLA FRANCESCHINI
ROMA - Corso Vitt. Em, 84-86-Angolo Via Argentina, 30 - ROMA
GRANDE ASSORTIMENTO
Velluti, Nastri-Fantasie per Cappelli, Tulli, Passamanterie, Merletti, Broderies, Sottane, Sciarpe, ecc.
Prezzi senza concorrenza.

COLPE GIOVANILI

VI^a edizione (1900) con incisioni
I Sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume **Nozioni, consigli e metodo curativo.**
Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. —
Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

Le Stoffe per Signora

nelle più recenti creazioni della moda si trovano nei **Grandi Magazzini di Roma** di
GAETANO LANI
I più antichi del Corso Vitt. Emanuele N. 88 al 92. - Largo Argentina, 59 al 61 — Sudario, 29 — Roma.
Sono arrivate le **Novità** *per l'inverno in* LANERIE – SETERIE – VELLUTI – CONFEZIONI.
SEMPRE TESSUTI DI PRIMISSIMA SCELTA
a prezzi mitissimi

CARLO VACIAGO

VIA GOITO, 30 (presso il Ministero Finanze)
FABBRICA DI CALZE A MACCHINA
Specialità in lavori finissimi
come al telaio 10450 R.

ACQUA DA TAVOLA DIGESTIVA
Premiate Polveri per Acqua
VICHY DUPRÉ
5 Centes. 1 scat. per 10 bott. L. 0.65 | 1 » » 20 » » 1.15 | 12 » » 120 » » 6.25 | 24 » » 240 » » 11.—
Spedizione franca presso il preparatore cav. **Camillo Dupré**. Rimini.

Gazosa-Effervescente-Diuretica Rinfrescante

Calvizie

processo, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Molte centinaia di successi comprovati. Opuscolo spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita al
Dott. Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
Firenze Piazza Cavour, N. 8

LA SIFILIDE

si guarisce radicalmente in breve tempo senza iniezioni colla cura dell'Idrargiro-iodina Candioli, il massimo depuratore del sangue.
Dieci anni d'incontestabile e clamoroso successo. Migliaia di certificati di guarigione visibili in originale a chiunque. L'unico preparato razionale, assimilabile ed innocuo, ben tollerato dallo stomaco
— Nessun inconveniente e nessuna privazione durante la cura facile, comoda ed occulta. Risultati brillanti, sicuri ed immediati.
Vendesi esclusivamente nella *Farmacia Internazionale Candioli*, via Nazionale, 72 e 73, Roma, a L. 5 la bottig. sufficiente per la cura di un mese. — (Per posta aggiungere L. 1

Avviso interessante

Per consulti in affari e domande di curiosità della veggente Sonnambula
ANNA D'AMICO

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.
Essa sotto la direzione del suo consorte, professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città o paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.
Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.
Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico, via Roma, N. 2 - Bologna.**

CALLI AI PIEDI

Il Callifugo preparato nella Farmacia del Cinghiale in Firenze, sia in liquido che in forma di cerottini, è da oltre 20 anni riconosciuto d'incontestabile efficacia per il suo prodigioso effetto.
Prezzo C.mi 60 la boccetta o scatola.
Cav. UBALDO BANCHI
Chimico Farmacista - Firenze

Si trova in Roma in moltissime Farmacie, con Deposito presso i Sigg. *Colonnelli e Bordoni*, Corso Vittorio Emanuele, 16-18.

LI LAGNI DE LE COCOTTE

e 50 sonetti satirici in dialetto romanesco di **Giulio Landi**.
Elegante volume in 16, con copertina illustrata. Si spedisce franco di porto a chi invierà cartolina-vaglia di L. 1, alla libreria P. Luzzietti, Crociferi, 4, Roma. c. 10009

ALESSANDRO STEFANINI
Roma-Corso Vitt. Emanuele-N. 115
Scaramanzie porta-fortuna
Gruppi completi
di 3 ciondoli L. 0,75
» » » 1,20
» » » 1,40
17497 R

Tutte le Signore eleganti provino il
Sapone neutro all'Iris Fiorentina
di delicato profumo, non irritante. Ammorbidisce ed abbellisce la pelle. Indicatissimo pei bambini.
L. 2,50 la scatola di 3 pezzi — per posta L. 3.
Rivolgere richieste esclusivamente alla farmacia tedesca A. Innssen, 10 Via dei Fossi — *Firenze*. 10455 R

Raccomandiamo
LA FOTOGRAFIA LAMPO
Roma - Piazza Pia
Massimo buon mercato, eseguisce qualunque lavoro.
FOTOGRAFIE da 10 CENT. A L. 100 L'UNA.
A richiesta si consegnano ritratti in 5 minuti. —
Fotografie per viaggiatori

Stabilimento Bagni

Idroterapia - Elettroterapia
Roma - Via Venezia 18 - Via Palermo 36 - Roma
Grandi facilitazioni per abbonamenti a BAGNI e DOCCIA
Prezzi miti

GRANDE LIQUIDAZIONE
100 *Cartoline* Lire *Una*
1000 *Cartoline* Lire *Nove*
Cart. Vaglia a
L. Sarsoli - Assisi.

La più ingegnosa scoperta scientifica

Restringimenti uretrali, uretriti croniche ribelli, prostatiti, bruciori e qualsiasi altra malattia inveterata del canale uretrale

Ognuno potrà curarsi da solo senza intralcio delle proprie occupazioni giornaliere (si applicano nelle ore di riposo) coi **Cilindri uretrali balsamici** di burro di cacao mentolato, appr. e brev. dal R. Governo, gli unici che sostituiscono mirabilmente l'opera del chirurgo, riunendo in sè l'azione chimica e la meccanica adattandosi meravigliosamente alle varie sinuosità del canale uretrale **senza dolori**, senza operazione, senza sofferenze di sorta: introdotti nell'uretra in cinque minuti si fondono completamente riducendo in brevissimo tempo l'uretra ad una radicale guarigione. — Astuccio per cura completa lire 5 (per posta lire 5.60).
Pillole Kino o Iniezione Indiana di effetto prodigioso in qualsiasi blenorragia, perdite bianche e catarri della vescica. **Guarigione** garantita **in 5 giorni.**
Deposito generale, consulto e opuscolo gratis per lettera. Farmacia e Laboratorio Farmaceutico G. Torresi, via Magenta, 29-31, ore via Genova, 27, Roma.

LIQUORE STRECA

TONICO DIGESTIVO
SPECIALITÀ DELLA DITTA
GIUSEPPE ALBERTI
BENEVENTO

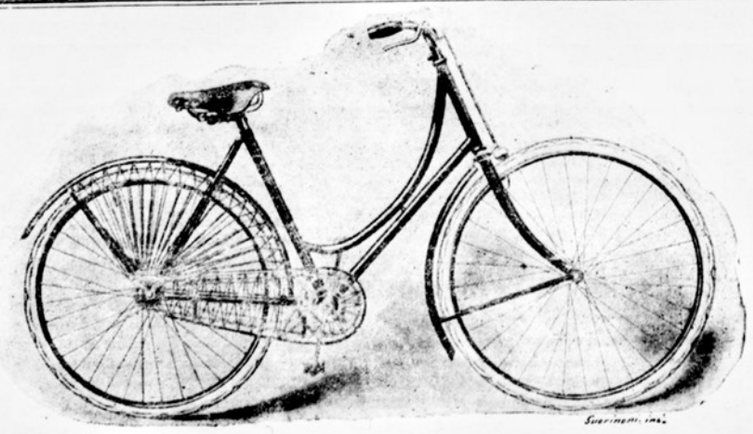
Fotografi

Provvedetevi all'**IRIDE** in **ROMA, CORSO UMBERTO I, 222** e **Piazza delle Terme, 91.** — Prezzi mitissimi di vera concorrenza. — Merce sempre fresca e delle migliori case estere e nazionali.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la ditta **Haasenstein & Vogler** Roma Piazza S. Silvestro (posta Centrale) 74; Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino, Venezia ed all'Estero. Prezzo: 4ª Pagina cent. 60 3ª Pagina L. 2 — la linea di corpo 6.

G. SOLANI

ROMA
Via Quattro Fontane, 114
BICICLETTE BIANCHI
Prezzi ribassati per fine stagione



VINO PROTTO

ROMA
PIAZZA S. PANTALEO -- VIA CONVERTITE

Roma, Tipografia I. Artero, Piazza Montecitorio, 125 — Telefono N: 2964

Secolo II.

Il canto del d

Quando fra quelli dell'uman con
a discuter si misero i più savi
venuti da Canino e Monteporzio,
come fra gli altri più sapienti e b
sulla legge già antica del divorzio
e su quella più antica degli sgrav
tutta la gente con le orecchie tese
volle ascoltar, dell'italo paese.

E ne intesero allora delle belle,
e ne intesero allora delle grosse;
e gli uomini e le vecchie e le pul
per stupore rimasero commosse,
e impensieriti per la loro pelle,
che dilaniata da color non fosse,
richiesero con pianti e con sorrisi
se dovessero o meno esser divisi.

E diceva la gente: Oh perchè n
io che mi unisco in un onesto no
e del mio amor mesco le gioie e
e con esso mi strazio e me la go
devo a un tratto fuggir lontano as
coll'interno livor di che mi rodo,
e separarmi dal natio consorzio,
con *separatio* a scopo di divorzio?

Ma presto in arringar comincia
cui grande amor pel Mezzogiorno
e dice a chiare note ch'è un capri
il ribassar di qualche soldo il sale
poichè a chi tiene in tasca un soldo
lo spenderlo così non gli fa male,
mentre non giova, come ognun c'i
alla Sicilia e manco alla Sardegna.

Credaro invece, nel parlare avve
con di facondia manoprato stile,
vuole del sal diminuito il prezzo,
rendendolo così molto più vile,
per togliere con ciò quel brutto ve
per cui la gente prospera e civile,
che di pecunia non lamenta inopia,
d'attico sal soleva far gran copia.